

Gestione dei rifiuti urbani nel bacino territoriale di Piacenza



Allegato D al Disciplinare Tecnico

Schede degli impianti di smaltimento in gestione post-operativa

In data 12/6/2018, a completamento delle richieste di chiarimento e delle relative risposte pubblicate nella medesima data, si specifica quanto segue:

La gestione post operativa della discarica di Cà del Montano è condotta, fino all'affidamento del servizio di cui alla presente gara, da Iren Ambiente in virtù della proroga della convenzione, stipulata in data 12 gennaio 2004 tra Consorzio Ambientale Pedemontano e Tesa Piacenza Spa e scaduta in data 31/12/2017, *“sino al subentro del nuovo gestore che sarà selezionato al termine della procedura di gara bandita da Atersir per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani della Provincia di Piacenza.”*

La gestione post operativa della discarica, chiusa nell'anno 2002 prima dell'entrata in vigore del D.Lgs 36/2003 - Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti, in assenza di specifico piano di gestione introdotto dalla nuova normativa di settore, *“include tutte le attività che devono essere poste in essere successivamente al termine del conferimento dei rifiuti affinché gli impianti mantengano i requisiti di sicurezza ambientali previsti dalla normativa vigente e da specifiche prescrizioni imposte dagli Enti di controllo e/o dall'Amministrazione Provinciale”*, come previsto all'interno della suddetta convenzione.

Le attività condotte ad oggi, includendo le opere di manutenzione ed il monitoraggio dei principali elementi caratterizzanti il post esercizio di discariche, si articolano attraverso le attività di seguito riportate:

Manutenzione dell'aera di discarica

Le attività di manutenzione ordinaria sono essenzialmente riconducibili alla gestione della rete per il drenaggio delle acque meteoriche, manutenzione del verde e delle recinzioni, mantenimento della viabilità e ripristino di eventuali cedimenti del capping definitivo.

La gestione post operativa include il mantenimento in efficienza di tutti i presidi tecnologici a servizio dell'impianto, quali la pesa e le pompe per il sollevamento del percolato e per i piezometri relativi al monitoraggio delle acque sotterranee.

Gestione del percolato

Il percolato prodotto dalla discarica, raccolto e convogliato verso una vasca di raccolta, viene periodicamente prelevato per essere avviato a smaltimento finale presso impianti esterni autorizzati.

Si riportano di seguito i dati annuali relativi allo smaltimento del percolato prodotto dalla discarica:

Anno	mc
2007	4.087
2008	3.813
2009	3.685
2010	3.661
2011	4.042
2012	2.283
2013	2.943
2014	2.547
2015	3.127
2016	448

In merito alla caratterizzazione chimico fisica del percolato, si riportano di seguito i valori dei parametri COD, Ammoniaca e Cloruri, rilevati nel corso dei campionamenti condotti per le annualità 2009 - 2016.

Anno	COD (mg/l O2)	Cloruri (Cl mg/l)	Ammoniaca (NH4 mg/l)
2009	1.855	1.767	2.137
2010	1.910	1.598	1.918
2011	2.470	1.574	1.861
2012	3.775	2.171	2.582
2013	2.680	1.711	1.999
2014	2.100	1.408	1.498
2015	1.600	1.058	1.267
2016	3.060	2.217	2.414

Si segnala inoltre che in data **13/6/2018** il presente Allegato è stato integrato con la seguente cartella Allegata:

- All. D.2. Ulteriore documentazione Discarica Ca' del Montano", Comune di Ponte dell'Olio (PC)

In data **7/6/2018**, a completamento delle richieste di chiarimento e delle relative risposte pubblicate nella medesima data, il presente Allegato è stato integrato con la seguente cartella Allegata:

- All. D.1. Documentazione Discarica Ca' del Montano", Comune di Ponte dell'Olio (PC)

Si riportano di seguito le schede tecniche della discarica in gestione post operativa di proprietà pubblica, come previste dalla Linee Guida per la rendicontazione del Servizio Rifiuti allegata alla Delibera di Giunta Regionale n. 754/2012 come modificata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1441/2013.

Sommario

Discarica "Ca' del Montano", Comune di Ponte dell'Olio (PC)	4
ANNO 2014	4
ANNO 2015	6
ANNO 2016	8

Discarica “Ca’ del Montano”, Comune di Ponte dell’Olio (PC)

ANNO 2014

DISCARICA DI CA' DEL MONTANO		
Dati generali		
Denominazione	Ca' del Montano	
Localizzazione	Pontedell'Olio (PC)	
Proprietà	Consorzio Ambientale Pedemontano	
Gestore della fase operativa	GESAM spa, ASM Piacenza	
Gestore attuale della fase post-operativa	Iren Ambiente s.p.a.	
Eventuale gestore precedente della fase post-operativa	ASM Piacenza, Tesa Piacenza spa, Enia spa (medesima struttura operativa ora Iren Ambiente spa)	
Anno inizio attività	1992	
Anno fine attività	2002	
Titolarità originaria dell'autorizzazione allo smaltimento	Consorzio Ambientale Pedemontano e ASM Piacenza	
Eventuali modifiche della titolarità originaria dell'autorizzazione allo smaltimento	nessuna	
Autorizzazione ai sensi del D.Lgs. N. 36/2003	NO	
Autorizzazione allo smaltimento	Allegato 6	
Piano post operativo	Allegato 2	
Piano di sorveglianza e controllo	Allegato 2	
Piano economico finanziario	Allegato 3	
Chiusura ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. N. 36/2003	NO	
Copertura realizzata	SI	
Dati tecnici		
Area di sedime (ha)	4.84.73	
Volumetria (m ³)	309.000	
Drenaggio percolato	SI	
Collegamento alla fognatura	NO	
Trattamento in situ del percolato	NO	
Captazione biogas	SI	
Produzione di energia da biogas	NO	
Altro		
Note		
Rifiuti gestiti dall'impianto		
Anno	t RSU	t RS
1992	3.636,10	-
1993	35.653,38	-
1994	-	-
1995	28.625,67	-
1996	88.759,22	-
1997	58.426,64	-

1998	39.148,38	-
1999	44.484,58	-
2000	32.508,90	-
2001	30.449,36	-
2002	19.013,48	-
Gestione post operativa		
Esistenza fondo gestione post operativa	SI	
Modalità di costituzione del fondo	GESTORE	
Entità iniziale del fondo		2.842.279,00
Entità del fondo al 31/12 anno precedente		342.076,73
Autorizzazione gestione post operativa	Allegato 4	
Inizio gestione post operativa	2002	
Durata gestione post-operativa da autorizzazione	15 anni	
Convenzione di affidamento gestione post operativa	Allegato 4	
Anno eventuale ultima perizia asseverata		
Durata residua gestione post operativa da perizia		
Costo residuo di gestione post operativa da perizia		
Costi e ricavi consuntivi gestione post operativa		
Costi monitoraggio		
Costo gestione percolato		58.153,04
Quantità percolato prodotto (t)	3.606	
Costo gestione biogas		
Quantità biogas estratto (Mm ³)		
Energia elettrica prodotta da biogas (kWh)		
Costi manutenzioni ordinarie		27.366,13
Costi per garanzia gestione post operativa		
Costo d'uso del capitale*		
Altri costi (specificare)		
Ricavi da vendita energia elettrica		
Ricavi da vendita biogas		
Altri ricavi (specificare)		
Note		
Eventuali investimenti per la gestione post operativa		
Investimento 1		
Descrizione		
Costo		
Eventuali contributi a fondo perduto		
Note		
Investimento 2		
Descrizione		
Costo		
Eventuali contributi a fondo perduto		
Note		

ANNO 2015

DISCARICA DI CA' DEL MONTANO		
Dati generali		
Denominazione	Ca' del Montano	
Localizzazione	Pontedell'Olio PC	
Proprietà	Consorzio Ambientale Pedemontano	
Gestore della fase operativa	GESAM spa, ASM Piacenza	
Gestore attuale della fase post-operativa	Iren Ambiente spa	
Eventuale gestore precedente della fase post-operativa	ASM Piacenza, Tesa Piacenza spa, Enia spa (medesima struttura operativa ora Iren Ambiente spa)	
Anno inizio attività	1992	
Anno fine attività	2002	
Titolarietà originaria dell'autorizzazione allo smaltimento	Consorzio Ambientale Pedemontano e ASM Piacenza	
Eventuali modifiche della titolarità originaria dell'autorizzazione allo smaltimento	nessuna	
Autorizzazione ai sensi del D.Lgs. N. 36/2003	NO	
Autorizzazione allo smaltimento	Allegato 6 già agli atti	
Piano post operativo	Allegato 2 già agli atti	
Piano di sorveglianza e controllo	Allegato 2 già agli atti	
Piano economico finanziario	Allegato 3 già agli atti	
Chiusura ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. N. 36/2003	NO	
Copertura realizzata	SI	
Dati tecnici		
Area di sedime (ha)	4.84.73	
Volumetria (m ³)	309.000	
Drenaggio percolato	SI	
Collegamento alla fognatura	NO	
Trattamento in situ del percolato	NO	
Captazione biogas	SI	
Produzione di energia da biogas	NO	
Altro		
Note		
Rifiuti gestiti dall'impianto		
Anno	t RSU	t RS
1992	3.636,10	0
1993	35.653,38	0
1994	-	0
1995	28.625,67	0
1996	88.759,22	0
1997	58.426,64	0
1998	39.148,38	0
1999	44.484,58	0
2000	32.508,90	0
2001	30.449,36	0

2002	19.013,48	0
Gestione post operativa		
Esistenza fondo gestione post operativa	SI	
Modalità di costituzione del fondo	GESTORE	
Entità iniziale del fondo	2.842.279,00	
Entità del fondo al 31/12 anno precedente	256.557,55	
Autorizzazione gestione post operativa	Allegato 4 già agli atti	
Inizio gestione post operativa	2002	
Durata gestione post-operativa da autorizzazione	15 anni	
Convenzione di affidamento gestione post operativa	Allegato 4 già agli atti	
Anno eventuale ultima perizia asseverata		
Durata residua gestione post operativa da perizia		
Costo residuo di gestione post operativa da perizia		
Costi e ricavi consuntivi gestione post operativa		
Costi monitoraggio		
Costo gestione percolato	80.222,60	
Quantità percolato prodotto (t)	3127	
Costo gestione biogas		
Quantità biogas estratto (Mm ³)		
Energia elettrica prodotta da biogas (kWh)		
Costi manutenzioni ordinarie	7.309,27	
Costi per garanzia gestione post operativa	1.264,37	
Costo d'uso del capitale*		
Altri costi (specificare)	16.560,57	
Ricavi da vendita energia elettrica		
Ricavi da vendita biogas		
Altri ricavi (specificare)		
Note		
Eventuali investimenti per la gestione post operativa		
Investimento 1		
Descrizione		
Costo		
Eventuali contributi a fondo perduto		
Note		
Investimento 2		
Descrizione		
Costo		
Eventuali contributi a fondo perduto		
Note		

ANNO 2016

DISCARICA DI CA' DEL MONTANO		
Dati generali		
Denominazione	Ca' del Montano	
Localizzazione	Pontedell'Olio PC	
Proprietà	Consorzio Ambientale Pedemontano	
Gestore della fase operativa	GESAM spa, ASM Piacenza	
Gestore attuale della fase post-operativa	Iren Ambiente spa	
Eventuale gestore precedente della fase post-operativa	ASM Piacenza, Tesa Piacenza spa, Enia spa (medesima struttura operativa ora Iren Ambiente spa)	
Anno inizio attività	1992	
Anno fine attività	2002	
Titolarità originaria dell'autorizzazione allo smaltimento	Consorzio Ambientale Pedemontano e ASM Piacenza	
Eventuali modifiche della titolarità originaria dell'autorizzazione allo smaltimento	nessuna	
Autorizzazione ai sensi del D.Lgs. N. 36/2003	NO	
Autorizzazione allo smaltimento	Allegato 6 già agli atti	
Piano post operativo	Allegato 2 già agli atti	
Piano di sorveglianza e controllo	Allegato 2 già agli atti	
Piano economico finanziario	Allegato 3 già agli atti	
Chiusura ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. N. 36/2003	NO	
Copertura realizzata	SI	
Dati tecnici		
Area di sedime (ha)	4.84.73	
Volumetria (m ³)	309000	
Drenaggio percolato	SI	
Collegamento alla fognatura	NO	
Trattamento in situ del percolato	NO	
Captazione biogas	SI	
Produzione di energia da biogas	NO	
Altro		
Note		
Rifiuti gestiti dall'impianto		
Anno	t RSU	t RS
1992	3.636	0
1993	35.653	0
1994	-	0
1995	28.626	0
1996	88.759	0
1997	58.427	0
1998	39.148	0
1999	44.485	0

2000	32.509	0
2001	30.449	0
2002	19.013	0
Gestione post operativa		
Esistenza fondo gestione post operativa	SI	
Modalità di costituzione del fondo	GESTORE	
Entità iniziale del fondo		2.842.279
Entità del fondo al 31/12 anno precedente		171.038
Autorizzazione gestione post operativa	Allegato 4 già agli atti	
Inizio gestione post operativa	2002	
Durata gestione post-operativa da autorizzazione	15 anni	
Convenzione di affidamento gestione post operativa	Allegato 4 già agli atti	
Anno eventuale ultima perizia asseverata		
Durata residua gestione post operativa da perizia		
Costo residuo di gestione post operativa da perizia		
Costi e ricavi consuntivi gestione post operativa		
Costi monitoraggio		
Costo gestione percolato		10.850
Quantità percolato prodotto (t)	448,36	
Costo gestione biogas		
Quantità biogas estratto (Mm ³)		
Energia elettrica prodotta da biogas (kWh)		
Costi manutenzioni ordinarie		
Costi per garanzia gestione post operativa		1.240
Costo d'uso del capitale*		
Altri costi (specificare)		10.114
Ricavi da vendita energia elettrica		
Ricavi da vendita biogas		
Altri ricavi (specificare)		
Note		
Eventuali investimenti per la gestione post operativa		
Investimento 1		
Descrizione		
Costo		
Eventuali contributi a fondo perduto		
Note		
Investimento 2		
Descrizione		
Costo		
Eventuali contributi a fondo perduto		
Note		

Gestione dei rifiuti urbani nel bacino territoriale di Piacenza



Allegato D.1 al Disciplinare Tecnico Documentazione Discarica Ca' del Montano” Comune di Ponte dell'Olio (PC)

ATTAGLIO VOCI piano-finanziario

2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017

Monitoraggio strutturale:

rilevi topografici (2)
rilevi topografici (1)
Escavatore per carico terreno (2)
Escavatore per carico terreno (1)
Ruspa per stesura terreno (2)
Ruspa per stesura terreno (1)
Autocarro per trasporto terreno (2)
Autocarro per trasporto terreno (1)
Trasporto macchine operatrici (1+2)
Assistenza tecnica (1+2)
Trasferta assistenza tecnica (1+2)
Sfalcio erba i (1+2)
ripristino vegetazionale (1+2)
ripristino reti di drenaggio (1+2)

n.ro rilievi	2	2	2	1	1	1	1	1	1	1	1	0	0	0	0
n.ro rilievi	1	1	1	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0
n.ro ore	72	72	72	36	36	36	36	36	36	36	36	0	0	0	0
n.ro ore	16	16	16	16	16	16	16	16	0	0	0	0	0	0	0
n.ro ore	72	72	72	36	36	36	36	36	36	36	36	0	0	0	0
n.ro ore	16	16	16	16	16	16	16	16	0	0	0	0	0	0	0
n.ro ore	72	72	72	36	36	36	36	36	36	36	36	0	0	0	0
n.ro ore	16	16	16	16	16	16	16	16	0	0	0	0	0	0	0
n° trasporti	3	3	3	2	2	2	2	2	1	1	1	0	0	0	0
n.ro ore	32	32	32	20	20	20	20	20	12	12	12	0	0	0	0
n.ro vaggi	10	10	10	7	7	7	7	7	4	4	4	0	0	0	0
n.ro tagli	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	0	0	0	0
n.ro tagli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3	3	3
a corpo	0	0	0	0	0	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
a corpo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1

Monitoraggio ambientale:

Prelevi ed analisi (1+2)
Prelevi ed analisi (2)
Monitoraggio geoelettrico (2)
monitoraggio biogas (2)

n°prelevi	36	36	36	36	36	36	36	36	36	36	36	0	0	0	0
a corpo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	0	0	0	0
n°prelevi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	16	16	16
a corpo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1
n.ro elab dati	3	3	3	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
n.ro prove	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2

Disinfestazioni e derattizzazioni:

Disinfestazioni (1+2)
Derattizzazioni (1+2)

n° interventi	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12	0	0	0	0
n° interventi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
n° interventi	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	0	0	0	0
n° interventi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Monitoraggio impianti ed attrezzature:

Sopralluoghi tecnico (1+2)
Interventi con autoespurgo (1+2)
Interventi per ripristino viabilità (1+2)
manutenzione impianto bruciatore biogas (1+2)
manutenz. imp.sollev. acque e percolato (1+2)

sopralluoghi	104	104	104	52	52	26	26	26	26	26	26	0	0	0	0
n.ro ore	36	36	36	36	24	24	24	24	24	24	24	0	0	0	0
a corpo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
a corpo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
a corpo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1

Spese varie e consumi:

Energia elettrica (1)
Energia elettrica (2)
Acqua potabile
Spese assicurative

a corpo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	0	0	0	0
a corpo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
a corpo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
a corpo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1

PERCOLATO

Percolato (1) Lire /Kg
Percolato (2) Lire /Kg

ton	1.200	1.050	900	800	700	600	525	450	350	225	100	-	-	-	-
ton	6.500	6.000	5.500	4.500	3.500	2.400	1.900	1.600	1.475	1.200	1.100	1.000	800	400	200

Restituito FONDO a fine piano (vedi sotto) = 65.239 EURO
 T.U.R. medio ragionevole (2003-2017) 3,90%
 (media ultimi 6 anni) tasso ufficiale di riferimento della Banca Centrale Europea (dal 1999 sostituisce il T.U.S. = tax.uff.sconto)
 stesso criterio dal '97= (T.U.R./2) 1,950%
 stesso criterio dal '97= (T.U.R. - 0,5%) 3,40%
 da richiesta C.A.P. 14/5 (T.U.R. - 0,35%) 3,55%
 66.802

PIANO FINANZIARIO post-esercizio discariche (Cà del Montano 1+2)

Monitoraggio strutturale:	rincarico %	tasso indicizzaz	valore partenza	indice	2003		2004		2005		2006		2007		2008	
					valori	valori	valore partenza	indice	valore partenza	indice	valore partenza	indice	valore partenza	indice	valore partenza	indice
Monitoraggio ambientale:																
Prelievi ed analisi	15	1,01950	15.700	1,020	18.055	1,020	18.407	1,020	18.766	1,020	18.132	1,020	19.505	1,020	19.885	1,020
Monitoraggio geoelettrico	20	1,01950	5.810	1,020	6.972	1,020	7.108	1,020	7.247	1,020	2.463	1,020	2.511	1,020	2.560	1,020
monitoraggio biogas	20	1,01950	4.000	1,020	4.800	1,020	4.894	1,020	4.989	1,020	5.086	1,020	4.000	1,020	5.287	1,020
Disinfestazioni e derattizzazioni:																
Disinfestazioni	10	1,01950	2.355	1,020	2.591	1,020	2.641	1,020	2.693	1,020	2.745	1,020	2.799	1,020	2.853	1,020
Derattizzazioni	10	1,01950	1.178	1,020	1.296	1,020	1.321	1,020	1.347	1,020	1.373	1,020	1.400	1,020	1.427	1,020
Monitoraggio impianti ed attrezzature:																
Sopralluoghi tecnico	0	1,03400	20.816	1,034	20.816	1,034	21.524	1,034	22.256	1,034	11.506	1,034	11.897	1,034	12.222	1,034
Interventi con autoburgo	0	1,03400	2.529	1,034	2.529	1,034	2.615	1,034	2.704	1,034	2.796	1,034	2.887	1,034	2.983	1,034
Interventi per ripristino viabilità	10	1,01950	3.718	1,020	4.090	1,020	4.170	1,020	4.251	1,020	4.334	1,020	4.418	1,020	4.504	1,020
Manutenzione impianto bruciatore biogas	10	1,01950	1.136	1,020	1.250	1,020	1.274	1,020	1.299	1,020	1.324	1,020	1.350	1,020	1.376	1,020
Manutenzione impianto sollevamento acque e perc	10	1,01950	12.911	1,020	14.202	1,020	14.479	1,020	14.761	1,020	15.049	1,020	15.343	1,020	15.642	1,020
Spese varie e consumi:																
Energia elettrica	0	1,01950	5.760	1,020	5.872	1,020	5.972	1,020	5.987	1,020	6.104	1,020	6.223	1,020	6.344	1,020
Acqua potabile	0	1,01950	1.136	1,020	1.136	1,020	1.158	1,020	1.181	1,020	1.204	1,020	1.227	1,020	1.251	1,020
Spese assicurative	0	1,01950	20.658	1,020	20.658	1,020	21.051	1,020	21.472	1,020	21.890	1,020	22.317	1,020	22.752	1,020
TOTALE COSTI gestione (eur)					128.738		131.805		134.541		112.563		114.015		113.936	
(A) TOTALE COSTI gestione (eur+IVA)					141.612		144.766		147.995		123.820		125.417		125.329	
CDM 2 -Percolato (tariffa-euro/ton)	31,50	1,01950	204.750	1,020	189.000	1,020	192.686	1,020	190.073	1,020	141.750	1,020	119.104	1,020	83.264	1,020
CDM 1 -Percolato (tariffa-euro/ton)	25,82	1,01950	30.984	1,020	27.111	1,020	27.640	1,020	24.153	1,020	20.656	1,020	19.526	1,020	17.063	1,020
TOT. COSTI percolato (EUR)			235.734		206.111		220.325		204.226		172.093		138.630		100.327	
TOT. COSTI percolato (EUR + IVA)			259.307		242.358		242.358		224.546		189.303		152.493		110.359	
(C=A+B) TOTALE post-esercizio (eur+IVA)			400.919		387.124		374.643		374.643		313.122		277.910		235.689	
FONDO "post-esercizio" al 31/12/2002 =			2.842.279		2.842.279,71		2.528.028		2.216.906		1.903.734		1.653.291		1.424.208	
fondo al 01/01 (con capitalizzazione interessi) =			2.441.359		2.140.904		1.844.263		1.653.291		1.596.612		1.375.382		1.168.619	
fondo al 31/12 (togliendo costi totali) =																

interferenti infrastrutturali (UNA TANTUM) - da concordare

2009	2010		2011		2012		2013		2014		2015		2016		2017		TOTALI
	valore partenza	valore partenza	valore partenza	valore partenza	valore partenza	valore partenza	valore partenza	valore partenza	valore partenza	valore partenza	valore partenza	valore partenza	valore partenza	valore partenza	valore partenza	valore partenza	
1.549	2.087	1.145	1.549	2.128	1.167	1.302	1.190	930	1.354	1.237	1.261	1.285	1.285	1.285	1.285	1.285	23.324
2.350	3.166	1.145	2.350	3.228	1.167	1.627	1.190	1.627	2.368	1.237	1.261	1.285	1.285	1.285	1.285	1.285	37.103
2.149	2.886	1.145	2.149	2.952	1.167	1.488	1.190	1.488	2.166	1.237	1.261	1.285	1.285	1.285	1.285	1.285	33.927
2.551	3.437	1.145	2.551	3.504	1.167	1.766	1.190	1.766	2.571	1.237	1.261	1.285	1.285	1.285	1.285	1.285	40.276
1.033	1.392	1.145	1.033	1.419	1.167	516	1.190	516	737	1.237	1.261	1.285	1.285	1.285	1.285	1.285	14.725
656	802	1.264	656	829	1.307	394	1.351	394	530	1.445	1.494	1.544	1.544	1.544	1.544	1.544	8.737
151	185	1.264	151	191	1.307	86	1.351	86	120	1.445	1.494	1.544	1.544	1.544	1.544	1.544	1.912
2.324	3.131	1.145	2.324	3.192	1.167	3.224	1.190	3.224	3.333	1.237	1.261	1.285	1.285	1.285	1.285	1.285	40.952
3.000	3.705	1.145	3.000	3.778	1.167	3.000	1.190	3.000	4.003	1.237	1.261	1.285	1.285	1.285	1.285	1.285	39.706
1.150	1.550	1.145	1.150	1.580	1.167	1.150	1.190	1.150	1.674	1.237	1.261	1.285	1.285	1.285	1.285	1.285	23.779
15.700	20.273	1.145	15.700	20.668	1.167	15.700	1.190	15.700	21.901	1.237	1.261	1.285	1.285	1.285	1.285	1.285	261.701
4.000	5.390	1.145	4.000	5.495	1.167	4.000	1.190	4.000	5.823	1.237	1.261	1.285	1.285	1.285	1.285	1.285	28.861
2.355	2.909	1.145	2.355	2.965	1.167	2.355	1.190	2.355	3.142	1.237	1.261	1.285	1.285	1.285	1.285	1.285	31.443
1.178	1.455	1.145	1.178	1.483	1.167	1.178	1.190	1.178	1.572	1.237	1.261	1.285	1.285	1.285	1.285	1.285	16.728
5.204	6.360	1.264	5.204	6.576	1.307	5.204	1.351	5.204	7.270	1.445	1.494	1.544	1.544	1.544	1.544	1.544	128.187
1.666	2.061	1.264	1.666	2.131	1.307	1.666	1.351	1.666	2.278	1.397	1.494	1.544	1.544	1.544	1.544	1.544	25.691
3.718	4.582	1.145	3.718	4.682	1.167	3.718	1.190	3.718	4.866	1.237	1.261	1.285	1.285	1.285	1.285	1.285	20.472
1.136	1.403	1.145	1.136	1.430	1.167	1.136	1.190	1.136	1.516	1.237	1.261	1.285	1.285	1.285	1.285	1.285	5.359
12.911	15.947	1.145	12.911	16.258	1.167	12.911	1.190	12.911	17.220	1.237	1.261	1.285	1.285	1.285	1.285	1.285	71.532
5.760	6.468	1.145	5.760	6.594	1.167	5.760	1.190	5.760	6.987	1.237	1.261	1.285	1.285	1.285	1.285	1.285	244.718
1.136	1.278	1.145	1.136	1.300	1.167	1.136	1.190	1.136	1.378	1.237	1.261	1.285	1.285	1.285	1.285	1.285	88.249
20.658	23.196	1.145	20.658	23.648	1.167	20.658	1.190	20.658	25.069	1.237	1.261	1.285	1.285	1.285	1.285	1.285	19.575
113.680	125.048	1.145	113.680	127.636	1.167	113.680	1.190	113.680	129.945	1.237	1.261	1.285	1.285	1.285	1.285	1.285	355.960
59.650	65.955	1.119	59.650	66.398	1.138	59.650	1.156	59.650	70.714	1.194	1.213	1.233	1.233	1.233	1.233	1.233	84.085
13.556	14.938	1.119	13.556	15.002	1.138	13.556	1.156	13.556	15.536	1.233	1.253	1.253	1.253	1.253	1.253	1.253	92.493
80.893	88.982	1.145	80.893	89.399	1.167	80.893	1.190	80.893	90.724	1.237	1.261	1.285	1.285	1.285	1.285	1.285	1.639.167
214.030	241.030	1.145	214.030	241.975	1.167	214.030	1.190	214.030	250.190	1.237	1.261	1.285	1.285	1.285	1.285	1.285	1.803.083
1.230.712	1.010.692	1.145	1.230.712	1.010.692	1.167	1.230.712	1.190	1.230.712	1.230.712	1.237	1.261	1.285	1.285	1.285	1.285	1.285	8.493
848.799	848.799	1.145	848.799	848.799	1.167	848.799	1.190	848.799	848.799	1.237	1.261	1.285	1.285	1.285	1.285	1.285	7.894
35.878	65.295	1.145	35.878	65.295	1.167	35.878	1.190	35.878	65.295	1.237	1.261	1.285	1.285	1.285	1.285	1.285	7.894
142.461	34.648	1.145	142.461	34.648	1.167	142.461	1.190	142.461	142.461	1.237	1.261	1.285	1.285	1.285	1.285	1.285	8.663
101.176	3.420.692	1.145	101.176	3.420.692	1.167	101.176	1.190	101.176	3.420.692	1.237	1.261	1.285	1.285	1.285	1.285	1.285	1.617.609

**ACCORDO MODIFICATIVO DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE POST
- OPERATIVA DEGLI IMPIANTI DI DISCARICA DENOMINATI CA' DEL
MONTANO 1 E 2 IN COMUNE DI PONTE DELL'OLIO**

TRA

Iren Ambiente S.p.A., con sede legale in Piacenza, Strada Borgoforte n. 22, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro Imprese di Piacenza 01591110356, rappresentata dal Procuratore Speciale Paterlini Roberto, nato a Castelnovo Ne' Monti (RE) il 27/04/1957, a ciò autorizzato in forza di Procura Speciale a rogito del notaio Carlo Maria Canali, Repertorio. n. 31217, Raccolta n. 14792, in data 27/07/2010 registrata all'Ufficio del Registro di Parma il 4 agosto 2010 al n. 14029

E

Il Consorzio Ambientale Pedemontano, con sede in Ponte dell'Olio (PC), in Via Vittorio Veneto n. 78, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00960030336, rappresentato dal Presidente del C.d.A. Valter Merli nato a Vigolzone (PC) il 03 giugno 1955 .c.f. MRL VTR 55H03 L897H a ciò autorizzato in forza di deliberazione Assembleare n 06 del 12/04/2013

PREMESSO

- Che in data 12 gennaio 2004 il Consorzio Ambientale Pedemontano stipulava con T.E.S.A. Piacenza S.p.A., ora Iren Ambiente S.p.A., una convenzione per la gestione post operativa degli impianti di discarica denominati Ca' del Montano 1 e 2 in Comune di Ponte dell'Olio (PC);
- Che la predetta convenzione avrebbe avuto termine il giorno 31.12.2017;
- Che a fronte delle prestazioni eseguite da T.E.S.A. Piacenza S.p.A., ora Iren Ambiente S.p.A., il Consorzio Ambientale Pedemontano in impegnava a riconoscere un importo complessivo pari alla somma tra i costi di gestione ed i costi per lo smaltimento del percolato fino al 31/12/2017, che veniva decurtato sistematicamente dal Fondo Accantonamento Post-esercizio" di cui alla "Convenzione di concessione per gestione della discarica ricompresa nel P.T.T.A. 1194/96";
- Che ad oggi il fondo ammonta ad € 427.595,91 (importo aggiornato alla data del 31.12.2012);





- Che il fondo di cui all'articolo precedente era fruttifero;
- Che le parti hanno effettuato un'analisi delle attuale situazione finanziaria, anche alla luce delle modifiche di variabili quali l'indice ISTAT ed il TUR ed hanno espresso la volontà di modificare gli accordi economici contenuti nella convenzione in oggetto in modo da giungere al termine del 31/12/2017 senza che nulla sia più reciprocamente dovuto;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1 Le parti convengono che a far data dal 01.01.2013 Iren Ambiente S.p.A. emetterà dieci fatture con cadenza semestrale di importo pari ad € 42.759,59 (I.V.A. compresa) fino alla scadenza della convenzione stessa fissata al 31/12/2017.

ART. 2 Con la sottoscrizione del presente accordo modificativo, il cui contenuto sostituisce integralmente le disposizioni economiche esposte all'articolo 8 della convenzione in oggetto, le parti si dichiarano pienamente soddisfatte e pertanto, allo scadere della convenzione originaria, Iren Ambiente S.p.A. non richiederà alcuna somma aggiuntiva.

Piacenza, li 30/04/2013

Le parti :

Iren Ambiente S.p.A.

.....

Consorzio Ambientale Pedemontano

.....



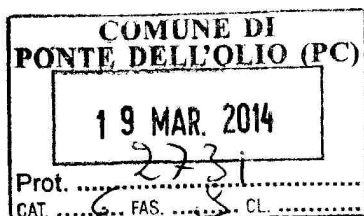
CONSORZIO AMBIENTALE PEDEMONTANO

Provincia di Piacenza
Via Vittorio Veneto, 78 - 29028 Ponte dell'Olio
Codice fiscale: 00960030336 - telefono/fax: 0523/875215

Prot. n 51

Ponte dell'Olio, 19 marzo 2014

Raccomandata a mano



Stim.mo Signor
SINDACO
del Comune di Ponte dell'olio
Via Vittorio Veneto n, 147
29028 PONTE DELL'OLIO

Oggetto: attuazione della DGR n. 1441 del 14/10/2013 "Indirizzi relativi agli oneri per la gestione post-operativa delle discariche per rifiuti urani e assimilabili"

A seguito del colloquio telefonico intercorso nel pomeriggio del 14.u.s. - venerdì - e dopo rilettura della disposizione richiamata in oggetto - ritengo di poter confermare quanto già comunicato con precedente raccomandata a mano prot. n. 18 del 20 gennaio 2014 pervenuta a Codesto Comune in data 21 gennaio 2014.

Infatti - con riferimento alla specifica situazione degli impianti di questo Consorzio - dalla richiamata circolare - evinco che:

- ad Iren Ambiente S.p.A. (in veste di gestore dell'attività post mortem delle discariche di Cà del Montano) compete la rendicontazione tecnico economica di tali impianti;
- al Comune di Ponte dell'Olio (nel cui territorio sono siti gli impianti) compete la trasmissione delle informazioni relative ad eventuali gestioni precedenti della fase post-operativa ecc. proprio perché la gestione del post-mortem è attualmente condotta da un gestore.

Ciò stabilito, trasmetto i dati utili ai fini della redazione della scheda "Gestione post operativa discariche" - ricavati dall'archivi dello scrivente Consorzio.

Relativamente alla documentazione, trattandosi di atti risalenti ed epoca remota e tenuto conto che il tecnico che ha seguito sia la realizzazione sia la coltivazione delle discariche non è più - da anni - alle dipendenze di questo Ente, qualora si evidenziassero carenze, saranno espletate ulteriori ricerche.

I relativi files - in ogni caso - sono quelli già anticipati a Codesto ufficio con le mail del 12 e del 14 febbraio u.s. che - occorrendo - possono essere ritrasmesse.

Cordiali saluti

Presidente/Agenzia Territoriale Rifiuti

IL LIQUIDATORE
(Anceschi dr Luigi)

Discarica denominata "Cà del montano 1"

Denominazione : Cà del Montano 1

Localizzazione : Cà del Montano - Comune di Ponte dell'Olio - (PC);

Proprietà : l'impianto è stato realizzato dal Consorzio Ambientale Pedemontano - con sede legale ed operativa in Ponte dell'Olio (PC) - Via Vittorio Veneto,78 - P.Iva 00960030336 - su terreno di proprietà di ditta privata previo conferimento al Consorzio del diritto d'uso dell'area medesima ;

Gestore della fase operativa : (in regime di c concessione) - GESAM gestione servizi ambientali S.p.A- avente sede legale in Milano - Corso Sempione, 77 e Centro Operativo in Guanzate (Como) - Via XXV Aprile, 59;

Gestore attuale della fase post operativa : Iren Ambiente S.p.A. - sede Provinciale di Piacenza - strada Borgoforte n. 22:

Gestori precedenti della fase post - operativa : Azienda Servizi Municipalizzati Piacenza e successivamente TESA Piacenza S.p.A. - Enia S.p.A. - (si tratta della medesima struttura operativa - che oggi assume la ragione sociale di Iren Ambiente S.p.A. - a seguito di successive fusioni societarie);

Anno inizio Attività : 1992

Anno fine attività : 1997

Titolarità originaria dell'autorizzazione allo smaltimento : Consorzio Ambientale Pedemontano;

Eventuali modifiche della titolarità originaria all'autorizzazione allo smaltimento: nessuna;

Autorizzazione ai sensi del D. Lgs. N. 36/2003: NO

Autorizzazione allo smaltimento : Files n.ri 1,2,3,4,5 (inviati via mail)

Piano post operativo e piano di sorveglianza e controllo : File n. 6 (inviato via mail)

Piano economico e finanziario: File n. 7 (inviato via mail)

Chiusura ai sensi dell'art.12 del D. Lgs 36/2003 : NO

Copertura realizzata : SI

Area di Sedime (ha) : 2.01.00

Volume (mc): 110.000

Drenaggio percolato : SI

Collegamento alla fognatura : NO

Trattamento in situ del percolato : NO

Captazione biogas : SI

Produzione di energia elettrica da biogas : NO

	t. RSU
Anno 1	3.636,10
Anno 2	35.653,38
Anno 3	0.00
Anno 4	4.392,19
Anno 5	26.539,19
Anno 6	36.909,16

Discarica denominata "Cà del montano 2"

Cà del Montano 2 - identifica due impianti.

Il primo realizzato e gestito dall'Azienda Servizi Municipalizzati di Piacenza - in esecuzione dell'ordinanza del Presidente della Regione Emilia Romagna n. 740 del 2 agosto 1994.

A volumi tecnici esauriti, il diritto di proprietà dell'impianto unitamente a quello della rimanente area acquisita mediante procedura espropriativa, è stato trasferito al Consorzio.

Il secondo - attinguo al precedente - è stato realizzato dal Consorzio nell'ambito del P.T.T.A. 1994/96.

Denominazione : Cà del Montano 2

Localizzazione : Cà del Montano - Comune di Ponte dell'Olio - (PC);

Proprietà : Consorzio Ambientale Pedemontano - con sede legale ed operativa in Ponte dell'Olio (PC) - Via Vittorio Veneto,78 - P.Iva 00960030336 - ;

Gestore della fase operativa : Servizi Municipalizzati Piacenza avente - all'epoca - sede in Piacenza - via Boselli n. 84 - Codice Fiscale e P.- Iva 00229080338 ;

Gestore attuale della fase post operativa : Iren Ambiente S.p.A. - sede Provinciale di Piacenza - strada Borgoforte n. 22;

Gestori precedenti della fase post - operativa : Azienda Servizi Municipalizzati Piacenza e successivamente TESA Piacenza S.p.A. - Enia S.p.A. - (si tratta della medesima struttura operativa - che oggi assume la ragione sociale di Iren Ambiente S.p.A. - a seguito di successive fusioni societarie);

Anno inizio Attività : 1995

Anno fine attività : 2002

Titolarità originaria dell'autorizzazione allo smaltimento : Azienda Servizi Municipalizzati Piacenza e Consorzio Ambientale Pedemontano;

Eventuali modifiche della titolarità originaria all'autorizzazione allo smaltimento: nessuna;

Autorizzazione ai sensi del D. Lgs. N. 36/2003: NO

Autorizzazione allo smaltimento : Files n.ri dal n. 8 al n. 19 (inviati via mail)

Piano post operativo e piano di sorveglianza e controllo : File n. 6 (già inviato via mail)

Piano economico e finanziario: File n. 7 (già inviato via mail)

Chiusura ai sensi dell'art.12 del D. Lgs 36/2003 : NO

Copertura realizzata : SI

Area di Sedime (ha) : 2.83.73

Volume (mc): 199.000

Drenaggio percolato : SI

Collegamento alla fognatura : NO

Trattamento in situ del percolato : NO

Captazione biogas : SI

Produzione di energia elettrica da biogas : NO

	ton. RSU
Anno 1	24.233,48
Anno 2	62.220,03
Anno 3	21.517,48
Anno 4	39.148,38
Anno 5	44.484,58
Anno 6	32.508,90
Anno 7	30.449,36
Anno 8	19.013,48

CONSORZIO AMBIENTALE PEDEMONTANO

Provincia di Piacenza

Via Vittorio Veneto, 78 - 29028 Ponte dell'Olio

Codice fiscale: 00960030336 - telefono/fax: 0523/875215

Ponte dell'Olio, 14 febbraio 2014

Stim.mo Signor
RESPONSABILE DEI SERVIZI
TECNICI
del Comune di Ponte dell'olio
Via Vittorio Veneto n, 147
29028 PONTE DELL'OLIO

Oggetto: attuazione della DGR n. 1441 del 14/10/2013 "Indirizzi relativi agli oneri per la gestione post-operativa delle discariche per rifiuti urani e assimilabili" APPUNTI

Con riferimento alla circolare AT/2014/0000111 diramata in data 13 c.m. dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia - Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - si riportano alcuni appunti - ritenuti - salvo diverso avviso di Codesto ufficio - utili al fine della redazione della scheda "Gestione post operativa discariche".

Discarica denominata "Cà del montano 1"

Denominazione : Cà del Montano 1

Localizzazione : Cà del Montano - Comune di Ponte dell'Olio - (PC);

Proprietà : l'impianto è stato realizzato dal Consorzio Ambientale Pedemontano - con sede legale ed operativa in Ponte dell'Olio (PC) - Via Vittorio Veneto, 78 - P.Iva 00960030336 - su terreno di proprietà di ditta privata previo conferimento al Consorzio del diritto d'uso dell'area medesima ;

Gestore della fase operativa : - GESAM gestione servizi ambientali S.p.A- avente sede legale in Milano - Corso Sempione, 77 e Centro Operativo in Guanzate (Como) - Via XXV Aprile, 59;

Gestore attuale della fase post operativa : Iren Ambiente S.p.A. - sede Provinciale di Piacenza - strada Borgoforte n. 22:

Gestori precedenti della fase post - operativa : Azienda Servizi Municipalizzati Piacenza e successivamente TESA Piacenza S.p.A. - Enia S.p.A. - (si tratta della medesima struttura operativa - che oggi assume la ragione sociale di Iren Ambiente S.p.A. - a seguito di successive fusioni societarie);

Anno inizio Attività : 1992

Anno fine attività : 1997

Titolarità originaria dell'autorizzazione allo smaltimento : Consorzio Ambientale Pedemontano;

Eventuali modifiche della titolarità originaria all'autorizzazione allo smaltimento: nessuna;

Autorizzazione ai sensi del D. Lgs. N. 36/2003: NO

Autorizzazione allo smaltimento : Files n.ri 1,2,3,4,5 (inviati via mail)

Piano post operativo e piano di sorveglianza e controllo : File n. 6 (inviato via mail)

Piano economico e finanziario: File n. 7 (inviato via mail)

Chiusura ai sensi dell'art.12 del D. Lgs 36/2003 : NO

Copertura realizzata : SI

Area di Sedime (ha) : 2,540
Volume (mc): 110.000
Drenaggio percolato : SI
Collegamento alla fognatura : NO
Trattamento in situ del percolato : NO
Captazione biogas : SI
Produzione di energia elettrica da biogas : NO

	t. RSU
Anno 1	3.636,10
Anno 2	35.653,38
Anno 3	0.00
Anno 4	4.392,19
Anno 5	26.539,19
Anno 6	36.909,16

Discarica denominata "Cà del montano 2"

Cà del Montano 2 - identifica due impianti.

Il primo realizzato e gestito dall'Azienda Servizi Municipalizzati di Piacenza - in esecuzione dell'ordinanza del Presidente della Regione Emilia Romagna n. 740 del 2 agosto 1994.

A volumi tecnici esauriti, il diritto di proprietà dell'impianto unitamente a quello della rimanente area acquisita mediante procedura espropriativa, è stato trasferito al Consorzio.

Il secondo - attiguo al precedente - è stato realizzato dal Consorzio nell'ambito del P.T.T.A. 1994/96.

Denominazione : Cà del Montano 2

Localizzazione : Cà del Montano - Comune di Ponte dell'Olio - (PC);

Proprietà : Consorzio Ambientale Pedemontano - con sede legale ed operativa in Ponte dell'Olio (PC) - Via Vittorio Veneto,78 - P.Iva 00960030336 - ;

Gestore della fase operativa : Servizi Municipalizzati Piacenza avente - all'epoca - sede in Piacenza - via Boselli n. 84 - Codice Fiscale e P.- Iva 00229080338 ;

Gestore attuale della fase post operativa : Iren Ambiente S.p.A. - sede Provinciale di Piacenza - strada Borgoforte n. 22;

Gestori precedenti della fase post - operativa : Azienda Servizi Municipalizzati Piacenza e successivamente TESA Piacenza S.p.A. - Enia S.p.A. - (si tratta della medesima struttura operativa - che oggi assume la ragione sociale di Iren Ambiente S.p.A. - a seguito di successive fusioni societarie);

Anno inizio Attività : 1995

Anno fine attività : 2002

Titolarità originaria dell'autorizzazione allo smaltimento : Azienda Servizi Municipalizzati Piacenza e Consorzio Ambientale Pedemontano;

Eventuali modifiche della titolarità originaria all'autorizzazione allo smaltimento: nessuna;

Autorizzazione ai sensi del D. Lgs. N. 36/2003: NO

Autorizzazione allo smaltimento : Files n.ri dal n. 8 al n. 19 (inviati via mail)

Piano post operativo e piano di sorveglianza e controllo : File n. 6 (già inviato via mail)

Piano economico e finanziario: File n. 7 (già inviato via mail)

Chiusura ai sensi dell'art.12 del D. Lgs 36/2003 : NO

Copertura realizzata : SI

Area di Sedime (ha) : 04.90,70 di entrambi gli impianti

ATTENZIONE la superficie indicata si riferisce a tutta l'area acquistata da A.S.M. però non sono in grado di indicare la precisa area di sedime delle discariche E' stato - più volte - affermato che vi era disponibilità per un terzo impianto di 50.000 mc.circa

Volume (mc): 199.000

Drenaggio percolato : SI

Collegamento alla fognatura : NO

Trattamento in situ del percolato : NO

Captazione biogas : SI

Produzione di energia elettrica da biogas : NO

	t. RSU (di entrambi gli
impianti)	
Anno 1	24.233,48
Anno 2	62.220,03
Anno 3	21.517,48
Anno 4	39.148,38
Anno 5	44.484,58
Anno 6	32.508,90
Anno 7	30.449,36
Anno 8	19.013,48

CONSORZIO AMBIENTALE PEDEMONTANO

Provincia di Piacenza
Via Vittorio Veneto, 78 - 29028 Ponte dell'Olio
Codice fiscale: 00960030336 - telefono/fax: 0523/875215

Prot. n

Ponte dell'Olio, febbraio 2014

Stim.mo Signor
RESPONSABILE DEI SERVIZI
TECNICI
del Comune di Ponte dell'olio
Via Vittorio Veneto n, 147
29028 PONTE DELL'OLIO

Oggetto: attuazione della DGR n. 1441 del 14/10/2013 "Indirizzi relativi agli oneri per la gestione post-operativa delle discariche per rifiuti urani e assimilabili"

Con riferimento alla circolare AT/2014/0000111 diramata in data 13 c.m. dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia - Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - si riportano alcuni appunti - ritenuti - salvo diverso avviso di Codesto ufficio - utili al fine della redazione della scheda "*Gestione post operativa discariche*".

Discarica denominata "Cà del montano 1"

Denominazione : Cà del Montano 1

Localizzazione : Cà del Montano - Comune di Ponte dell'Olio - (PC);

Proprietà : l'impianto è stato realizzato dal Consorzio Ambientale Pedemontano - con sede legale ed operativa in Ponte dell'Olio (PC) - Via Vittorio Veneto,78 - P.Iva 00960030336 - su terreno di proprietà di ditta privata previo conferimento al Consorzio del diritto d'uso dell'area medesima ;

Gestore della fase operativa : - GESAM gestione servizi ambientali S.p.A- avente sede legale in Milano - Corso Sempione, 77 e Centro Operativo in Guanzate (Como) - Via XXV Aprile, 59;

Gestore attuale della fase post operativa : Iren Ambiente S.p.A. - sede Provinciale di Piacenza - strada Borgoforte n. 22:

Gestori precedenti della fase post - operativa : Azienda Servizi Municipalizzati Piacenza ed Enia S.p.A. (si tratta della medesima struttura operativa - che oggi assume la ragione sociale di Iren Ambiente S.p.A. - a seguito di successive fusioni societarie);

Anno inizio Attività : 1992

Anno fine attività : 1997

Titolarietà originaria dell'autorizzazione allo smaltimento : Consorzio Ambientale Pedemontano;

Eventuali modifiche della titolarità originaria all'autorizzazione allo smaltimento: nessuna;

Autorizzazione ai sensi del D. Lgs. N. 36/2003: NO

Autorizzazione allo smaltimento : Files n.ri 1,2,3,4,5 (inviati via mail)

Piano post operativo e piano di sorveglianza e controllo : File n. 6 (inviato via mail)

Piano economico e finanziario: File n. 7 (inviato via mail)

Chiusura ai sensi dell'art.12 del D. Lgs 36/2003 : NO

Copertura realizzata : SI

Area di Sedime (ha) : 2,540
Volume (mc): 110.000
Drenaggio percolato : SI
Collegamento alla fognatura : NO
Trattamento in situ del percolato : NO
Captazione biogas : SI
Produzione di energia elettrica da biogas : NO

	t. RSU
Anno 1	3.636,10
Anno 2	35.653,38
Anno 3	0.00
Anno 4	4.392,19
Anno 5	26.539,19
Anno 6	36.909,16

AMC/gc



COPIA non autentica
dell'interessato al numero 607 del
D.P.R. 10.09.1982 N. 915
Piacenza, il - 4 SET. 1995

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA

N. 764 Reg. Delib.

N. 36682 Prot. Gen.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

ADUNANZA DEL 18/8/1995

D.P.R. 10.09.1982 N. 915 E L.R. 12.07.1994 N. 27. ORDINANZA REGIONALE 16.08.1995 N. 676 RELATIVA ALL'AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DELLA DISCARICA DI 1^a CAT. DENOMINATA "CA' DEL MONTANO 2", UBICATA IN COMUNE DI PONTEDELL'OLIO (PC). PRESA D'ATTO, PRESCRIZIONI E DETERMINAZIONI DI COMPETENZA.

L'anno millenovecentonovanta cinque, addì diciotto del mese di agosto alle ore nove si è riunita la Giunta Provinciale appositamente convocata.

All'appello risultano:

1 - SQUERI Rag. Dario	Presidente	SI	
2 - CARINI Ernesto	Vicepresidente	SI	
3 - RICCIARDI Avv. Benedetto	Assessore	NO	(giust.)
4 - CURTONI Prof. Rino	Assessore	NO	(")
5 - FORNARI Ing. Stefano	Assessore	SI	
6 - VOLPE Ing. Filippo	Assessore	SI	
7 - MAZZONI Rossana	Assessore	NO	(")

Partecipa il Segretario Generale Suppl. Dott. Salvatore Sanfratello

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. Rag. Dario Squeri in qualità di **Presidente** ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 53 Legge 142/90.

LA GIUNTA

Premesso:

- che con atto G.P. 11.05.1994 n.560/29 questa Amministrazione ha approvato, su istanza della Regione Emilia Romagna, il progetto generale relativo alla discarica di 1^a categoria per R.S.U. e R.S.A.U. da ubicarsi in località "Cà del Montano " in Comune di Pontedell'Olio (PC).
- che il stante una situazione di grave emergenza verificatasi nel territori piacentino relativamente allo smaltimento dei rifiuti si è reso indispensabile il reperimento di idonei impianti di smaltimento per R.S.U.;
- che a seguito di tale emergenza il Presidente della Giunta Regionale ha emanato, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R.n.915/82, il provvedimento straordinario n.740 del 2.8.1994 con il quale si ordina all'A.S.M. di Piacenza di realizzare, nei tempi strettamente indispensabili e sulla base del progetto generale approvato con il sopracitato atto autorizzativo, un primo lotto di discarica della potenzialità di 100.000 mc, corrispondente alla fase I del sopracitato progetto;
- che con successivo atto G.P.27.4.1995, n.455, questa l'Amministrazione approvava, su istanza dell'A.S.M. di Piacenza, una variante al progetto di cui alla summenzionata Ordinanza Regionale;
- che, in ottemperanza a quanto prescritto con il provvedimento regionale, l'A.S.M. ha presentato all'Amministrazione Provinciale, con nota 3.3.1995 n.2133 di prot., domanda di autorizzazione alla gestione dell'impianto;
- che, sulla base di quanto comunicato della Direzione Lavori, del Collaudatore nominato da A.S.M. e del consulente provinciale circa la conclusione dei lavori di realizzazione della discarica, questa Amministrazione ha convocato, presso l'impianto, in data 4.8.1995, la Conferenza Provinciale per l'istruttoria dei progetti relativi a nuovi impianti di trattamento e stoccaggio definitivo dei rifiuti solidi urbani e speciali nonché tossici e nocivi, di cui all'art. 3 bis della L. 29.10.1987 n.441 ed all'art. 22 della L.R. 12.07 1994 n.27, la quale ha espresso, in merito all'istanza avanzata dall'Azienda, parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
 - 1) entro 30 giorni dalla data di inizio del conferimento dei rifiuti dovrà essere asfaltata la strada di accesso alla discarica che attraversa il bosco limitrofo all'impianto;
 - 2) entro il medesimo termine di cui al precedente punto 1) tutti i piezometri ed i pozzi di spurgo presenti perimetralmente alla discarica dovranno essere dotati di impianto elettrico per consentire l'utilizzo di strumentazione atta al prelievo delle acque;
 - 3) l'impianto dovrà essere provvisto di una recinzione fuori terra di altezza non inferiore a 200 cm, in modo da impedire l'accesso a persone non autorizzate ed agli animali;
 - 4) l'impianto dovrà essere dotato di opportuni sistemi e mezzi antincendio di rapido impiego;
 - 5) la gestione della discarica dovrà avvenire nel rispetto di

quanto espressamente indicato nel D.P.R. n.915/82, nella delibera del Comitato Interministeriale 27 luglio 1984, nella Legge regionale n.27/94 e in altre specifiche normative di settore;

- 6) dovrà essere limitata il più possibile la superficie dei rifiuti esposta all'azione degli agenti atmosferici;
- 7) si dovrà procedere, per ragioni di successiva stabilità, ad una compattazione continua del rifiuto per raggiungere un rapporto di peso/volume di almeno 7 q.li/mc;
- 8) si dovrà provvedere alla ricopertura giornaliera del rifiuto compattato con uno strato di almeno 10 cm di terreno o all'adozione di sistemi analoghi di uguale efficacia;
- 9) dovranno essere effettuate, entro il primo mese dall'avvio del conferimento rifiuti e successivamente almeno trimestralmente, nel periodo primaverile-autunnale, operazioni di derattizzazione e disinfestazione;
- 10) è fatto assoluto divieto di bruciare i rifiuti disposti in discarica, nonchè di effettuare la cernita manuale dei rifiuti medesimi;
- 11) dovranno essere tenuti registri giornalieri di carico e scarico con l'annotazione della provenienza dei rifiuti stoccati, delle caratteristiche quantitative e qualitative dei rifiuti stessi;
- 12) dovrà essere tenuta a disposizione dell'autorità di controllo la documentazione che attesti i quantitativi ed il corretto smaltimento del percolato prodotto;
- 13) prima dell'entrata in funzione della discarica, dovranno essere effettuate le analisi delle acque prelevate dai piezometri e dai pozzi di spurgo realizzati perimetralmente all'impianto;
- 14) trimestralmente dovranno essere prodotte all'Amministrazione Provinciale, all'Ente cui competono le funzioni tecniche di controllo ambientale ed al Comune di Pontedell'Olio, copia dei risultati analitici relativi alla caratterizzazione qualitativa sia del percolato prodotto che delle acque sotterranee prelevate da tutti i pozzi di spurgo e piezometri di presidio all'impianto; su questi ultimi dovrà altresì essere rilevato mensilmente il livello piezometrico;
- 15) entro il 30.09.1995 e per tutto il periodo di conduzione della discarica dovrà essere attivato un programma di monitoraggio della qualità dell'aria e di rilevamento dei principali parametri meteorologici da concordarsi con l'Amministrazione Provinciale e l'Ente preposto ai controlli tecnici ambientali;
- 16) con cadenza giornaliera, mediante l'apposito sistema di monitoraggio geoelettrico, dovranno essere rilevati i dati relativi all'integrità del telo di impermeabilizzazione in HDPE; tali dati saranno quindi oggetto di un rapporto tecnico da presentare all'Amministrazione Provinciale ed all'Ente competente ai controlli tecnici ambientali con cadenza quindicinale, durante i primi tre mesi di conferimento dei rifiuti, e con una cadenza da concordarsi con gli organi competenti al controllo nel periodo successivo;
- 17) i sistemi di drenaggio e captazione del percolato dovranno

essere mantenuti in esercizio anche dopo la chiusura della discarica, ed a carico del gestore di quest'ultima, per un periodo non inferiore a 15 anni;

18) in tutto il periodo di conduzione della discarica e per i successivi 10 anni dovrà essere mantenuto in efficienza il sistema di regimazione ed allontanamento delle acque meteoriche.

- che, in merito all'istanza in argomento, il Servizio di Igiene Pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza ha espresso, ai sensi dell'art.25 della L.R. n.27/94, con nota 4.8.1995 n.8136 di prot., parere favorevole con prescrizioni;

Considerato che, pur avendo positivamente concluso l'istruttoria tecnica relativa all'istanza, con nota Provinciale 10.8.1995 n.35876 di prot., è stato segnalato al Presidente della Regione l'impossibilità di adottare nei confronti di A.S.M. il provvedimento autorizzativo previsto al punto 2) del dispositivo dell'Ordinanza Regionale 2.8.1994 n.740 inerente la gestione dell'impianto in quanto l'A.S.M. non è a tutt'oggi in possesso dell'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti (requisito richiesto dal 2° comma dell'art.10 per il rilascio di nuove autorizzazioni della L.n.441/87) pur avendo, l'Azienda medesima, presentato regolare istanza di iscrizione alla sezione regionale dell'Albo che l'ha esaminata con esito favorevole e successivamente trasmessa in data 18.7.1995 al Comitato Nazionale presso il Ministero dell'Ambiente;

Preso atto che, tenuto conto che gli accertamenti fin qui compiuti hanno verificato il sussistere delle condizioni per l'avvio dell'attività di smaltimento presso l'impianto di cui trattasi e considerata l'urgenza di superare la grave situazione di emergenza mediante l'adozione di idonee forme di smaltimento dei rifiuti prodotti nel territorio piacentino, la Regione ha emanato, in data 16.8.1995, un nuovo provvedimento straordinario con il quale è stato ordinato ad A.S.M. di avviare la gestione del 1° lotto della discarica denominata "Cà del Montano 2" demandando all'Amministrazione il compito di stabilire le prescrizioni tecniche attinenti l'attività di smaltimento, nonché di assicurare il coordinamento delle operazioni di conferimento per quanto attiene l'individuazione dei soggetti utilizzatori, delle quantità e delle modalità di conferimento;

Vista la L. 8.6.1990 n. 142;

Visto il parere favorevole espresso dal sostituto del Dirigente del Servizio tutela Ambientale geom. Luigi Cristalli in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Visto il parere favorevole espresso, sotto il profilo della legittimità del segretario Generale supplente Dott. Salvatore Sanfratello;

Su proposta dell'Assessore Volpe e nell'avviso di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, per consentire un immediato avvio dell'attività di smaltimento stante la situazione di emergenza verificatasi nel settore;

A voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese per il merito e successivamente e separatamente per l'immediata eseguibilità;

D E L I B E R A

per quanto indicato in narrativa

- a) di prendere atto dell'Ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Emilia Romagna del 16.8.1995 n.676 con la quale si dispone all'A.S.M. di Piacenza di avviare la gestione della discarica di 1^ categoria della potenzialità di 100.000 mc, denominata "Cà del Montano 2" e realizzata in Comune di Pontedell'Olio (PC);
- b) di disporre, in ossequio a quanto disposto dall'Ordinanza Regionale di cui alla precedente lettera a), che l'attività di gestione della discarica in oggetto sia effettuata nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
- 1) la tipologia dei rifiuti per i quali è ammesso lo smaltimento è quella dei rifiuti solidi urbani di cui al 3° comma dell'art.2 del D.P.R.n.915/82;
 - 2) ferma la capacità massima della discarica pari a 100.000 mc, il quantitativo massimo di rifiuti conferibile giornalmente all'impianto non potrà superare i 3.000 q.li;
 - 3) l'A.S.M. dovrà stabilire delle fasce orarie, comunque comprese nell'intervallo fra le 7.30 e le 15.00, per il conferimento dei rifiuti al fine di minimizzare il disagio provocato dal trasporto dei medesimi sulla viabilità di accesso all'impianto. In questo contesto l'Amministrazione si riserva ogni eventuale ulteriore prescrizione;
 - 4) entro 30 giorni dalla data di inizio del conferimento dei rifiuti dovrà essere asfaltata la strada di accesso alla discarica che attraversa il bosco limitrofo all'impianto;
 - 5) entro il medesimo termine di cui al precedente punto 4) tutti i piezometri ed i pozzi di spurgo presenti perimetralmente alla discarica dovranno essere dotati di impianto elettrico per consentire l'utilizzo di strumentazione atta al prelievo delle acque;
 - 6) per evitare fenomeni di ruscellamento ed erosione superficiale dovrà essere realizzata, sulla scarpata settentrionale della strada di accesso alla discarica, un'ideale graticciata, ad interasse non superiore a 3 m, procedendo successivamente alla piantumazione di arbusti di essenze autoctone;
 - 7) l'impianto dovrà essere provvisto di una recinzione fuori terra di altezza non inferiore a 200 cm, in modo da impedire l'accesso a persone non autorizzate ed agli animali;
 - 8) l'impianto dovrà essere dotato di opportuni sistemi e mezzi antincendio di rapido impiego;
 - 9) la gestione della discarica dovrà avvenire nel rispetto di quanto espressamente indicato nel D.P.R. n.915/82, nella delibera del Comitato Interministeriale 27 luglio 1984, nella Legge regionale n.27/94 e in altre specifiche normative di settore;
 - 10) dovrà essere limitata il più possibile la superficie dei rifiuti esposta all'azione degli agenti atmosferici;



- 11) si dovrà procedere, per ragioni di successiva stabilità, ad una compattazione continua del rifiuto per raggiungere un rapporto di peso/volume di almeno 7 q.li/mc;
- 12) si dovrà provvedere alla ricopertura giornaliera del rifiuto compattato con uno strato di almeno 10 cm di terreno o all'adozione di sistemi analoghi di uguale efficacia;
- 13) dovranno essere effettuate, entro il primo mese dall'avvio del conferimento rifiuti e successivamente almeno trimestralmente, nel periodo primaverile-autunnale, operazioni di derattizzazione e disinfestazione;
- 14) è fatto assoluto divieto di bruciare i rifiuti disposti in discarica, nonché di effettuare la cernita manuale dei rifiuti medesimi;
- 15) dovranno essere tenuti registri giornalieri di carico e scarico con l'annotazione della provenienza dei rifiuti stoccati, delle caratteristiche quantitative e qualitative dei rifiuti stessi;
- 16) dovrà essere tenuta a disposizione dell'autorità di controllo la documentazione che attesti i quantitativi ed il corretto smaltimento del percolato prodotto;
- 17) prima dell'entrata in funzione della discarica dovranno essere effettuate le analisi delle acque prelevate dai piezometri e dai pozzi di spurgo realizzati perimetralmente all'impianto;
- 18) trimestralmente dovranno essere prodotte all'Amministrazione Provinciale, all'Ente cui competono le funzioni tecniche di controllo ambientale ed al Comune di Pontedell'Olio copia dei risultati analitici relativi alla caratterizzazione qualitativa sia del percolato prodotto che delle acque sotterranee prelevate da tutti i pozzi di spurgo e piezometri di presidio all'impianto; su questi ultimi dovrà altresì essere rilevato mensilmente il livello piezometrico;
- 19) entro il 30.09.1995 e per tutto il periodo di conduzione della discarica dovrà essere attivato un programma di monitoraggio della qualità dell'aria e di rilevamento dei principali parametri meteoroclimatici da concordarsi con l'Amministrazione Provinciale e l'Ente preposto ai controlli tecnici ambientali;
- 20) con cadenza giornaliera, mediante l'apposito sistema di monitoraggio geoelettrico, dovranno essere rilevati i dati relativi all'integrità del telo di impermeabilizzazione in HDPE; tali dati saranno quindi oggetto di un rapporto tecnico da presentare all'Amministrazione Provinciale ed all'Ente competente ai controlli tecnici ambientali con cadenza quindicinale, durante i primi tre mesi di conferimento dei rifiuti, e con una cadenza da concordarsi con gli organi competenti al controllo nel periodo successivo;
- 21) il ripristino dell'area di interesse dell'impianto e la relativa gestione avverrà in connessione e con i tempi previsti dal piano di recupero approvato, unitamente al progetto relativo al 2° lotto di discarica, con atto

G.P.1.3.1995 n.193. A.S.M. è comunque tenuta ad accantonare la somma necessaria per il suddetto ripristino e la conseguente gestione;

- 22) i sistemi di drenaggio e captazione del percolato dovranno essere mantenuti in esercizio anche dopo la chiusura della discarica, ed a carico del gestore di quest'ultima, per un periodo non inferiore a 15 anni;
 - 23) in tutto il periodo di conduzione della discarica e per i successivi 10 anni dovrà essere mantenuto in efficienza il sistema di regimazione ed allontanamento delle acque meteoriche.
 - 24) per quanto riguarda l'impianto di raccolta del biogas l'Amministrazione si riserva di procedere con successive specifiche prescrizioni;
- c) di disporre, inoltre, che sia consentito il conferimento di R.S.U. ed R.S.A.U. prodotti da tutti i Comuni piacentini;
 - d) di disporre, altresì, tenuto conto del protocollo d'intesa tra l'Amministrazione Provinciale ed il Consorzio Pedemontano Rifiuti, di cui all'atto C.P. 21.12.1992 n.191/23, e della nota presidenziale 1.9.1994 n.27411 di prot., che un volume di 31.250 mc dei 100.000 mc di cui alla precedente lettera b) punto 2, sia mantenuto nell'unica disponibilità dei Comuni aderenti al Consorzio Ambientale Pedemontano;
 - e) di dare atto che la presente deliberazione avrà efficacia sino al 31.12.1997, fermo restando che all'effettiva iscrizione dell'A.S.M. all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti, si provvederà al rilascio, ai sensi degli artt.25 e 26 della L.R.n.27/94, dell'autorizzazione di competenza provinciale;
 - f) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente

F.to Squeri

Il Segretario Generale

F.to Sanfratello

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE E/O TRASMISSIONE
AL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO**

La suesesa deliberazione:

- Viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione) ai sensi dell'art. 47, comma primo, Legge 8-6-1990, n° 142 e nei termini di 5 giorni dall'adozione, se dichiarata urgente.
- E' stata comunicata in data odierna ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 45, comma terzo, Legge 8-6-1990, n° 142.
- E' stata trasmessa in data odierna al competente Organo di Controllo:
- per iniziativa della Giunta, ai sensi dell'art. 45, comma primo, Legge 8-6-1990, n. 142.
- per iniziativa di 1/3 dei Consiglieri nei limiti delle illegittimità denunciate (art. 45, comma secondo).
- perchè ritenute viziate di incompetenza o assunte in contrasto con atti fondamentali del Consiglio (art. 45, comma quarto).
- E' stata comunicata in data odierna al Prefetto.
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Piacenza, li _____

Il Segretario Generale

F.to Sanfratello

Si dà atto dell'assunzione dell'impegno di spesa attestando la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55 L. 8-6-1990, n. 142.

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Piacenza, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 47, comma 3°).
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 47, comma secondo, Legge 8-6-1990, n. 142:
- non essendo pervenute richieste di invio al controllo.
- non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 45, comma quinto).
- decorsi 20 giorni dal ricevimento di copia da parte del Comitato Regionale di Controllo, avvenuta il _____ senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'art. 46 della Legge 8-6-1990, n. 142.
- avendo il Comitato Regionale di Controllo comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità, art. 46, comma 5°, (seduta del _____ prot. n° _____).

A seguito di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio del Comitato Regionale di Controllo con ordinanza istruttoria in data _____ prot. N. _____

- sono state prodotte controdeduzioni: nota N. _____ del _____
- la presente deliberazione è stata _____ ripresa _____ con deliberazione _____ G.P. N. _____ del _____
revocata/annullata _____ C.P. _____

- Esecutiva decorsi 20 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi integrativi senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'articolo 46 della Legge 8-6-1990, n° 142. (Ricevuta del Co.Re.Co. del _____)
- Esecutiva avendo il Comitato Regionale di Controllo comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità, art. 46, comma 5°. (seduta del _____ prot. n. _____).
- Annullata per vizi di legittimità con provvedimento in data _____ prot. N. _____

Piacenza, li _____

Il Segretario Generale

N. 561 Reg. Delib.

N. 19115 Prot. Gen.

AMC/gc



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

ADUNANZA DEL 14.5.1992

OGGETTO: L. N° 441/1982, D.P.R. N° 915/1982 E L.R. 6/86 ART.14. RICHIESTA DEL
COMUNE DI PONTE DELL'OLIO DI APPROVAZIONE DELLA VARIANTE E RELATIVA
GESTIONE AL PROGETTO DELLA DISCARICA DI 1^ CAT. (RIFIUTI SOLIDI
URBANI) SITA IN LOC. "CA' DEL MONTANO" IN COMUNE DI PONTEDELL'OLIO,
GIA' AUTORIZZATA CON ATTO C.P. 28.12.1988 N. 2035. PROVVEDIMENTI.

L'anno millenovecentonovantadue addì quattordici
del mese di maggio alle ore 15,30 sono stati convocati a
seduta per oggi i componenti la Giunta Provinciale.

All'appello risultano:

1 - MIGLIAVACCA Dott. MAURIZIO	Presidente
2 - BASINI Dott. ALDO	Assessore
3 - PETTENATI p.i. GIUSEPPE	Assessore
4 - REPETTI p.i. ROMANO	Assessore
5 - SIDOLI Dott. GIUSEPPE	Assessore
6 - SPINELLI PIETRO	Assessore
7 - SQUERI Rag. DARIO	Assessore

Presenti
SI
SI
SI
SI
SI
NO (giust.)
SI

Partecipa il Segretario Generale Sig. Dott. Giovanni PARAMATTI

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. Dott. Maurizio MIGLIAVACCA
in qualità di Presidente ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando
la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 53 Legge 142/90.

La Giunta



Premesso:

- che questa Amministrazione, con atto G.P.28.12.1988 n. 2035, esecutivo a termine di legge, ha approvato il progetto esecutivo riguardante la realizzazione della discarica di 1^ cat. (rifiuti solidi urbani) sita in località "Cà del Montano" in Comune di Pontedell'Olio autorizzando altresì il Consorzio Pedemontano Rifiuti alla gestione della discarica stessa per una capacità complessiva massima di 110.000 mc.;
- che successivamente, a seguito di controlli eseguiti dagli Uffici, l'Amministrazione Provinciale diffidava, con nota 24.5.1991 n° 12101 di prot. il Consorzio dalla esecuzione di opere difformi dal progetto approvato e dalle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo in oggetto ed invitava il Consorzio medesimo ad eliminare dette irregolarità entro 10 giorni dal ricevimento della diffida e cioè entro il 4.6.91;
- che, a seguito della predetta diffida con nota 6.6.1991 n. 37 di Prot., il Consorzio Pedemontano Rifiuti ha presentato un'istanza per l'approvazione di una variante al progetto summenzionato che riguarda in specifico:
 - a.1 il posizionamento del laghetto;
 - a.2 il miglioramento dell'impianto di raccolta del percolato, (rispetto a quanto già recepito in sede di progettazione esecutiva) mediante recepimento della prescrizione n. 2/a della deliberazione della Giunta Provinciale n. 2035 del 28.12.1988 ed ulteriore inserimento di altri tubi drenanti - tra la scarpata ed il fondo - con l'aumento della lunghezza della rete stessa e la modifica del tubo drenante da: "calcestruzzo Ø 30 cm." a " polietilene A.D.";
 - a.3 il numero dei "camini" di raccolta del biogas e la rete perimetrale;
 - a.4 le modalità di scarico delle acque di lavaggio che riguarda in particolare di miglioramento approvato in sede di appalto, sulla base della relazione descrittiva presentata dalla Concessionaria delle opere come proposta e meglio graficamente illustrata nelle tavole recentemente prodotte dalla medesima;
 - a.5 la capacità complessiva della struttura da 110.000 a 114.000 m³;
- che, attualmente, dall'istruttoria eseguita dal dipendente Ufficio Ambiente


a risulta la seguente situazione tecnico amministrativa:

- La
in
l
a
- a) parere favorevole espresso dal Servizio Prov.le Difesa Suolo, Risorse Idriche e Forestali di Piacenza con nota 12.11.1991 n. 3597 di prot. in merito ai requisiti di idoneità sotto l'aspetto idro-geologico dell'area interessata dalla variante;
 - b) parere favorevole del Servizio di Igiene Pubblica dell'U.S.L. n. 2 espresso con nota 1.8.1991 n. 6901 con la prescrizione che le acque di lavaggio degli automezzi di trasporto dei rifiuti e i reflui dei servizi igienici non vengano scaricati (anche se sottoposti a trattamento di depurazione) nel canale di gronda della discarica ma bensì smaltiti unitamente al percolato in impianto di depurazione autorizzato allo scopo;
 - c) parere favorevole della Conferenza Prov.le istituita ai sensi dell'art. 15 ter della L.R. 27.1.1986 n. 6, modificata dalla L.R. 26.7.1988 n. 29, nella seduta del 14.11.1991, sulla compatibilità ambientale e territoriale dell'area interessata allo stoccaggio con la prescrizione di impermeabilizzare le pareti delle vasche di stoccaggio dei rifiuti mediante la posa di teli in P.E.A.D. dello spessore minimo di 2 mm mantenendo come impermeabilizzazione del fondo la posa dei limi;
 - d) rapporto del Servizio Provinciale Difesa del Suolo del 30.4.1992 con il quale - a seguito degli accertamenti compiuti sul piano di appoggio della discarica, sulla base di quanto previsto dalla delibera della G.P. n° 2035 del 28.12.88 ed evidenziati, tra l'altro, nel rapporto del Consorzio del 5.5.1992 n. 22 di prot - si conferma l'elevata impermeabilità del piano d'appoggio con coefficienti K (coefficiente di permeabilità) valutati in sito ed in laboratorio ben inferiori a quelli previsti dalla normativa in materia.

Ritenuto che, sulla base delle risultanze istruttorie suesposte ricorrano i presupposti per accogliere l'istanza in parola avanzata dal Consorzio Pedemontano Rifiuti;

Visti il D.P.R. 10.9.1982 n. 915, la L.R. 27.1.1986 n. 6, la L. 29.10.1987 n. 441 nonché la L.R. 26.7.1988 n. 29;

Vista la proposta di deliberazione formulata dalla Ripartizione Ambiente



nonchè il parere favorevole espresso dal Dirigente della suddetta Ripartizione in ordine alla regolarità tecnica della stessa;

Visto il parere favorevole del Segretario Generale sotto il profilo della legittimità;

Su relazione dell'Assessore Provinciale all'Ambiente e Difesa del Suolo Pettenati p.i. Giuseppe e nell'avviso di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile in considerazione che le opere già in fase di realizzazione sono attualmente in sospenso;

A voti unanimi e favorevoli resi in forma palese per il merito e successivamente e separatamente per l'immediata eseguibilità;

DELIBERA

per quanto indicato in narrativa

a) approvare, ai fini e per gli effetti dell'art. 15 ter della L.R. n. 6/86 modificata dalla L.R. n. 29/88, il progetto di variante al progetto esecutivo presentato dal Consorzio Pedemontano Rifiuti - progetto esecutivo già approvato con atto G.P. 28.12.1988 n. 2035 - della discarica di 1^ categoria in loc. "Cà del Montano" in Comune di Pontedell'Olio e conseguentemente autorizzare la realizzazione degli interventi in esso previsti relativi ad una capacità massima di 114.000 mc. di materiale assestato (di cui 105.000 m³ di rifiuti e 9.000 m³ di terreno di copertura) secondo le quote indicate nel piano di recupero subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni, dando atto che la variante proposta nonchè le prescrizioni sottoriportate sostituiscono, ^{per la parte} realizzativa, le prescrizioni approvate ai punti a.1, a.2, a.4 del dispositivo della citata deliberazione G.P. 28.12.1988 n. 2035;

a.1 l'impermeabilizzazione delle pareti dovrà essere realizzata mediante posa di teli in P.E.A.D. dello spessore minimo di 2 mm.

a.2 i reflui dei servizi igienici e dell'impianto di alvaggio degli automezzi dovranno essere idoneamente stocati in sito e trasferiti, per il trattamento, presso un impianto autorizzato. Prima dell'avvio della gestione dovrà essere stipulata con il titolare dell'impianto di



depurazione apposita convenzione che andrà trasmessa all'Amministrazione Prov.le ed al Servizio di Igiene Pubblica dell'U.S.L. n. 2;

- b) integrare l'autorizzazione alla gestione rilasciata con atto G.P. 28.12.1988 n. 2035 aumentando la capacità max complessiva della discarica da 110.000 mc. a 114.000 mc. di materiale assestato secondo le quote indicate nel piano di recupero;
- c) limitare la durata della presente autorizzazione al termini del 31.12.1998 indicando altresì come termine di realizzazione del piano di recupero valorizzazione dell'area interessata alla discarica il 31.12.1998
- d) fare salvo quant'altro prescritto con l'atto G.P. 28.12.1988 n. 2035;
- e) comunicare il presente atto alla Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 2 della L.R. 27.1.1986 n. 6 nonché, in analogia al disposto del 3° comma art. 5 della L.R. 4.5.1982 n. 19, all'Amministratore Straordinario dell'U.S.L. n. 2;
- f) dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



O G G E T T O

L.N. 441/1982.. DPR N. 915/1982 E.L.R. 6/86 ART. 14. RICHIESTA DEL COMUNE DI PONTEDELL'OLIO DI APPROVAZIONE DELLA VARIANTE E RELATIVA GESTIONE AL PROGETTO DELLA DISCARICA DI 1° CAT (RIFIUTI SOLIDI URBANI) SITA IN LOC. "CA' DEL MONTANO" IN COMUNE DI PONTEDELL'OLIO, GIA' AUTORIZZATA CON ATTO C.P. 28.12.1988 N. 2035. PROVVEDIMENTI.

RIPARTIZIONE Ambiente... A' sensi dell'art. 53, 1° comma della L. 8.6.1990 n. 142 si esprime, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, favorevole
Caccia e Pesca
Piacenza,

Piacenza, 14/5/92

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
[Signature]

RIPARTIZIONE ... A' sensi dell'art. 53, 1° comma della L. 8.6.1990 n. 142 si esprime, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, favorevole
Piacenza,



IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
Piacenza,

RIPARTIZIONE FINANZIARIA A' sensi dell'art. 53, 1° comma della L. 8.6.1990 n. 142 si esprime, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, favorevole
Piacenza,

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
Piacenza,

A' sensi dell'art. 55, 5° comma della L. 8.6.1990 n. 142, si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di £. da assumersi con il provvedimento di cui all'oggetto.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
Piacenza,

SEGRETERIA GENERALE Si esprime, a' sensi dell'art. 53, 1° comma della L. 8.6.1990 n. 142, favorevole sotto il profilo della legittimità sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

14 MAG. 1992

IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]

Piacenza,

atto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente

F.to Migliavacca

Il Segretario Generale

F.to Paramatti

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE E/O TRASMISSIONE
AL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

La sujestesa deliberazione:

- Viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione) ai sensi dell'art. 47, comma primo, Legge 8-6-1990, n. 142 e nei termini di 5 giorni dall'adozione, se dichiarata urgente.
- È stata comunicata in data odierna ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 45, comma terzo, Legge 8-6-1990, n. 142.
- È stata trasmessa in data odierna al competente Organo di Controllo:
 - per iniziativa della Giunta, ai sensi dell'art. 45, comma primo, Legge 8-6-1990, n. 142.
 - per iniziativa di 1/3 dei Consiglieri
 - nei limiti delle illegittimità denunciate (art. 45, comma secondo).
 - perché ritenute viziate di incompetenza o assunte in contrasto con atti fondamentali del Consiglio (art. 45, comma quarto).
- È stata comunicata in data odierna al Prefetto.
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Piacenza, li 19.5.92

Il Segretario Generale

F.to Paramatti

Si dà atto dell'assunzione dell'impegno di spesa attestando la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55 L. 8-6-1990, n. 142.

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Piacenza, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 47, comma 3°).

Piacenza, li 19.5.92

Il Segretario Generale

F.to Paramatti

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 47, comma secondo, Legge 8-6-1990, n. 142:
 - non essendo pervenute richieste di invio al controllo.
 - non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 45, comma quinto).
- decorsi 20 giorni dal ricevimento di copia da parte del Comitato Regionale di Controllo, avvenuta il _____ senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'art. 46 della Legge 8-6-1990, n. 142.
- avendo il Comitato Regionale di Controllo comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità, art. 46, comma 5°, (seduta del _____ prot. n. _____).

Piacenza, li _____

Il Segretario Generale

A seguito di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio del Comitato Regionale di Controllo con ordinanza istruttoria in data _____ prot. N. _____:

- sono state prodotte controdeduzioni: nota N. _____ del _____
- la presente deliberazione è stata ripresa con deliberazione G. P. N. _____ del _____ revocata/annullata C. P.
- Esecutiva decorsi 20 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi integrativi senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'art. 46 della Legge 8-6-1990, n. 142. (Ricevuta del Co.Re.Co. del _____).
- avendo il Comitato Regionale di Controllo comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità, art. 46, comma 5°, (seduta del _____ prot. n. _____).
- Annullata per vizi di legittimità con provvedimento in data _____ prot. N. _____

Piacenza, li _____

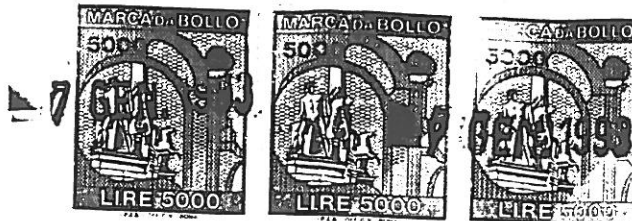
Il Segretario Generale

fatte L. 5000

pp. N° 2

N. 1776/12 Reg. Delib.

N. 42688 Prot. Gen.



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA

AMC/gc

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

ADUNANZA DEL 30/12/1992

OGGETTO: L. n° 441/87 D.P.R. n° 915/82 E L.R. 6/86 ART. 14. RICHIESTA DEL
CONSORZIO PEDEMONTANO RIFIUTI DI INTEGRAZIONE DELLA AUTORIZZAZIONE ALLA
GESTIONE DELLA DISCARICA DI CA' DEL MONTANO (COMUNE DI PONTEDELL'OLIO)
CONCESSA CON ATTI G.P. 28.12.1988 n° 2035 E G.P. 14.5.1992 n° 561.
PROVVEDIMENTI.

L'anno millenovecentonovantadue addì trenta

del mese di dicembre alle ore 11,15 ~~sono stati convocati a~~ si è riunita la

~~Giunta Provinciale appositamente convocata:~~
~~seduta per oggi i componenti la Giunta Provinciale.~~

All'appello risultano:

- | | |
|--------------------------------|------------|
| 1 - MIGLIAVACCA Dott. MAURIZIO | Presidente |
| 2 - BASINI Dott. ALDO | Assessore |
| 3 - PETTENATI p.i. GIUSEPPE | Assessore |
| 4 - REPETTI p.i. ROMANO | Assessore |
| 5 - SIDOLI Dott. GIUSEPPE | Assessore |
| 6 - SPINELLI PIETRO | Assessore |
| 7 - SQUERI Rag. DARIO | Assessore |

Presenti
SI
SI
SI
SI
SI
SI
NO (giust.)

Partecipa il ^{Vice} Segretario Generale Sig. PEVERI DOTT. SSA ORIELLA

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. MIGLIAVACCA DOTT. MAURIZIO

in qualità di Presidente ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 53 Legge 142/90.

LA GIUNTA

Premesso:

- che questa Amministrazione, con atti G.P. 28.12.1988 n. 2035 e 14.5.1992 n. 561, esecutivi, ha autorizzato il Consorzio Pedemontano Rifiuti con sede in Comune di Pontedell'Olio alla realizzazione e gestione di una discarica di 1^a categoria per rifiuti urbani e speciali assimilabili da ubicarsi in località "Cà del Montano" in Comune di Pontedell'Olio a servizio dei 9 Comuni consorziati;

- che con istanza del 29.12.92 il Consorzio medesimo ha richiesto di estendere ai sottoelencati Comuni la possibilità di smaltire i rifiuti urbani e assimilabili prodotti:

- Borgonovo Val Tidone
- Castel San Giovanni
- Rottofreno
- Gazzola
- Lugagnano Val d'Arda
- Piacenza (parte)
- Piozzano
- Travo
- Ziano P.no

fino a una quantità massima di 40.000 tonnellate di rifiuti e per un volume di 50.000 m³ nonchè, conseguentemente, di prevedere un quantitativo medio aggiuntivo di rifiuti smaltibili pari a 1320 qli.;

Preso atto della situazione di emergenza segnalata dai summenzionati Comuni in merito allo smaltimento rifiuti nonchè degli accordi già intercorsi tra questa Amministrazione ed il Consorzio in argomento al fine di affrontare positivamente tale situazione;

Preso atto altresì del parere favorevole espresso dal S.I.P. dell'U.S.L. n. 2 con nota del 30.12.1992;

Vista la L. 8.6.1990 n. 142;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente della Ripartizione Ambiente-Caccia e Pesca in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione come sopra formulata;

Visto il parere favorevole del Segretario Generale sotto il profilo della legittimità;



Preso atto che tutti i predetti pareri ex art. 53 legge 142/90 risultano poi inseriti come da allegato A;

Su proposta dell'Assessore Pettenati e nell'avviso di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere;

A voti unanimi e favorevoli resi in forma palese per il merito e successivamente e separatamente per l'immediata eseguibilità;

DELIBERA

per quanto indicato in narrativa:

- a) integrare l'autorizzazione rilasciata al Consorzio Pedemontano Rifiuti con atti G.P. 28.12.1988 n. 2035 e G.P. 14.5.1992 n. 561 per la gestione della discarica di 1^a categoria di rifiuti solidi urbani e assimilabili ubicata in località "Cà del Montano" in Comune di Pontedell'Olio consentendo lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili prodotti dai Comuni di Borgonovo Val Tidone, Castel San Giovanni, Rottofreno, Gazzola, Lugagnano Val d'Arda, Piacenza (parte), Piozzano, Travo e Ziano P.no per un quantitativo medio giornaliero di 1350 q. e massimo giornaliero di 1800 q. per un totale di 40.000 tonnellate massime di rifiuti e per un volume dei medesimi di 50.000 metri cubi ferma restando la capacità totale della discarica di 105.000 m³ di rifiuti e di 114.000 m³ di volume complessivo;
- b) sostituire il punto c) del dispositivo dell'atto G.P. 14.5.1992 n. 561 con il seguente:
 - c) limitare la durata dell'autorizzazione al termine del 31.12.1996 indicando altresì come termine di realizzazione del piano di recupero e valorizzazione dell'area interessata alla discarica il 31.12.1997;
- c) fare salvo quant'altro previsto e prescritto con i precedenti atti G.P. 28.12.1988 n. 2035 e 14.5.1992 n. 561;
- d) dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA

ALLEGATO A

DELIBERA N. 1976/12

DEL 30-12-1992

PROT. N. 12688

OGGETTO

L. N. 441/87, D.P.R. n. 915/82 E L.R. 6/86 ART. 14. RICHIESTA DEL CONSORZIO PEDEMONTANO RILEVATI DI INTEGRAZIONE DELLA AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DELLA DISCARICA DI CA' DEL MONTANO (COMUNE DI PONTEDELL'OLIO) CONCESSA CON ATTI G.P. 28.12.1988 N. 2035 E G.P. 14. 5. 1992 N. 561. PROVVEDIMENTI.

RIPARTIZIONE Ambiente A' sensi dell'art. 53, 1° comma della L. 8.6.1990 n. 142 si esprime, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, parere favorevole

Caccia e Pesca

Piacenza, 30.12.1992

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

[Handwritten signature]

RIPARTIZIONE A' sensi dell'art. 53, 1° comma della L. 8.6.1990 n. 142 si esprime, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, parere

Piacenza,

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

RIPARTIZIONE FINANZIARIA A' sensi dell'art. 53, 1° comma della L. 8.6.1990 n. 142 si esprime, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, parere

Piacenza,

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

A' sensi dell'art. 55, 5° comma della L. 8.6.1990 n. 142, si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di E. da assumersi con il provvedimento di cui all'oggetto.

Piacenza,

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

SEGRETERIA GENERALE Si esprime, a' sensi dell'art. 53, 1° comma della L. 8.6.1990 n. 142, parere favorevole sotto il profilo della legittimità sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Piacenza,

30 DIC. 1992

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente

F.to Migliavacca

Vice
Il Segretario Generale

F.to Peveri

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE E/O TRASMISSIONE
AL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

La suetesa deliberazione:

- Viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione) ai sensi dell'art. 4 comma primo, Legge 8-6-1990, n. 142 e nei termini di 5 giorni dall'adozione, se dichiarata urgente.
- È stata comunicata in data odierna ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 45, comma terzo, Legge 8-6-1990, n. 142
- È stata trasmessa in data odierna al competente Organo di Controllo:
- per iniziativa della Giunta, ai sensi dell'art. 45, comma primo, Legge 8-6-1990, n. 142.
- per iniziativa di 1/3 dei Consiglieri nei limiti delle illegittimità denunciate (art. 45, comma secondo).
- perché ritenute viziate di incompetenza o assunte in contrasto con al fondamentali del Consiglio (art. 45, comma quarto).
- È stata comunicata in data odierna al Prefetto.
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile.

V.

Il Segretario Generale

F.to Peveri

Piacenza, li - 4 GEN. 1993

Si dà atto dell'assunzione dell'impegno di spesa attestando la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55 L. 8-6-1990, n. 142.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Piacenza, li

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 47, comma 3°).

Piacenza, li - 4 GEN. 1993

Il Segretario Generale
F.to Peveri

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 47, comma secondo, Legge 8-6-1990, n. 142:
- non essendo pervenute richieste di invio al controllo.
- non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 45, comma quinto)
- decorsi 20 giorni dal ricevimento di copia da parte del Comitato Regionale di Controllo, avvenuta il _____ senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'art. 46 della Legge 8-6-1990, n. 142.
- avendo il Comitato Regionale di Controllo comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità, art. 46, comma 5°, (seduta del _____ prot. n. _____).

Il Segretario Generale

Piacenza, li

A seguito di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio del Comitato Regionale di Controllo con ordinanza istruttoria in data _____ prot. N. _____

- sono state prodotte controdeduzioni: nota N. _____ del _____
- la presente deliberazione è stata ripresa con deliberazione G. P. N. _____ del _____
- revocata/annullata C. P.
- Esecutiva decorsi 20 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi integrativi senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'art. 46 della Legge 8-6-1990, n. 142. (Ricevuta del Co.Re.Co. del _____).
- avendo il Comitato Regionale di Controllo comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità, art. 46, comma 5°, (seduta del _____ prot. n. _____).
- Annullata per vizi di legittimità con provvedimento in data _____ prot. N. _____

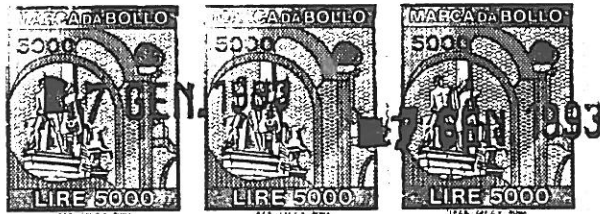
Il Segretario Generale

Piacenza, li



Amministrazione Provinciale di Piacenza
E' copia fotostatica conforme all'originale
in carta bollata circa su fogli n. 3 (FOGLI)
Piacenza, il 5 GEN 1993

IL DIRIGENTE
(Pia. Annamaria Capelli)
Ann. Capelli





155/87.93

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA

29100 Piacenza, li 8 LUG. 1993

Corso Garibaldi, 50 - tel. (0523) 7951
Telefax (0523) 26376

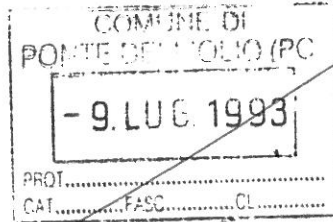
Cod. fisc. n. 00233540335

AT/sb

Prot. n. 29 LUG 93

Riferimento

Allegati n.



OGGETTO: Discarica di I categoria di Cà del Montano Ponte dell'Olio.

Al Consorzio
Pedemontano Rifiuti
presso il Comune di
Ponte dell'Olio
29028 PONTE DELL'OLIO

Con riferimento alla nota consortile n. 29423 del 6.7.1993 si prende atto dei risultati delle prove prescritte dalle autorizzazioni provinciali, concesse con atti G.P. 28.12.1988 n. 2035 e 14.05.1992 n. 561, e visto il parere espresso in merito dal Servizio Provinciale Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali con nota n. 3566 del 7.7.1993 si ritiene compiuta conformemente la fase di realizzazione del 2° lotto.

IL PRESIDENTE
(Dott. Maurizio Migliavacca)

PROV. N. 254
DEL 18-08-95

11

AI



PROVINCIA DI PIACENZA

SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE
RESPONSABILE DIR.: DOTT. FRANCESCO ACERBI

29100 Piacenza, Il 18 AGO. 1995
Corso Garibaldi, 50 - tel. (0523) 7951
Telefax (0523) 326376
Cod. fisc. n. 00233540335

Prot. n. 36479

Riferimento

Allegati n.

OGGETTO:

D.P.R. N.915/82. Terzo lotto della discarica di I^ cat. per R.S.U. denominata "Cà del Montano 1" in Comune di Pontedell'Olio (PC). Autorizzazione all'attività di smaltimento.

Al Presidente
del Consorzio Ambientale Pedemontano
Via Vittorio Veneto, 78
29028 Pontedell'Olio

Si comunica che nella seduta del 18.8.1995 la Giunta Provinciale, con atto immediatamente eseguibile, ha autorizzato Codesto Consorzio alla gestione dell'impianto in oggetto.

Con successiva nota si provvederà pertanto a trasmettere copia conforme della suddetta delibera.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Dott. Dario Squeri)

D.P.R. 10.09.1982 N. 915 E L.R.
12.07.1994 N. 27. AUTORIZZAZIONE
AL CONSORZIO AMBIENTALE
PEDEMONTANO ALLA GESTIONE DEL
3° LOTTO DI DISCARICA DI 1^ CAT.
PER RSU E RSAU DENOMINATA "CA'
DEL MONTANO 1" IN COMUNE DI
PONTEDELL'OLIO (PC).

La Regione Emilia Romagna, con
L.R. 12.07.1994 n. 27 (art. 20), ha
disposto la delega alle Amministrazioni
Provinciali delle funzioni amministrative
di cui agli artt. 6, 10 e 16 del D.P.R.
10.09.1982 n. 915, concernenti lo
smaltimento dei rifiuti solidi.

In particolare compete alle
Province l'approvazione dei progetti
degli impianti e il rilascio delle
autorizzazioni alle attività di smaltimento
dei rifiuti.

Con atto G.P. 30.12.1994 n.1611/12, successivamente modificato con atto G.P.25.01.1995 n.40, l'Amministrazione ha approvato il progetto di variante relativo al secondo (parte) e terzo lotto della discarica di 1^a categoria per rifiuti solidi urbani e speciali assimilabili agli urbani denominata "Cà del Montano 1", ubicata in Comune di Pontedell'Olio, progetto precedentemente approvato con atto G.P.28.12.1988 n.2035, successivamente integrato con atto G.P.14.05.1992 n.561.

Con nota 2.8.1995 n.231 di prot. il Consorzio Ambientale Pedemontano comunicava la conclusione dei lavori relativi al solo 3^o lotto della discarica e chiedeva contestualmente l'autorizzazione a svolgere, in tale lotto, attività di smaltimento rifiuti.

In merito alla suddetta istanza il Servizio di Igiene Pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza ha espresso, ai sensi dell'art.25 della L.R. n.27/94, con nota 4.8.1995 n.8135 di prot., parere favorevole.

La Conferenza Provinciale per l'istruttoria dei progetti relativi a nuovi impianti di trattamento e stoccaggio definitivo dei rifiuti solidi urbani e speciali nonché tossici e nocivi, di cui all'art. 3 bis della L. 29.10.1987 n.441 ed all'art. 22 della L.R. 12.07 1994 n.27, riunitasi presso l'impianto in oggetto in data 4.8.1995, ha espresso, in merito all'istanza in parola, parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

1) dovranno essere terminati, entro 30 giorni dall'inizio del conferimento dei rifiuti, la chiusura dei tubi guida e l'installazione del castello di supporto citati nella relazione di collaudo funzionale;

2) dovrà essere posizionato, sulla scarpata interessata dall'abbancamento dei rifiuti, un geotessile da 500 gr/mq;

3) la gestione della discarica dovrà avvenire nel rispetto di quanto espressamente indicato nel D.P.R. n.915/82, nella delibera del Comitato Interministeriale 27 luglio 1984, nella Legge regionale n.27/94 e in altre specifiche normative di settore;

4) dovranno essere mantenuti in efficienza i sistemi di prelievo delle acque installati sui piezometri ed i pozzi presenti perimetralmente alla discarica;

5) l'impianto di discarica dovrà essere provvisto di una recinzione fuori terra di altezza non inferiore a 200 cm, in modo da impedire l'accesso a persone non autorizzate ed agli animali;

6) l'impianto dovrà altresì essere dotato di opportuni sistemi e mezzi antincendio di rapido impiego;

7) dovrà essere limitata il più possibile la superficie dei rifiuti esposta all'azione degli agenti atmosferici;

8) si dovrà procedere, per ragioni di successiva stabilità, ad una compattazione continua del rifiuto per raggiungere un rapporto di peso/volume di almeno 7 q.li/mc;

9) si dovrà provvedere alla ricopertura giornaliera del rifiuto compattato con uno strato di almeno 10 cm di terreno o all'adozione di sistemi analoghi di uguale efficacia;

10) dovranno essere effettuate, entro il primo mese dall'avvio del conferimento rifiuti e successivamente almeno trimestralmente, nel periodo primaverile-autunnale, operazioni di derattizzazione e disinfestazione;

11) è fatto assoluto divieto di bruciare i rifiuti disposti in discarica, nonchè di effettuare la cernita manuale dei rifiuti medesimi;

12) dovranno essere tenuti registri giornalieri di carico e scarico con l'annotazione della provenienza dei rifiuti stoccati, delle caratteristiche quantitative e qualitative dei rifiuti stessi;

13) dovrà essere tenuta a disposizione dell'autorità di controllo la documentazione che attesti i quantitativi ed il corretto smaltimento del percolato prodotto;

14) trimestralmente dovranno essere prodotte all'Amministrazione Provinciale e all'Ente cui competono le funzioni tecniche di controllo ambientale copia dei risultati analitici relativi alla caratterizzazione qualitativa del percolato prodotto nonchè delle acque sotterranee prelevate da tutti i pozzi e piezometri di presidio all'impianto; su questi ultimi dovrà altresì essere rilevato mensilmente il livello piezometrico;

15) i sistemi di drenaggio e captazione del percolato ed il sistema di raccolta del biogas dovranno essere mantenuti in esercizio anche dopo la chiusura della discarica, ed a carico del gestore di quest'ultima, per un periodo non inferiore a 15 anni;

16) in tutto il periodo di conduzione della discarica e per i successivi 10 anni dovrà essere mantenuto in efficienza il sistema di regimazione ed allontanamento delle acque meteoriche.

Per quanto sopra esposto, tenuto conto che nel caso di specie si ritiene applicabile l'esclusione dall'obbligo di iscrizione all'Albo nazionale imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti di cui all'art. 24 del Decreto n.324/91, si propone di sottoporre alla Giunta il seguente dispositivo di deliberazione:

a) autorizzare il Consorzio Ambientale Pedemontano, avente sede in via V.Veneto, 78 di Pontedell'Olio (PC) alla gestione del 3° lotto della discarica di 1^ categoria denominata "Cà del Montano 1", ubicata in Comune di Pontedell'Olio, la cui realizzazione è stata precedentemente approvata con atto G.P.30.12.1994 n.1611/12, così come modificata con atto G.P. 25.1.1995 n.40, consentendo lo smaltimento dei R.S.U. e R.S.A.U. prodotti dai Comuni consortili, con il rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) la tipologia dei rifiuti per i quali è ammesso lo smaltimento in discarica è quella dei rifiuti solidi urbani di cui al 3° comma dell'art.2 del D.P.R.n.915/82;

- 2) ferma la capacità massima dell'impianto in oggetto pari a 33.000 mc, il quantitativo massimo di rifiuti conferibili giornalmente non potrà superare gli 800 q.li;
- 3) dovranno essere terminati, entro 30 giorni dall'inizio del conferimento dei rifiuti, la chiusura dei tubi guida e l'installazione del castello di supporto citati nella relazione di collaudo funzionale;
- 4) dovrà essere posizionato, sulla scarpata interessata dall'abbancamento dei rifiuti, un geotessile da 500 gr/mq;
- 5) dovranno essere stabilite delle fasce orarie per il conferimento dei rifiuti in discarica al fine di minimizzare il disagio provocato dal trasporto dei rifiuti sulla viabilità di accesso all'impianto;
- 6) la gestione della discarica dovrà avvenire nel rispetto di quanto espressamente indicato nel D.P.R. n.915/82, nella delibera del Comitato Interministeriale 27 luglio 1984, nella Legge regionale n.27/94 e in altre specifiche normative di settore;
- 7) dovranno essere mantenuti in efficienza i sistemi di prelievo delle acque installati sui piezometri ed i pozzi presenti perimetralmente alla discarica;
- 8) l'impianto di discarica dovrà essere provvisto di una recinzione fuori terra di altezza non inferiore a 200 cm, in modo da impedire l'accesso a persone non autorizzate ed agli animali;
- 9) l'impianto dovrà altresì essere dotato di opportuni sistemi e mezzi antincendio di rapido impiego;
- 10) dovrà essere limitata il più possibile la superficie dei rifiuti esposta all'azione degli agenti atmosferici;
- 11) si dovrà procedere, per ragioni di successiva stabilità, ad una compattazione continua del rifiuto per raggiungere un rapporto di peso/volume di almeno 7 q.li/mc;
- 12) si dovrà provvedere alla ricopertura giornaliera del rifiuto compattato con uno strato di almeno 10 cm di terreno o all'adozione di sistemi analoghi di uguale efficacia;
- 13) dovranno essere effettuate, entro il primo mese dall'avvio del conferimento rifiuti e successivamente almeno trimestralmente, nel periodo primaverile-autunnale, operazioni di derattizzazione e disinfestazione;
- 14) è fatto assoluto divieto di bruciare i rifiuti disposti in discarica, nonché di effettuare la cernita manuale dei rifiuti medesimi;
- 15) dovranno essere tenuti registri giornalieri di carico e scarico con l'annotazione della provenienza dei rifiuti stoccati, delle caratteristiche quantitative e qualitative dei rifiuti stessi;

- 16) dovrà essere tenuta a disposizione dell'autorità di controllo la documentazione che attesti i quantitativi ed il corretto smaltimento del percolato prodotto;
 - 17) trimestralmente dovranno essere prodotte all'Amministrazione Provinciale e all'Ente cui competono le funzioni tecniche di controllo ambientale copia dei risultati analitici relativi alla caratterizzazione qualitativa del percolato prodotto nonché delle acque sotterranee prelevate da tutti i pozzi e piezometri di presidio all'impianto; su questi ultimi dovrà altresì essere rilevato mensilmente il livello piezometrico;
 - 18) i sistemi di drenaggio e captazione del percolato ed il sistema di raccolta del biogas dovranno essere mantenuti in esercizio anche dopo la chiusura della discarica, ed a carico del gestore di quest'ultima, per un periodo non inferiore a 15 anni;
 - 19) in tutto il periodo di conduzione della discarica e per i successivi 10 anni dovrà essere mantenuto in efficienza il sistema di regimazione ed allontanamento delle acque meteoriche.
- b) di limitare la durata della presente autorizzazione al 31.12.1997 e fissare nel 31.12.1998 la data per la realizzazione del piano di recupero e valorizzazione dell'area;
 - c) dare atto che le prescrizioni di cui alla precedente lettera a) sostituiscono integralmente, limitatamente all'attività di smaltimento presso il 3° lotto di discarica, le prescrizioni attinenti la gestione precedentemente impartite con atti G.P. 28.12.1988 n.2035, G.P.14.5.1992 n.561, G.P.30.12.1992 n.1776/12 e G.P.15.2.1993 n.203/2;
 - c) dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per consentire un immediato avvio dell'attività di smaltimento stante la situazione di emergenza verificatasi nel settore;

LA DIRIGENTE

(Dott.ssa Torselli Adalgisa)

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/1990, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione come sopra formulata.
Piacenza, lì

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

(Dott.Francesco Acerbi)



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA

N. 202 Reg. Delib.

N. 17159 Prot. Gen.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

ADUNANZA DEL 29/03/1996

OGGETTO: D.P.R. 10.09.1982 N. 915 E L.R. 12.07.1994 N. 27. MODIFICA DELL'ATTO G.P. 18.8.1995 N. 764 ALL'AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DELLA DISCARICA DI 1^ CAT. DENOMINATA "CA'DEL MONTANO 2", UBICATA IN "COMUNE DI PONTEDELL'OLIO (PC) PER SMALTIMENTO RIFIUTI DI MODENA.

L'anno millenovecentonovanta sei, addì ventinove del mese di marzo alle ore 12,30 si è riunita la Giunta Provinciale appositamente convocata.

All'appello risultano:

		Presenti
1 - SQUERI Rag. Dario	Presidente	SI
2 - CARINI Ernesto	Vicepresidente	SI
3 - RICCIARDI Avv. Benedetto	Assessore	SI
4 - CURTONI Prof. Rino	Assessore	SI
5 - FORNARI Ing. Stefano	Assessore	NO
6 - VOLPE Ing. Filippo	Assessore	SI
7 - MAZZONI Rossana	Assessore	NO

Partecipa il Segretario Generale Suppl. Dott. Salvatore Sanfratello

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. Rag. Dario Squeri in qualità di **Presidente** ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 53 Legge 142/90.

LA GIUNTA

Premesso :

- che a fronte di una grave situazione di emergenza verificatasi nel territorio piacentino conseguentemente all'indisponibilità di impianti di smaltimento per R.S.U. ed in presenza di un imminente rischio per la salute e l'ambiente, il Presidente della Regione Emilia Romagna ha emanato, ai sensi dell'art.12 del D.P.R. n.915/82, una serie di ordinanze (n.6 del 8.1.93, n.921 del 13.8.1993, n.88 del 7.2.1994 e la n.399 del 10.5.1994) con le quali disponeva il conferimento di R.S.U. provenienti dalle raccolte effettuate nel territorio della provincia di Piacenza presso impianti gestiti dall'AMIU di Modena durante i seguenti periodi: 9 gennaio - 9 ottobre 1993, 13 agosto - 31 agosto 1993, 8 febbraio - 8 maggio 1994, 8 maggio - 30 giugno 1994;
- che contestualmente era stata definita una strategia di medio periodo, sancita con l'"Intesa tra il Comune di Modena, il Comune di Piacenza, la Provincia di Piacenza e la Regione Emilia Romagna", approvata da questa Amministrazione con atto G.P.20.04.1994 n.428/11 che, mediante l'attivazione di una mutualità, prevedeva tra l'altro, in accordo con le previsioni del Piano Infraregionale adottato in data 29.04.1993, che il Comune di Modena potesse conferire presso gli impianti di smaltimento realizzati nel territorio piacentino in attuazione del Piano Infraregionale medesimo, una quantità di rifiuti corrispondente a quella ricevuta in base all'ordinanza regionale n.88 del 7.2.94 n.869 di prot.;
- che in virtù delle suddette ordinanze sono stati smaltiti presso gli impianti gestiti da AMIU di Modena 5.453 tonn di R.S.U. nell'anno 1993 e 23.482 tonn di R.S.U. durante il 1994;
- che successivamente, in attesa dell'approvazione ed attuazione del Piano Infraregionale, data l'impossibilità di ricorrere ulteriormente ad altri impianti di smaltimento rifiuti operanti nel territorio regionale, e considerato il permanere delle estreme condizioni di emergenza nel territorio piacentino, il Presidente della Giunta Regionale ha emanato, ai sensi dell'art.12 del D.P.R. n.915/82, il provvedimento straordinario n.740 del 2.8.1994 con il quale ha ordinato all'A.S.M. di Piacenza di realizzare, nei tempi strettamente indispensabili e sulla base del progetto generale approvato con atto G.P. 11.05.1994 n.560/29 dall'Amministrazione Provinciale, un primo lotto, della potenzialità di 100.000 mc, della discarica denominata "Cà del Montano 2" ubicata in località Cà del Montano in Comune di Pontedell'Olio;
- che con atto G.P. 18.8.1995 n.764 questa Amministrazione, in ossequio all'Ordinanza del Presidente della Giunta Regione Emilia Romagna del 16.8.1995 n.676 con la quale si disponeva all'A.S.M. di Piacenza di avviare la gestione del primo lotto della potenzialità di 100.000 mc della discarica in oggetto, deliberava una serie di prescrizioni relative all'attività di smaltimento in parola con le quali, tra l'altro, si consentiva il conferimento di R.S.U. e R.S.A.U. ai Comuni Piacentini e si limitava a 3.000 q.li il quantitativo massimo di rifiuti

conferibile giornalmente all'impianto;

- che con nota 27.3.1996 la Regione Emilia Romagna, preso atto di una situazione di momentanea difficoltà per lo smaltimento di R.S.U. in cui versa l'AMIU di Modena, a causa di un guasto all'inceneritore, e richiamando l'accordo di mutualità contenuto nella summenzionata intesa, ha chiesto ad A.S.M. di garantire al Comune di Modena la possibilità di conferire 100 - 120 tonn/ die di R.S.U. per un periodo di 10 giorni a partire dal 1° aprile p.v. presso il primo lotto della discarica denominata "Cà del Montano 2" ubicata in Comune di Pontedell'Olio, rendendo nel contempo nota la fattibilità di una tale operazione anche in assenza di specifiche ordinanze regionali, essendo la fattispecie già espressamente prevista nelle intese siglate;
- che, con nota inoltrata in data 29.03.1996 l'A.S.M. di Piacenza ha trasmesso l'istanza di modifica dell'atto G.P. 18.8.1995 n.764 relativo alla gestione dell'impianto in oggetto;
- che conseguentemente questa Amministrazione ritiene opportuno modificare il proprio precedente atto G.P. 18.8.1995 n.764 prevedendo la possibilità di conferimento, presso l'impianto in oggetto, di rifiuti provenienti dal Comune di Modena, aumentando a 4.200 q.li, per il periodo di 10 giorni richiesto, i quantitativi massimi di rifiuti smaltibili quotidianamente;

Vista la L.8.6.1990 n. 142;

Visto il parere favorevole espresso, ex art.53 - 1° comma L.n. 142/1990 dal Dirigente del Servizio Tutela Ambientale Dott. Francesco Acerbi in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione come sopra formulata;

Visto il parere favorevole del Segretario Generale Dott. Salvatore Sanfratello sotto il profilo della legittimità, reso ai sensi dell'art.53 - 1° comma della L. n. 142/1990;

Su proposta dell'Assessore Volpe e nell'avviso di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere;

A voti unanimi e favorevoli resi in forma palese per il merito e successivamente e separatamente per l'immediata eseguibilità;

DELIBERA
per quanto indicato in narrativa

- a) di modificare il precedente atto G.P.18.8.1995 n.764 relativo all'autorizzazione alla gestione della discarica di 1^ cat. denominata "Cà del Montano 2", ubicata in Comune di Pontedell'Olio (PC) consentendo il conferimento, presso il citato impianto, di un quantitativo massimo complessivo di 12.000 q.li di R.S.U. provenienti dal Comune di Modena, sostituendo altresì nel dispositivo del summenzionato atto deliberativo :

1) il punto 2) lettera b) con il seguente:

"2) ferma la capacità massima della discarica pari a 100.000 mc, il quantitativo massimo di rifiuti conferibile giornalmente all'impianto non potrà superare i 3.000 q.li; nel solo periodo intercorrente fra il 01.04.1996 e il 13.04.1996 tale quantitativo potrà raggiungere i 4.200 q.li/die in ragione del possibile conferimento di rifiuti provenienti dal Comune di Modena;"

- 2) la lettera c) del medesimo atto con la seguente:
- "c) di disporre inoltre che sia consentito il conferimento di R.S.U. ed R.S.A.U. prodotti da tutti i Comuni piacentini ammettendo altresì, nel solo periodo intercorrente fra il 01.04.1996 e il 13.04.1996, il conferimento di R.S.U. provenienti dal Comune di Modena;"
 - b) fare salvo quant'altro previsto e prescritto con atto G.P. 18.8.1995 n.764;
 - c) dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



Approvato e sottoscritto:

Il Presidente

F.to Squeri

Il Segretario Generale

F.to Sanfratello

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE E/O TRASMISSIONE AL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

La sujestesa deliberazione:

- Viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione) ai sensi dell'art. 47, comma primo, Legge 8-6-1990, n° 142 e nei termini di 5 giorni dall'adozione, se dichiarata urgente.
E' stata comunicata in data odierna ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 45, comma terzo, Legge 8-6-1990, n° 142.
E' stata trasmessa in data odierna al competente Organo di Controllo:
[] per iniziativa della Giunta, ai sensi dell'art. 45, comma primo, Legge 8-6-1990, n. 142.
[] per iniziativa di 1/3 dei Consiglieri [] nei limiti delle illegittimità denunciate (art. 45, comma secondo).
[] perchè ritenute viziate di incompetenza o assunte in contrasto con atti fondamentali del Consiglio (art. 45, comma quarto).
E' stata comunicata in data odierna al Prefetto.
E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Piacenza, li 3.4.1995

Il Segretario Generale

F.tò Peveri

Si dà atto dell'assunzione dell'impegno di spesa attestando la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 53 L. 8-6-1990, n. 142.

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Piacenza, li

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 47, comma 3°).
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 47, comma secondo, Legge 8-6-1990, n. 142;
[] non essendo pervenute richieste di invio al controllo.
[] non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 45, comma quinto).
decorsi 20 giorni dal ricevimento di copia da parte del Comitato Regionale di Controllo, avvenuta il senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'art. 46 della Legge 8-6-1990, n. 142.
avendo il Comitato Regionale di Controllo comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità, art. 46, comma 5°, (seduta del prot. n°).

A seguito di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio del Comitato Regionale di Controllo con ordinanza istruttoria in data prot. N.

- sono state prodotte controdeduzioni: nota N. del ripresa con deliberazione G.P. N. del
[] la presente deliberazione è stata revocata/annullata C.P.

- Esecutiva decorsi 20 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi integrativi senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'articolo 46 della Legge 8-6-1990, n° 142. (Ricevuta del Co.Re.Co. del)
Esecutiva avendo il Comitato Regionale di Controllo comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità, art. 46, comma 5°. (seduta del prot. n.)
Annullata per vizi di legittimità con provvedimento in data prot. N.

Il Segretario Generale

Piacenza, li

Amministrazione Provinciale di Piacenza

E' copia fotostatica conforme all'originale
(in carta libera) per uso amministrativo

stesa su fogli n. 3 (6 fogliate)

Piacenza, li 5 APR. 1995

IL DIRIGENTE
(Rag. Annamaria Capelli)

Ann. Capelli



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA

N. 248 Reg. Delib.

N. 19303 Prot. Gen.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

ADUNANZA DEL 15/4/1996

D.P.R. 10/9/1982 N. 915 E L.R. 12/07/1994 N. 27. INTEGRAZIONE ATTO G.P. 29/03/1996 N. 202 RELATIVO ALL'AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DELLA DISCARICA DI 1^ CAT. DENOMINATA "CA' DEL MONTANO", UBICATA IN COMUNE DI PONTEDELL'OLIO (PC) PER SMALTIMENTO RIFIUTI DI MODENA.

L'anno millenovecentonovanta sei, addì quindici del mese di aprile alle ore 15,00 si è riunita la Giunta Provinciale appositamente convocata.

All'appello risultano:

		Presenti	
1 - SQUERI Rag. Dario	Presidente	SI	
2 - CARINI Ernesto	Vicepresidente	NO	(giust.)
3 - RICCIARDI Avv. Benedetto	Assessore	SI	
4 - CURTONI Prof. Rino	Assessore	NO	(giust.)
5 - FORNARI Ing. Stefano	Assessore	SI	
6 - VOLPE Ing. Filippo	Assessore	SI	
7 - MAZZONI Rossana	Assessore	SI	

Partecipa il Segretario Generale Suppl. Dott. Salvatore Sanfratello

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. Rag. Dario Squeri in qualità di Presidente ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 53 Legge 142/90.

LA GIUNTA

Premesso :

- che, prendendo atto di una situazione di momentanea difficoltà legata allo smaltimento di R.S.U. in cui versava l'AMIU di Modena, e richiamando quell'accordo di mutualità, sancito con atto G.P. 20.04.1994 n.428/11 fra il Comune di Modena, il Comune di Piacenza, la Provincia di Piacenza e la Regione Emilia Romagna che aveva consentito, in analoga situazione di emergenza per la provincia di Piacenza di smaltire 28.935 tonn di R.S.U. presso impianti modenesi, la Regione Emilia Romagna, con nota 27.3.1996 chiedeva a questa Amministrazione Provinciale all'Azienda Servizi Municipalizzati di Piacenza di garantire al Comune di Modena la possibilità di conferire 120 tonn/die di R.S.U. per un periodo di 10 giorni a partire dal 1° aprile 1996 presso il primo lotto della discarica denominata "Cà del Montano 2" ubicata in Comune di Pontedell'Olio;
- che con atto G.P.29.03.1996 n.202 questa Amministrazione accoglieva la suddetta richiesta modificando il precedente atto G.P.18.8.1995 n.764 relativo all'autorizzazione alla gestione della discarica di 1^ cat. denominata "Cà del Montano 2", ubicata in Comune di Pontedell'Olio (PC) consentendo il conferimento presso il medesimo impianto di un quantitativo massimo complessivo di 12.000 q.li di R.S.U. provenienti dal Comune di Modena per il solo periodo intercorrente fra il 01.04.1996 e il 13.04.1996;
- che con nota pervenuta in data 15.04.1996 la Regione Emilia Romagna ha avanzato un'ulteriore richiesta della Regione Emilia Romagna per prorogare fino al termine della settimana in corso il conferimento da parte di A.M.I.U. di Modena di ulteriori 7200 q.li di rifiuti;
- che, nell'ipotesi di accogliere la suddetta richiesta, i quantitativi conferiti complessivamente dall'A.M.I.U. di Modena risulterebbero ancora decisamente inferiori alle 28.935 tonn. di rifiuti piacentini smaltiti negli anni 1993 - 1994 negli impianti modenesi;
- che l'impianto in oggetto, presentando ad oggi una capacità di abbancamento di 43.300 mc pari a circa 34.640 tonn di rifiuti, risulta in grado di accettare questa ulteriore richiesta di conferimento di rifiuti modenesi con una riduzione della propria autonomia di alcuni giorni, autonomia che, si rammenta, durerà sino la prossimo mese di agosto;
- che in data 15.04.1996 è pervenuta dall'Azienda Servizi Municipalizzati di Piacenza richiesta di integrazione del precedente atto G.P. 29.03.1996 n.202;
- che conseguentemente questa Amministrazione ritiene opportuno integrare il proprio precedente atto G.P.29.03.1996 n.202 prevedendo la possibilità di conferimento presso l'impianto in oggetto, di un quantitativo complessivo di 19.200 q.li di rifiuti provenienti dal Comune di Modena, aumentando a 4.200 q.li, fino al 22.04.1996, i quantitativi di rifiuti smaltibili quotidianamente;

Vista la L.8.6.1990 n. 142;

Visto il parere favorevole espresso, ex art.53 - 1° comma- L.n. 142/1990 dal Dirigente del Servizio Tutela Ambientale Dott. Francesco Acerbi in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione come sopra formulata;

Visto il parere favorevole del Segretario Generale Dott. Salvatore Sanfratello sotto il profilo della legittimità, reso ai sensi dell'art.53 - 1° comma della L. n. 142/1990;

Su proposta dell'Assessore Volpe e nell'avviso di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere;

A voti unanimi e favorevoli resi in forma palese per il merito e successivamente e separatamente per l'immediata eseguibilità;

DELIBERA

per quanto indicato in narrativa:

- PROVINCIALE
PONTEDER
1996
- a) di prendere atto dell'ulteriore richiesta inoltrata dalla Regione Emilia Romagna con nota pervenuta il 15.04.1996, con ciò modificando il precedente atto G.P.29.03.1996 n.202 e stabilendo che i quantitativi di R.S.U. provenienti dall'A.M.I.U. di Modena da conferire alla discarica di I^ categoria per R.S.U. denominata "Cà del Montano 2", ubicata in Comune di Pontedell'Olio (PC), siano di 19.200 q.li anzichè 12.000 e che detto conferimento debba avvenire entro il 22.04.1996;
 - b) fare salvo che per tale periodo il quantitativo di rifiuti conferibile giornalmente resti fissato in 4.200 q.li;
 - c) fare salvo quant'altro previsto e prescritto con atto G.P. 18.8.1995 n.764;
 - d) dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



Approvato e sottoscritto:

Il Presidente

F.to Squeri

Il Segretario Generale *Su*
F.to Sanfratello

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE E/O TRASMISSIONE
AL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

La suesesa deliberazione:

- Viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione) ai sensi dell'art. 47, comma primo, Legge 8-6-1990, n° 142 e nei termini di 5 giorni dall'adozione, se dichiarata urgente.
- E' stata comunicata in data odierna ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 45, comma terzo, Legge 8-6-1990, n° 142.
- E' stata trasmessa in data odierna al competente Organo di Controllo:
- [] per iniziativa della Giunta, ai sensi dell'art. 45, comma primo, Legge 8-6-1990, n. 142.
- [] per iniziativa di 1/3 dei Consiglieri [] nei limiti delle illegittimità denunciate (art. 45, comma secondo).
- [] perchè ritenute viziate di incompetenza o assunte in contrasto con atti fondamentali del Consiglio (art. 45, comma quarto).
- E' stata comunicata in data odierna al Prefetto.
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Piacenza, li 17.10.1996

Il Segretario Generale

F.to Peveri

Si dà atto dell'assunzione dell'impegno di spesa attestando la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55 L. 8-6-1990, n. 142.

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Piacenza, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 47, comma 3°).
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 47, comma secondo, Legge 8-6-1990, n. 142:
- [] non essendo pervenute richieste di invio al controllo.
- [] non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 45, comma quinto).
- decorsi 20 giorni dal ricevimento di copia da parte del Comitato Regionale di Controllo, avvenuta il _____ senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'art. 46 della Legge 8-6-1990, n. 142.
- avendo il Comitato Regionale di Controllo comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità, art. 46, comma 5°, (seduta del _____ prot. n° _____).
- A seguito di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio del Comitato Regionale di Controllo con ordinanza istruttoria in data _____ prot. N. _____
- sono state prodotte controdeduzioni: nota N. _____ del _____
- la presente deliberazione è stata ripresa con deliberazione G.P. N. _____ del _____
revocata/annullata C.P.
- Esecutiva decorsi 20 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi integrativi, senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'articolo 46 della Legge 8-6-1990, n° 142. (Ricevuta del Co.Re.Co. del _____)
- Esecutiva avendo il Comitato Regionale di Controllo comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità, art. 46, comma 5°. (seduta del _____ prot. n. _____)
- Annullata per vizi di legittimità con provvedimento in data _____ prot. N. _____

Piacenza, li _____

Il Segretario Generale

Il presente documento è stato redatto in data 18/04/1996
E' stato redatto in data 18/04/1996
in una copia per l'Amministrazione
stessa su fogli n. 3 (5. Beviato)
Piacenza, il 18 APR. 1996

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Adalgisa Torzelli)
Starli



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA

N. 288 Reg. Delib.

N. 21182 Prot. Gen.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

ADUNANZA DEL 29/4/1996

OGGETTO: D.P.R. 10.9.1982 N. 915 E L.R. 12.7.1994 N. 27. AUTORIZZAZIONE ALL'A.S.M. DI PIACENZA PER LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI SOLIDI URBANI PROVENIENTI DALLA PROVINCIA DI PARMA.

L'anno millenovecentonovanta sei, addì ventinove del mese di aprile alle ore 15,00 si è riunita la Giunta Provinciale appositamente convocata.

All'appello risultano:

1 - SQUERI Rag. Dario	Presidente
2 - CARINI Ernesto	Vicepresidente
3 - RICCIARDI Avv. Benedetto	Assessore
4 - CURTONI Prof. Rino	Assessore
5 - FORNARI Ing. Stefano	Assessore
6 - VOLPE Ing. Filippo	Assessore
7 - MAZZONI Rossana	Assessore

Presenti
SI
SI
SI
SI
SI
SI
SI

Partecipa il Segretario Generale Suppl. Dott. Salvatore Sanfratello

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. Rag. Dario Squeri in qualità di **Presidente** ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 53 Legge 142/90.

Premesso :

- che la Regione Emilia Romagna, prendendo atto di una situazione di momentanea difficoltà, causata dall'indisponibilità di impianti di smaltimento per R.S.U., in cui versa la provincia di Parma, pur consapevole di aver già fatto ricorso alle limitate possibilità degli impianti piacentini per analoga emergenza del territorio modenese, con nota 3/4/96 n.8583 di prot., ha inoltrato a questa Amministrazione ed all'A.S.M. di Piacenza la richiesta, successivamente reiterata con nota pervenuta il 26.4.1996, di trovare collocazione per un massimo di 20.000 q.li di rifiuti provenienti da Parma per il periodo compreso fra 1° ed il 31 maggio 1996 con un quantitativo massimo giornaliero di 1.000 q.li;

- che con atto G.P. 2.9.1993 n.1333/13 questa Amministrazione approvava un'"Intesa tra la Regione Emilia Romagna, le Province di Parma e Piacenza, la Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno, i Comuni di Borgo Val di Taro, Parma e Piacenza per l'attivazione di interventi di soccorso al territorio piacentino interessato da una situazione di straordinaria emergenza relativamente allo smaltimento degli R.S.U." in base alla quale, a fronte della possibilità di smaltire presso l'AMIU di Parma 8.000 tonn di rifiuti, gli Enti locali piacentini si impegnavano a ricevere, una volta realizzati gli impianti previsti dal Piano per il superamento dell'emergenza, una corrispondente quantità di R.S.U. proveniente dai diversi ambiti del territorio Parmense;

- che con nota pervenuta in data 29.4.1996, l'A.S.M. di Piacenza chiedeva l'autorizzazione a smaltire i suddetti rifiuti presso il proprio impianto denominato "Cà del Montano 2" in Comune di Pontedell'Olio (PC);

- che l'impianto in oggetto, presentando ad oggi una capacità di abbancamento di 39.000 mc pari a circa 31.200 tonn di rifiuti, risulta in grado di accettare questa ulteriore richiesta di conferimento di rifiuti parmensi con una riduzione della propria autonomia di una decina di giorni;

- che conseguentemente si ritiene opportuno integrare l'atto G.P.18.8.1995 n.764 prevedendo la possibilità di conferimento presso l'impianto in oggetto, di un quantitativo massimo complessivo di 20.000 q.li di rifiuti provenienti dalla provincia di Parma, determinando conseguentemente, per il periodo richiesto, in 4.000 q.li il quantitativo di rifiuti smaltibili quotidianamente presso l'impianto in oggetto;

Visti il D.P.R. n. 915/1982 e la L.R. n.27/1994;

Vista la L.8.6.1990 n. 142;

Visto il parere favorevole espresso, ex art.53 - 1° comma - L.n. 142/1990 dal Dirigente del Servizio Tutela Ambientale Dott. Francesco Acerbi in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione come sopra formulata;

Visto il parere favorevole del Segretario Generale Dott. Salvatore Sanfratello sotto il profilo della legittimità, reso ai sensi dell'art.53 - 1° comma della L. n. 142/1990;

Su proposta dell'Assessore Volpe e nell'avviso di dichiarare



il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere;

A voti unanimi e favorevoli resi in forma palese per il merito e successivamente e separatamente per l'immediata eseguibilità;

DELIBERA

per quanto indicato in narrativa

- a) di accogliere la richiesta inoltrata dall'Azienda Servizi Municipalizzati di Piacenza precedentemente sollecitata dalla Regione Emilia Romagna autorizzando, per il periodo compreso fra il 1° ed il 31 maggio 1996, l'Azienda medesima a smaltire, presso la discarica di I^ categoria per R.S.U. denominata "Cà del Montano 2", ubicata in Comune di Pontedell'Olio (PC), 20.000 q.li di R.S.U. provenienti dalla provincia di Parma previo conferimento presso il centro di "stoccaggio provvisorio gestito da A.S.M. nel rispetto di quanto prescritto con atto G.P. 7,7,1993 n. 1077/22 di autorizzazione del centro di stoccaggio medesimo;
- b) di fissare in 4.000 q.li il quantitativo di rifiuti conferibile giornalmente per il periodo di cui al punto a);
- c) di fare salvo quant'altro previsto e prescritto con atto G.P. 18.8.1995 n.764;
- d) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;



Approvato e sottoscritto:

Il Presidente

F.to Squeri

Il Segretario Generale

F.to Sanfratello

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE E/O TRASMISSIONE AL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

La suestesa deliberazione:

- Viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi... E' stata comunicata in data odierna ai Capigruppo consiliari... E' stata trasmessa in data odierna al competente Organo di Controllo...

Piacenza, li

23 MAG. 1996

Il Segretario Generale

F.to Peveri

Si dà atto dell'assunzione dell'impegno di spesa attestando la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55 L. 8-6-1990, n. 142.

Copia conforme all'originale per uso amministrativo:

Piacenza, li

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 47, comma 3°). decorsi 10 giorni dalla pubblicazione... decorsi 20 giorni dal ricevimento di copia da parte del Comitato Regionale di Controllo...

A seguito di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio del Comitato Regionale di Controllo con ordinanza istruttoria in data

- sono state prodotte controdeduzioni: nota N. del... la presente deliberazione è stata ripresa con deliberazione G.P. N. del... revocata/annullata con deliberazione C.P. N. del

- Esecutiva decorsi 20 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi integrativi senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento... Esecutiva avendo il Comitato Regionale di Controllo comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità... Annullata per vizi di legittimità con provvedimento in data

Piacenza, li

Il Segretario Generale

Amministrazione Provinciale di Piacenza

E' copia fotostatica conforme all'originale
(in carta libera) di un documento amministrativo
stesa su fogli n. 3

Piacenza, il 3 - MAG 1996

IL DIRIGENTE
(Rag. Annamaria Capelli)

Annamaria Capelli



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA

N. 515 Reg. Delib.

N. 31329 Prot. Gen.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

ADUNANZA DEL 8/7/1996

OGGETTO: D.P.R. N. 915/82 E L.R. N. 27/94. MODIFICA DELL'ATTO G.P. 18/8/95 N. 764 DI AUTORIZZAZIONE ALL'AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI PIACENZA ALLA GESTIONE DEL 1° LOTTO DI DISCARICA DI 1° CAT. DENOMINATA "CA' DEL MONTANO 2" IN COMUNE DI PONTEDELL'OLIO (PC).

L'anno millenovecentonovanta sei, addì otto del mese di luglio alle ore si è riunita la Giunta Provinciale appositamente convocata.

All'appello risultano:

		Presenti
1 - SQUERI Rag. Dario	Presidente	SI
2 - CARINI Ernesto	Vicepresidente	SI
3 - RICCIARDI Avv. Benedetto	Assessore	SI
4 - CURTONI Prof. Rino	Assessore	SI
5 - FORNARI Ing. Stefano	Assessore	NO (giust.)
6 - VOLPE Ing. Filippo	Assessore	SI
7 - MAZZONI Rossana	Assessore	SI

Partecipa il Segretario Generale Suppl. Dott. Salvatore Sanfratello

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. Rag. Dario Squeri in qualità di Presidente ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 53 Legge 142/90.

LA GIUNTA

Premesso:

- che con atto G.P. 18.8.1995 n.764 questa Amministrazione, in ottemperanza alla ordinanza 2.8.1994 n.740 del Presidente della Giunta Regionale, ha autorizzato l'Azienda Servizi Municipalizzati di Piacenza alla gestione del 1° lotto della discarica denominata "Cà del Montano 2" ubicata in Comune di Pontedell'Olio (PC) disponendo tuttavia che un volume di 31.250 mc dei 100.000 complessivi, fosse mantenuto nell'unica disponibilità dei Comuni associati al Consorzio Ambientale Pedemontano;
- che con nota 31.05.1996 n.4562 di prot. l'AMIU di Modena ha richiesto la possibilità di smaltire, presso discariche operanti sul territorio piacentino, nel periodo compreso fra giugno e ottobre del corrente anno, un quantitativo di circa 4.000 tonnellate di R.S.U.;
- che con nota 21.06.1996 n.15666 di prot. la Regione Emilia Romagna ha espresso il proprio sostegno alla richiesta avanzata dall'AMIU di Modena confidando in una positiva risposta da parte di questa Amministrazione;
- che con fonogramma del 27.06.1996 questa Amministrazione chiedeva all'A.S.M. di Piacenza se l'impianto denominato "Cà del Montano 2" fosse in grado soddisfare la richiesta avanzata dall'AMIU di Modena;
- che, con nota 1.07.1996 n.7611 di prot., l'ASM di Piacenza evidenziava l'imminente esaurimento dei volumi utilizzabili per lo smaltimento dei rifiuti provenienti da Comuni extra-consortili nel summenzionato lotto di discarica, prefigurando una situazione di incombente emergenza;
- che allo stato, non essendo ancora disponibile, sebbene di prossima realizzazione, il 2° lotto della discarica in argomento, i soli volumi utilizzabili presso impianti di smaltimento piacentini in esercizio a valenza provinciale risultano essere di proprietà o riservati nell'unica disponibilità del Consorzio Ambientale Pedemontano;
- che pertanto questa Amministrazione, con note 01.07.1996 n.30153 di prot. e 03.07.1996 n. 30399 di prot., ha chiesto al Consorzio medesimo di accogliere i rifiuti provenienti dall'AMIU di Modena nonché quelli prodotti dai Comuni piacentini non associati per evitare il verificarsi di situazioni di emergenza;
- che il Presidente del Consorzio Ambientale Pedemontano, con nota 4.7.1996 n. 213-215 di prot., pur esprimendo una volontà positiva di accettazione delle richieste avanzate dalla Provincia, si è riservato di sottoporre all'Assemblea Consortile tale richiesta;

Tenuto conto che il Piano Infraregionale per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani, di recente approvazione, prevede la realizzazione del 2° lotto dell'impianto di Cà del montano 2 per il quale è di imminente emissione il Decreto Interministeriale di riassegnazione dei finanziamenti previsti dal P.T.T.A. 1994/1996;

Ritenuto che, in considerazione della situazione di

emergenza evidenziata dall'A.S.M. con la succitata nota, occorre comunque modificare l'atto G.P.18.8.1995 n.764 di autorizzazione alla gestione della discarica in oggetto al fine di consentire all'ASM di proseguire l'attività di smaltimento presso l'impianto di cui trattasi di rifiuti provenienti unicamente da Comuni piacentini, facendo riserva di ulteriori provvedimenti per quanto riguarda la richiesta avanzata dall'AMIU di Modena, in attesa di definire operativamente le modalità di smaltimento nei due impianti;

Visti il D.P.R. n. 915/1982 e la L.R. n.27/1994;

Vista la L.8.6.1990 n. 142;

Visto il parere favorevole espresso, ex art.53 - 1° comma- L.n. 142/1990 dal Dirigente del Servizio Tutela Ambientale Dott. Francesco Acerbi in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione come sopra formulata;

Visto il parere favorevole del Segretario Generale Dott. Salvatore Sanfratello sotto il profilo della legittimità, reso ai sensi dell'art.53 - 1° comma della L. n. 142/1990;

Su proposta dell'Assessore Volpe nell'avviso di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo stante l'emergenza in atto;

A voti unanimi e favorevoli resi in forma palese per, il merito e separatamente e successivamente per l'immediata eseguibilità;

delibera
per quanto indicato in narrativa

- a) di sostituire il disposto di cui alla lettera d) atto G.P. 18.08.1995 n.764 nel modo seguente: " d) di disporre altresì, che un volume di 31.250 mc sia mantenuto nell'unica disponibilità dei Comuni aderenti al Consorzio, nel 2° lotto della discarica denominata "Cà del Montano 2" di prossima realizzazione, prevista dal P.T.T.A. 1994/1996;
- b) di dare atto che l'A.S.M. in qualità di soggetto gestore dell'impianto e il Consorzio Ambientale Pedemontano provvederanno a formalizzare gli aspetti organizzativi ed economici inerenti la gestione dell'impianto medesimo;
- c) di fare riserva di integrare il presente provvedimento sulla base della eventuale modifica dell'autorizzazione alla gestione dell'impianto denominato "Cà del Montano 1", anche in considerazione della richiesta dell'AMIU di Modena, tenuto conto dell'esigenza di razionalizzare i conferimenti nei due impianti riducendo gli impatti connessi;
- d) di fare salvo quant'altro prescritto con atto G.P. 18.8.1995 n.764;
- e) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente

F.to Squeri

Il Segretario Generale

F.to Sanfratello

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE E/O TRASMISSIONE AL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

La suesata deliberazione:

- Viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione) ai sensi dell'art. 47, comma primo. Legge 8-6-1990, n° 142 e nei termini di 5 giorni dall'adozione, se dichiarata urgente.
E' stata comunicata in data odierna ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 45, comma terzo. Legge 8-6-1990, n° 142.
E' stata trasmessa in data odierna al competente Organo di Controllo:
[] per iniziativa della Giunta, ai sensi dell'art. 45, comma primo, Legge 8-6-1990, n. 142.
[] per iniziativa di 1/3 dei Consiglieri [] nei limiti delle illegittimità denunciate (art. 45, comma secondo).
[] perchè ritenute viziate di incompetenza o assunte in contrasto con atti fondamentali del Consiglio (art. 45, comma quarto).
E' stata comunicata in data odierna al Prefetto.
E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Piacenza, li 12 LUG 1996

Il Segretario Generale F.to Sanfratello

Si dà atto dell'assunzione dell'impegno di spesa attestando la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55 L. 8-6-1990, n. 142.

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Piacenza, li

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 47, comma 3°).
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 47, comma secondo, Legge 8-6-1990, n. 142;
[] non essendo pervenute richieste di invio al controllo.
[] non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 45, comma quinto).
decorsi 20 giorni dal ricevimento di copia da parte del Comitato Regionale di Controllo, avvenuta il ... se. 17/2 che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'art. 46 della Legge 8-6-1990, n. 142.
avendo il Comitato Regionale di Controllo comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità, art. 46, comma 5°, (seduta del ... prot. n° ...).
seguito di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio del Comitato Regionale di Controllo con ordinanza ruttoria in data ... prot. N. ...
sono state prodotte controdeduzioni: nota N. ... del ...
la presente deliberazione è stata ripresa con deliberazione G.P. N. ... del ...
revocata/annullata C.P.

Esecutiva decorsi 20 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi integrativi senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'articolo 46 della Legge 8-6-1990, n° 142. (Ricevuta del Co.Re.Co. del ... Esecutiva avendo il Comitato Regionale di Controllo comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità, art. 46, comma 5°. (seduta del ... prot. n. ... Annullata per vizi di legittimità con provvedimento in data ... prot. N. ...

za, li

Il Segretario Generale



PROVINCIA DI PIACENZA

 SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE
 RESPONSABILE DIR: DOTT. AGR. FRANCESCO ACERBI

29100 Piacenza, II

 Corso Garibaldi, 50 - Tel. (0523) 7951
 Telefax (0523) 326376

Cod. Fisc. n. 00233540335

Prot. n. 539

Riferimento 1

Allegati n.

 OGGETTO: D.P.R. n° 915/1982 e L.R n° 27/1994. Atto G.P. 02.12.1996
 n. 907/25. Azienda Servizi Municipalizzati - A.S.M. - di
 Piacenza. Autorizzazione alla gestione della discarica di
 1^ Categoria per rifiuti solidi urbani e speciali
 assimilabili agli urbani denominata "CA' DEL MONTANO II"
 ubicata in Comune di Pontedell'Olio (PC). Trasmissione
 atto deliberativo.

- Al Consorzio Ambientale Pedemontano
 Via Vittorio Veneto, 78
29028 PONTEDELL'OLIO (PC)
- All'Assessorato Programmazione,
 Pianificazione ed Ambiente
 della Regione Emilia-Romagna
 Via dei Mille, 21
40121 BOLOGNA
- Al Comune di
29028 PONTEDELL'OLIO (PC)
- Al Comune di
29100 PIACENZA
- Al Dipartimento di Prevenzione
 dell'Azienda U.S.L.
 Via San Marco, 1
29100 PIACENZA
- Alla Sezione Prov.le dell'A.R.P.A.
 Via XXI Aprile, 48
29100 PIACENZA
- Al Corpo Forestale dello Stato
 Via Alberoni, 102
29100 PIACENZA

Si trasmette, in allegato, copia del provvedimento citato
 in oggetto adottato a seguito dell'avvenuta iscrizione
 dell'A.S.M.all'Albo Nazionale Imprese esercenti servizi di
 smaltimento rifiuti.

I Servizi in indirizzo sono invitati ad attivare i necessari controlli finalizzati a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni dettate con l'allegata delibera nonché con i precedenti atti autorizzativi concernenti l'impianto di smaltimento di cui trattasi ed a comunicarne gli esiti alla Scrivente Amministrazione.

Distinti saluti,

IL DIRIGENTE
(Dott. Ag. Francesco Acerbi)





AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA

AMC/vb

N. 907/25 Reg. Delib.

N. 51970 Prot. Gen.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

ADUNANZA DEL 02/12/1996

D.P.R. 915/1982, L.R. 27/1994. AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI A.S.M. DI PIACENZA. AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DELLA DISCARICA DI I^ CAT, DENOMINATA "CA' DEL MONTANO II" UBICATA IN COMUNE DI PONTE DELL'OLIO (PC).

L'anno millenovecentonovanta sei, addì DUE del mese di Dicembre alle ore 15,25 si è riunita la Giunta Provinciale appositamente convocata.

All'appello risultano:

- | | |
|------------------------------|----------------|
| 1 - SQUERI Rag. Dario | Presidente |
| 2 - CARINI Ernesto | Vicepresidente |
| 3 - RICCIARDI Avv. Benedetto | Assessore |
| 4 - CURTCNI Prof. Rino | Assessore |
| 5 - FORNARI Ing. Stefano | Assessore |
| 6 - VOLPE Ing. Filippo | Assessore |
| 7 - MAZZONI Rossana | Assessore |

Presenti
SI
SI
SI
SI
SI
NO (giust.)
SI

Partecipa il ^{Vice} Segretario Generale Suppl. ~~Sanfratello~~ Peveri dott.ssa Oriella ~~Dott. Salvatore~~

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. Rag. Dario Squeri in qualità di Presidente ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 53 Legge 142/90.

LA GIUNTA

Premesso:

- che con atto G.P. 18.08.1995 n. 764 successivamente modificato con atti vari, questa Amministrazione prendeva atto dell'Ordinanza Regionale n. 671 del 16.08.1995 con la quale si disponeva all'Azienda Servizi Municipalizzati A.S.M. di Piacenza di avviare la gestione della discarica di I° cat. denominata "Cà del Montano II" ubicata in comune di Ponte dell'Olio (PC) e contestualmente impartiva prescrizioni in merito all'attività di gestione stessa;
- che con il medesimo atto G.P. 18.08.1995 n. 764 si prevedeva altresì che all'effettiva iscrizione dell'A.S.M. all'Albo Nazionale Imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti, questa Amministrazione avrebbe provveduto al rilascio ai sensi degli artt. 25 e 26 della L.R. 27/1994, dell'autorizzazione di competenza Provinciale;
- che con nota 06.11.1996 l'Azienda Servizi Municipalizzati A.S.M. comunicava l'avvenuta iscrizione all'Albo Nazionale Imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti e chiedeva pertanto il rilascio dell'autorizzazione Provinciale alla gestione della discarica in parola;
- che il Dirigente del Servizio Tutela Ambientale, ritenendo accoglibile l'istanza avanzata dall'Azienda Servizi Municipalizzati A.S.M. di Piacenza, ha proposto di autorizzare l'Azienda medesima alla gestione della discarica di I° cat. denominate "Cà del Montano II" ubicata in comune di Ponte dell'Olio (PC);

Ritenuta condivisibile la proposta avanzata dal Responsabile del Servizio Tutela Ambientale;

Visto il D.P.R. n. 915/1982, la L.R. n. 27/94 ed il D.L.n. 8/96;

Vista la L. 8.6.90 n. 142;

Visto il parere favorevole espresso, ex art. 53 - 1° comma - L.n. 142/90, dal Dirigente del Servizio Tutela Ambientale Dott. Francesco Acerbi in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione come sopra formulata;

Visto il parere favorevole del Vice Segretario Generale Dott. Criella Peveri sotto il profilo della legittimità, reso ai sensi dell'art. 53 - 1° comma - della L.n. 142/90;

Su proposta del Presidente

A voti unanimi e favorevoli resi in forma palese:

DELIBERA

per quanto indicato in narrativa :

- a) di autorizzare fino al 31.12.1997 l'Azienda Servizi Municipalizzati A.S.M. con sede in comune di Piacenza - via Boselli 84/86 alla gestione della discarica di I° cat. per rifiuti solidi urbani e speciali assimilabili agli urbani denominata "Cà del Montano II" ubicata in comune di Fonte dell'Olio (PC), confermando quanto già prescritto alle lettere b) c) e d) dell'atto G.P. 18.08.1995 n.764.



Approvato e sottoscritto:

Il Presidente

F.to Squeri

Il Segretario Generale

F.to Peveri

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE E/O TRASMISSIONE AL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

La suestesa deliberazione:

- Viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione) ai sensi dell'art. 47, comma primo. Legge 8-6-1990, n° 142 e nei termini di 5 giorni dall'adozione, se dichiarata urgente.
E' stata comunicata in data odierna ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 45, comma terzo, Legge 8-6-1990, n° 142.
E' stata trasmessa in data odierna al competente Organo di Controllo:
[] per iniziativa della Giunta, ai sensi dell'art. 45, comma primo, Legge 8-6-1990, n. 142.
[] per iniziativa di 1/3 dei Consiglieri [] nei limiti delle illegittimità denunciate (art. 45, comma secondo).
[] perchè ritenute viziate di incompetenza o assunte in contrasto con atti fondamentali del Consiglio (art. 45, comma quarto).
E' stata comunicata in data odierna ai Prefetto.
E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Piacenza, li 6. 12. 1996

Il Segretario Generale F.to Peveri

Si dà atto dell'assunzione dell'impegno di spesa attestando la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55 L. 8-6-1990, n. 142.

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Piacenza, li

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 47, comma 3°).
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 47, comma secondo, Legge 8-6-1990, n. 142:
[X] non essendo pervenute richieste di invio al controllo.
[] non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 45, comma quinto).
[] decorsi 20 giorni dal ricevimento di copia da parte del Comitato Regionale di Controllo, avvenuta il senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'art. 46 della Legge 8-6-1990, n. 142.
[] avendo il Comitato Regionale di Controllo comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità, art. 46, comma 5°, (seduta del prot. n°).

A seguito di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio del Comitato Regionale di Controllo con ordinanza istruttoria in data prot. N.

- sono state prodotte controdeduzioni: nota N. del ripresa con deliberazione G.P. N. del C.P. revocata/annullata

- Esecutiva decorsi 20 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi integrativi senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'articolo 46 della Legge 8-6-1990, n° 142. (Ricevuta del Co.Re.Co. del)
Esecutiva avendo il Comitato Regionale di Controllo comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità, art. 46, comma 5°. (seduta del prot. n.)
Annullata per vizi di legittimità con provvedimento in data prot. N.

Piacenza, li 30. 12. 1996

Il Segretario Generale F.to Peveri

Amministrazione Provinciale di Piacenza

E' copia fotocolor conforme all'originale
in carta libera per uso amministrativo

stesa su fogli n. 3 (5. fronte)

- 7 GEN 1997

Piacenza, il.....

IL DIRIGENTE
(Dot.ssa Margherita Torselli)

Torselli



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA

N. 9 Reg. Delib.

N. 597 Prot. Gen.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

ADUNANZA DEL 8/1/1997

OGGETTO: D.P.R. N.915/82 E L.R. N.27/94. MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DEL 1° LOTTO DI DISCARICA DI 1° CAT. DENOMINATA "CA' DEL MONTANO 2" IN COMUNE DI PONTEDELL'OLIO, PRECEDENTEMENTE RILASCIATA ALL'A.S.M. DI PIACENZA CON ATTI G.P. 18/8/95 N.764 - G.P. 29/3/96 N.202 - G.P. 15/4/96 N.248 - G.P. 29/4/96 N.288 E G.P. 8/7/96 N.515.

L'anno millenovecentonovanta sette, addì otto del mese di gennaio alle ore 15.30 si è riunita la Giunta Provinciale appositamente convocata.

All'appello risultano:

1 - SQUERI Rag. Dario	Presidente
2 - CARINI Ernesto	Vicepresidente
3 - RICCIARDI Avv. Benedetto	Assessore
4 - CURTONI Prof. Rino	Assessore
5 - FORNARI Ing. Stefano	Assessore
6 - VOLPE Ing. Filippo	Assessore
7 - MAZZONI Rossana	Assessore

Presenti
SI
NO
SI
NO
SI
SI
NO

Partecipa il Segretario Generale Suppl. Dott. Salvatore Sanfratello

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. Rag. Dario Squeri in qualità di **Presidente** ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 53 Legge 142/90.

LA GIUNTA

Premesso:

- che la Regione Emilia-Romagna con L.R. 12/07/1994 n° 27 (art. 20) ha disposto la delega alle Amministrazioni Provinciali delle funzioni amministrative di cui agli artt. 6, 10, e 16 del D.P.R. 10/09/1982 n° 915, concernenti lo smaltimento dei rifiuti solidi e che, in particolare, compete alle Province l'approvazione dei progetti degli impianti e il rilascio e la modifica delle autorizzazioni alle attività di smaltimento dei rifiuti.

- che con atti G.P. 30.12.1994 n.1611/12 e G.P. 25.01.1995 n.40, questa Amministrazione approvava il progetto relativo alla realizzazione del terzo lotto e della parte ancora libera da rifiuti del secondo lotto della discarica di 1^ cat. denominata "Cà del Montano 1" in Comune di Pontedell'Olio e successivamente, conclusa la realizzazione del 3° lotto, autorizzava, con atti G.P. 18.08.1995 n.763 e G.P. 22.07.1996 n.547/16, la gestione di quest'ultimo per lo smaltimento dei R.S.U. prodotti dai Comuni piacentini e, per un quantitativo massimo di 4000 tonn, da comuni extraprovinciali.

- che con note 24.12.1996 n.464 e 28.12.1996 n.473, il Presidente del Consorzio Ambientale Pedemontano comunicava l'esaurimento dei volumi progettualmente previsti per il 3° lotto e rendeva noto l'intendimento di conferire i propri rifiuti, in attesa del completamento dei lavori di impermeabilizzazione del 2° lotto e dell'ottenimento della relativa autorizzazione alla gestione, presso l'adiacente discarica denominata "Cà del Montano 2", realizzata e gestita dall'A.S.M. di Piacenza sulla base dell'ordinanza regionale n.740 del 2.8.1994, emanata per fronteggiare la situazione di emergenza che aveva interessato tutti i comuni piacentini;

- che come noto, anche in considerazione della contemporanea gestione di due invasi nell'unico polo di Cà del Montano, le autorizzazioni alla gestione dei medesimi fissavano dei valori massimi per i quantitativi di rifiuti giornalmente conferibili;

- che in particolare con atto G.P. 18.08.1995 n.764, successivamente integrato e modificato con atti vari, era stabilita in 3.000 q.li/die la soglia di rifiuti conferibili all'impianto denominato "Cà del montano 2".;

- che tuttavia con nota pervenuta in data 08.01.1997, l'A.S.M. ha evidenziato come, nell'attuale situazione di temporanea inattivazione della discarica di Cà del Montano 1 e di conseguente conferimento dei rifiuti provenienti dai comuni consortili presso l'impianto denominato "Cà del Montano 2", risulti necessario modificare il quantitativo massimo di rifiuti conferibili giornalmente innalzandolo ad almeno 3.500 q.li per tutto il periodo necessario all'approntamento del secondo lotto della discarica "Cà del Montano 1";

- che ritenendo accoglibile la richiesta avanzata dall'A.S.M., si propone di aumentare a 3.500 q.li il quantitativo di rifiuti conferibili presso il primo lotto della discarica denominata "Cà del Montano 2" al fine di consentire lo smaltimento presso la stessa dei R.S.U. prodotti anche dai Comuni appartenenti al Consorzio Ambientale Pedemontano;

Visti il D.P.R. n. 915/1982 e la L.R. n.27/1994;

Vista la L.8.6.1990 n. 142;

Visto il parere favorevole espresso, ex art.53 - 1° comma- L.n. 142/1990 dal Dirigente del Servizio Tutela Ambientale Dott. Francesco Acerbi in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione come sopra formulata;

Visto il parere favorevole del Segretario Generale Dott. Salvatore Sanfratello sotto il profilo della legittimità, reso ai sensi dell'art.53 - 1° comma della L. n. 142/1990;

Su proposta dell'Assessore Volpe e nell'avviso di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo stante la necessità di rendere disponibile l'impianto in oggetto anche ai comuni appartenenti al Consorzio Ambientale Pedemontano;

A voti unanimi e favorevoli resi in forma palese per il merito e separatamente e successivamente per l'immediata eseguibilità;

delibera

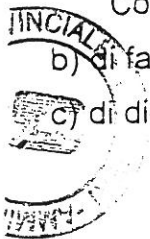
per quanto indicato in narrativa

a) di sostituire il punto 2) della lettera b) dell'atto G.P.18.08.1995 n.764, così come modificato con atti G.P.29.03.1996 n.202 - G.P.15.04.1996 n.248 e G.P. 29.04.1996 n.288, relativo all'autorizzazione alla gestione della discarica di I^ categoria denominata "Cà del Montano 2", ubicata in Comune di Pontedell'Olio, con il seguente:

"2) ferma la capacità massima della discarica pari a 100.000 mc, il quantitativo massimo di rifiuti conferibile giornalmente all'impianto è fissato in 3.000 q.li, per il periodo intercorrente fra l'8.01.1997 ed il 31.03.1997 tale quantitativo potrà raggiungere i 3.500 q.li/die per consentire lo smaltimento dei rifiuti prodotti anche dai Comuni appartenenti al Consorzio Ambientale Pedemontano;"

b) di fare salvo quant'altro previsto e prescritto con atto G.P.18.08.1995 n.764;

c) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



Approvato e sottoscritto:

Il Presidente

F.to Squeri

Il Segretario Generale

F.to Sanfracello

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE E/O TRASMISSIONE
AL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

La suesata deliberazione:

- Viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione) ai sensi dell'art. 47, comma primo, Legge 8-6-1990, n° 142 e nei termini di 5 giorni dall'adozione, se dichiarata urgente.
- E' stata comunicata in data odierna ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 45, comma terzo, Legge 8-6-1990, n° 142.
- E' stata trasmessa in data odierna al competente Organo di Controllo:
- per iniziativa della Giunta, ai sensi dell'art. 45, comma primo, Legge 8-6-1990, n. 142.
- per iniziativa di 1/3 dei Consiglieri nei limiti delle illegittimità denunciate (art. 45, comma secondo).
- perchè ritenute viziate di incompetenza o assunte in contrasto con atti fondamentali del Consiglio (art. 45, comma quarto).
- E' stata comunicata in data odierna al Prefetto.
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Piacenza, li

9/1/1997.

Il Segretario Generale

F.to Peveri

Si dà atto dell'assunzione dell'impegno di spesa attestando la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55 L. 8-6-1990, n. 142.

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Piacenza, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 47, comma 3°).
- ~~decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 47, comma secondo, Legge 8-6-1990, n. 142.~~
- non essendo pervenute richieste di invio al controllo.
- non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 45, comma quinto).
- decorsi 20 giorni dal ricevimento di copia da parte del Comitato Regionale di Controllo, avvenuta il _____ senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'art. 46 della Legge 8-6-1990, n. 142.
- avendo il Comitato Regionale di Controllo comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità, art. 46, comma 5°, (seduta del _____ prot. n° _____).

A seguito di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio del Comitato Regionale di Controllo con ordinanza istruttoria in data _____ prot. N. _____

- sono state prodotte controdeduzioni: nota N. _____ del _____
- la presente deliberazione è stata ^{ripresa} ~~revocata/annullata~~ con deliberazione ^{G.P.} ~~C.P.~~ N. _____ del _____
- Esecutiva decorsi 20 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi integrativi senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'articolo 46 della Legge 8-6-1990, n° 142. (Ricevuta del Co.Re.Co. del _____)
- Esecutiva avendo il Comitato Regionale di Controllo comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità, art. 46, comma 5°. (seduta del _____ prot. n. _____).
- Annullata per vizi di legittimità con provvedimento in data _____ prot. N. _____

Piacenza, li _____

Il Segretario Generale

Amministrazione Provinciale di Piacenza

E' copia fotografata e conservata in formato
in carta libera per uso amministrativo

stesa su fogli n. 3 (4 facc)

Piacenza, li 9-1-97.....

IL DIRIGENTE
(Reg. Annamaria Capelli)

Anna Capelli



N. 193 Reg. Delib.

N. 12891 Prot. Gen.

GC/gc



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

ADUNANZA DEL 1/03/1995

OGGETTO: D.P.R. 10.09.1982 N. 915 E L.R. 12.07.1994 N. 27. RICHIESTA DEL CONSORZIO AMBIENTALE PEDEMONTANO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI UNA DISCARICA DI 1^ CAT. PER RSU E RSAU DA UBICARSI IN LOCALITA' "CA' DEL MONTANO" IN COMUNE DI PONTEDELL'OLIO (PC).

L'anno millenovecentonovancinque addi uno
del mese di marzo alle ore 20,00 si è riunita la
Giunta Provinciale appositamente convocata.

All'appello risultano:

- 1 - ZURLA Dott. RENATO Presidente
- 2 - BASINI Dott. ALDO Assessore
- 3 - MAIOCCHI Dott.ssa PIERA Assessore
- 4 - PARETI Rag. STEFANO Assessore
- 5 - REPETTI p.i. ROMANO Assessore
- 6 - SIDOLI Dott. GIUSEPPE Assessore
- 7 - SPINELLI PIETRO Assessore

Presenti
SI
NO
SI
SI
SI
NO
SI

(giust.)

Partecipa il Segretario Generale/Suppl. Dott.Salvatore Sanfratello

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. Dott.Renato Zurla

in qualità di Presidente ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 53 Legge 142/90.

LA GIUNTA

Premesso:

- che con atto G.P. 11.05.1994 n.560/29 questa Amministrazione ha approvato, su istanza della Regione Emilia Romagna, un progetto generale relativo ad una discarica di 1^a categoria per R.S.U. e R.S.A.U. da ubicarsi in località "Cà del Montano 2" in Comune di Pontedell'Olio (PC) ricadente in una delle aree riconosciute idonee alla realizzazione di impianti di stoccaggio definitivo di rifiuti solidi urbani dal Piano Infraregionale per lo smaltimento dei rifiuti - Comparto R.S.U. adottato con atto C.P. 29.04.1993 n.55/3;
- che il successivo verificarsi, nel territorio piacentino, di una situazione di grave emergenza, conseguente all'indisponibilità di idonei impianti di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, ha indotto il Presidente della Giunta Regionale ad emanare in data 2.8.1994, ai sensi dell'art.12 del D.P.R. 915/82, un provvedimento straordinario con il quale ordinava all'A.S.M. di Piacenza di realizzare, nei tempi strettamente indispensabili e sulla base del progetto generale approvato con il sopracitato atto autorizzativo, un primo impianto della potenzialità di 100.000 mc.;
- che, con la medesima ordinanza, il Presidente della Giunta Regionale confermava il Consorzio Ambientale Pedemontano quale soggetto competente alla realizzazione e gestione del secondo impianto di discarica nella medesima località e disponeva la consegna allo stesso Consorzio delle aree e delle opere acquisite e realizzate dall'A.S.M. in virtù dell'ordinanza in parola;
- che, a seguito dell'atto 7.6.1994 n. 2442, con il quale la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha deliberato di approvare il Documento Regionale di Programma, ratificato con delibera di Consiglio Regionale n. 2063 del 13/07/94, nell'ambito del P.T.T.A. 94/96, il Consorzio Ambientale Pedemontano, soggetto attuatore identificato nei suddetti atti, in data 24.02.1995 ha inoltrato il progetto relativo al secondo impianto ricadente nell'area individuata nel suddetto Piano infraregionale e nel progetto approvato con il già citato atto G.P. 11.05.1994 n° 560/29,
- che la Commissione Provinciale per l'istruttoria dei progetti



relativi a nuovi impianti di trattamento e stoccaggio definitivo dei rifiuti solidi urbani e speciali nonché tossici e nocivi, di cui all'art. 3 bis della L. 29.10.1987 n.441 ed all'art. 22 della L.R. 12.07 1994 n.27, nella seduta del 27.02 1995, in merito all'istanza citata in oggetto ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- 1) durante la fase di approntamento dell'impianto dovrà essere utilizzata la viabilità esistente con particolare riferimento a quella di Cà del Montano 1 al fine di evitare interferenze fra mezzi d'opera ed di eventuale trasporto di rifiuti; in sede di presentazione dell'istanza per l'attività di smaltimento dovrà prodursi un piano di verifica ed eventuale adeguamento della viabilità interna con previsione di possibili strutture alternative;
- 2) relativamente al tratto di strada interessante la località "Panelli" (bivio per Cà dell'Orso") dovranno prevedersi idonei sistemi antirumore e antipolvere in grado di mitigare gli effetti dovuti al transito dei mezzi;
- 3) per evitare il ristagno di acqua e la formazione di ghiaccio nel tratto di strada di accesso all'impianto attraversante il bosco il manufatto ed in specifico la cunetta andrà conformata alla "francese" avendo riguardo altresì di evitare erosione alle scarpate. In sede costruttiva andrà valutata la possibilità di limitare il deflusso nel tratto di strada summenzionato delle acque meteoriche provenienti da monte;
- 4) dopo l'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'impianto in caso di deterioramenti alla sede stradale dovranno essere garantiti il ripristino e la perfetta efficienza della strada di accesso;
- 5) relativamente al tratto di strada rettilineo prima del bosco, per il quale il progetto prevede un ampliamento della carreggiata di 5 m di larghezza , tale modifica dovrà essere ridotta a 3 m riservando i rimanenti 2 m alla realizzazione di una barriera verde mediante piantumazione di alberi e cespugli di specie autoctone;
- 6) nell'area servizi dovrà essere installata una stazione di monitoraggio meteo-chimica, elettronica ed automatica, per la misura di: temperatura, umidità relativa, precipitazioni, velocità e direzione vento a 10 m con palo abbattibile,



- radiazione solare globale, zolfo totale;
- che, la suddetta Conferenza, per quanto riguarda l'inserimento nel progetto in esame di un nuovo parcheggio previsto nelle adiacenze dell'incrocio fra la strada provinciale di Godi e la comunale che conduce a Cà del Montano, nella sopracitata seduta ha determinato di condividere quanto esplicitato dal rappresentante del Consorzio Ambientale Pedemontano e dal Sindaco del Comune di Pontedell'Olio circa la connessione episodica fra le esigenze della viabilità del nucleo abitato e dell'area di discarica e, quindi, l'utilità del parcheggio stesso al fine di evitare che la sosta dei veicoli connessa allo svolgimento, anche nei giorni feriali, delle funzioni religiose, intralci il transito dei mezzi diretti alla discarica; la Conferenza ha precisato tuttavia che la posizione, dimensione, destinazione e funzionalità di tale area debbano trovare definizione in specifico atto comunale;
 - che, con nota 28.2.1995 n.2022 di prot., il Servizio di Igiene Pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza ha espresso parere favorevole in merito all'istanza in oggetto;

Ritenuto che, sulla base delle risultanze istruttorie suesposte, ricorrano i presupposti per l'approvazione del progetto presentato dal Consorzio Ambientale Pedemontano inerente la realizzazione di un impianto di discarica di 1^ Cat. per rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali assimilabili agli urbani da ubicarsi in Comune di Pontedell'Olio (PC) - Località "Cà del Montano";

Visti il D.P.R. 915/1982, la L. n° 441/1987 e la L.R. n° 27/1994;

Vista la L. 8.6.1990 n. 142;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Tutela Ambientale in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione come sopra formulata;

Visto il parere favorevole del Segretario Generale sotto il profilo della legittimità;

Preso atto che tutti i predetti pareri ex art. 53 legge 142/90 risultano poi inseriti come da allegato A;

Su proposta dell'Assessore Pareti e nell'avviso di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante le esigenze rappresentate dal Consorzio Ambientale Pedemontano di poter, entro



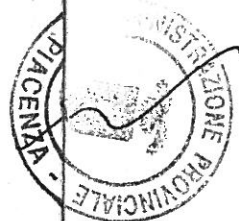
il termine stabilito dalla Regione Emilia-Romagna, e, cioè, entro il 6 marzo p.v., inoltrare alla Regione medesima il progetto approvato ai sensi della normativa vigente;

A voti unanimi e favorevoli resi in forma palese per il merito e successivamente e separatamente per l'immediata eseguibilità;

DELIBERA
per quanto indicato in narrativa:

a) approvare il progetto presentato dal Consorzio Ambientale Pedemontano avente sede in via V.Veneto, 78 di Pontedell'Olio (PC) relativo alla realizzazione di un impianto di discarica di 1^a Categoria per Rifiuti Solidi Urbani e Rifiuti Speciali Assimilabili agli Urbani da ubicarsi in località "Cà del Montano" su terreno censito al N.C.T. del Comune medesimo - foglio 6 (mappali n.ri 63, 60 - parte, 62 - parte, 67 - parte e 64 - parte), foglio 7 (mappali n.ri 7 - parte, 8 - parte, 9 - parte, 11 - parte, 12 - parte, 13 - parte, 26 - parte, 14 - parte, 15 - parte, 16, 17 - parte, 18, 19 - parte e 71 - parte) e foglio 8 (mappali n.ri 1 - parte, 3 e 4, con esclusione delle tavole E.5, E.6, E.7 e delle parti di progetto ad esse inerenti, con il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) nell'ipotesi di non realizzare il riporto dello strato di terreno con permeabilità inferiore o uguale a 10 alla meno 6 cm/sec e dello spessore di 100cm quale base di appoggio per il manto di impermeabilizzazione artificiale, siano verificate le caratteristiche di permeabilità, omogeneità e uniformità dello strato di terreno dello spessore di 2 m sottostante la quota di posa del sistema di impermeabilizzazione artificiale e i risultati delle indagini siano prodotti all'Amministrazione Provinciale almeno 15 giorni prima del proseguimento dei lavori. Nell'ipotesi contraria, sia verificata direttamente, terminate le operazioni di scavo, la permeabilità offerta dai terreni costituenti il livello di appoggio del riporto limoso argilloso artificiale;
- 2) in sede di realizzazione:
 - siano asportati i livelli permeabili eventualmente presenti entro la profondità di un metro dal fondo e dalle pareti dello scavo e sostituiti con terreno con



- permeabilità inferiore o uguale a 10 alla meno 6 cm/sec;
- sia costipato, prima della creazione dell'eventuale riporto limoso-argilloso di appoggio del sistema di impermeabilizzazione artificiale, il fondo della vasca e sia verificata la permeabilità ottenuta;
 - siano campionati i limi argillosi da utilizzare per la realizzazione del suddetto riporto limoso-argilloso al fine di verificare:
 - a) la classificazione;
 - b) la granulometria;
 - c) i limiti;
 - d) l'umidità;
 - e) le prove di compattazione AASMT0 modificata con misura dell'ottimo di umidità del massimo di densità relativa (d);
- 3) l'eventuale riporto dei limi argillosi sul fondo della vasca sia realizzata nel seguente modo:
- 3.1) provvedendo alla stesa dei limi in strati dello spessore massimo di 20 cm misurati prima della compattazione;
 - 3.2) utilizzando compattatori a rulli vibranti o a piede di pecora se il terreno presenta eccessivi blocchi; il numero delle passate di compattazione, da fissare da parte della Direzione Lavori, dovrà comunque consentire di superare la percentuale di compattazione del 90% della massima densità secca ottenuta con la prova Proctor di cui alla lettera e) del precedente punto 2);
 - 3.3) eseguire al termine della compattazione di ogni strato limoso argilloso, a discrezione della Direzione Lavori, prove della compattazione ottenuta ricorrendo a misure anche in sito (volumometro a sabbia, etc.). Lo strato successivo potrà essere steso solo dopo l'approvazione della Direzione Lavori;
 - 3.4) il limo argilloso da compattare dovrà avere un'umidità compresa tra i - 3 e + 4 punti percentuali rispetto ai valori ottimi calcolati con la prova Proctor di cui alla lettera e) del precedente punto 2);
 - 3.5) durante la costruzione del riporto limoso argilloso artificiale la Direzione Lavori dovrà provvedere ad eseguire prove di permeabilità in laboratorio su campioni prelevati a diverse quote con le modalità di cui alla



precedente lettera d) del presente punto 3);

- 3.6) prove della compattazione ottenuta e della permeabilità dovranno essere eseguite anche sulla superficie del riporto limoso argilloso artificiale ad ultimazione avvenuta;
- 4) produrre all'Amministrazione Provinciale da parte del soggetto realizzante un idoneo e specifico collaudo con metodologia elettrica del telo in polietilene ad alta densità (HDPE), sia rispetto alle saldature che alla perfetta posa e tenuta;
 - 5) dare preventiva comunicazione all'Amministrazione provinciale dell'esecuzione dei lavori di cui ai precedenti punti 2), 3) e 4). L'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni controlli avvalendosi del Servizio Territoriale di Igiene Pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza ed del Presidio Multizonale di Prevenzione;
 - 6) durante la fase di approntamento dell'impianto dovrà essere utilizzata la viabilità esistente con particolare riferimento a quella di Cà del Montano 1 al fine di evitare interferenze fra mezzi d'opera e di eventuale trasporto di rifiuti; in sede di presentazione dell'istanza per l'attività di smaltimento dovrà prodursi un piano di verifica ed eventuale adeguamento della viabilità con previsione di possibili strutture alternative;
 - 7) relativamente al tratto di strada interessante la località "Panelli" (bivio per Cà dell'Orso) dovranno prevedersi idonei sistemi antirumore e antipolvere in grado di mitigare gli effetti dovuti al transito dei mezzi;
 - 8) per evitare il ristagno di acqua e la formazione di ghiaccio nel tratto di strada di accesso all'impianto attraversante il bosco il manufatto ed in specifico la cunetta andrà conformata alla "francese" avendo riguardo altresì di evitare erosione alle scarpate. In sede costruttiva andrà valutata la possibilità di limitare il deflusso nel tratto di strada summenzionato delle acque meteoriche provenienti da monte;
 - 9) dopo l'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'impianto, in caso di deterioramenti alla sede stradale, dovranno essere garantiti il ripristino e la



- perfetta efficienza della strada in accesso;
- 10) relativamente al tratto di strada rettilineo prima del bosco, per il quale il progetto prevede un ampliamento della carreggiata di 5 m di larghezza , tale modifica dovrà essere ridotta a 3 m dovendosi riservare i rimanenti 2 m alla realizzazione di una barriera verde mediante piantumazione di alberi e cespugli di specie autoctone;
 - 11) nell'area servizi dovrà essere installata una stazione di monitoraggio meteo-chimica, elettronica ed automatica, per la misura di: temperatura, umidità relativa, precipitazioni, velocità e direzione vento a 10 m con palo abbattibile, radiazione solare globale, zolfo totale.
 - 12) i lavori di realizzazione dell'impianto dovranno avere inizio entro il 31.12.1995 ed essere ultimati entro il 31.12.1996;
 - 13) le opere di stoccaggio del percolato, delle acque di lavaggio mezzi e degli scarichi dell'area servizi dovranno essere conformate per garantire in sede di gestione il conferimento dei reflui in esse stoccati a idonei impianti di depurazione;
- b) dare atto che per le opere da realizzarsi nei sopracitati fogli e mappali, ai sensi del 2° comma dell'art. 3 bis della L. 29.10.1987 n.441, l'approvazione del progetto costituisce variante dello strumento urbanistico generale e comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e che la fissazione dei termini per l'inizio e il compimento delle espropriazioni e dei lavori avverrà a norma di legge;
 - c) dare atto che copia del presente provvedimento verrà trasmessa al Responsabile del Servizio Territoriale di Igiene Pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza affinché sia disposto il controllo del rispetto di quanto approvato con il presente atto;
 - d) dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

* * *





AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA

ALLEGATO A

DELIBERA N. 193
DEL 1-3-95
PROT. N. 12891

O G G E T T O

D.P.R. 10/9/1982 N. 915 E L.R. 12.7.1994 N. 27. RICHIESTA DEL CONSORZIO AMBIENTALE PEDEMONTANO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI UNA DISCARICA DI 1^CAT. PER RSU E RSAU DA UBICARSI IN LOCALITA' "CA' DEL MONTANO" IN COMUNE DI PONTEDELL'OLIO (PC).

SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE

A' sensi dell'art. 53, 1° comma della L. 8.6.1990 n. 142 si esprime, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, parere ...favorevole.....

Piacenza, 1-3-95

IL RESPONSABILE DI SERVIZI
[Signature]

SERVIZIO

A' sensi dell'art. 53, 1° comma della L. 8.6.1990 n. 142 si esprime, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, parere

Piacenza,

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO



SERVIZIO RAGIONERIA

A' sensi dell'art. 53, 1° comma della L. 8.6.1990 n. 142 si esprime, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, parere

Piacenza,

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

A' sensi dell'art. 55, 5° comma della L. 8.6.1990 n. 142, si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di E. da assumersi con il provvedimento di cui all'oggetto.

Piacenza,

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

SECRETARIO GENERALE

Si esprime, a' sensi dell'art. 53, 1° comma della L. 8.6.1990 n. 142, parere favorevole sotto il profilo della legittimità sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Piacenza, 1-3-1995

IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente

F.to Zurla

Il Segretario Generale *Suff*

F.to Sanfratello

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE E/O TRASMISSIONE
AL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

La suestesa deliberazione:

- Viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione) ai sensi dell'art. 47, comma primo, Legge 8-6-1990, n. 142 e nei termini di 5 giorni dall'adozione, se dichiarata urgente.
- È stata comunicata in data odierna ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 45, comma terzo, Legge 8-6-1990, n. 142.
- È stata trasmessa in data odierna al competente Organo di Controllo:
 - per iniziativa della Giunta, ai sensi dell'art. 45, comma primo, Legge 8-6-1990, n. 142.
 - per iniziativa di 1/3 dei Consiglieri nei limiti delle illegittimità denunciate (art. 45, comma secondo).
 - perché ritenute viziate di incompetenza o assunte in contrasto con atti fondamentali del Consiglio (art. 45, comma quarto).
- È stata comunicata in data odierna al Prefetto.
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Vice
Il Segretario Generale

F.to Peveri

Piacenza, li 6 MAR. 1995

Si dà atto dell'assunzione dell'impegno di spesa attestando la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55 L. 8-6-1990, n. 142.

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Piacenza, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 47, comma 3°).

Piacenza, li 6. 3 1995

Il Segretario Generale

F.to Sanfratello

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 47, comma secondo, Legge 8-6-1990, n. 142:

- non essendo pervenute richieste di invio al controllo.
- non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 45, comma quinto).
- decorsi 20 giorni dal ricevimento di copia da parte del Comitato Regionale di Controllo, avvenuta il _____ senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'art. 46 della Legge 8-6-1990, n. 142.
- avendo il Comitato Regionale di Controllo comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità, art. 46, comma 5°, (seduta del _____ prot. n. _____).

Il Segretario Generale

Piacenza, li _____

A seguito di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio del Comitato Regionale di Controllo con ordinanza istruttoria in data _____ prot. N. _____:

- sono state prodotte controdeduzioni: nota N. _____ del _____
- la presente deliberazione è stata ripresa con deliberazione G. P. N. _____ del _____ C. P.
- Esecutiva decorsi 20 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi integrativi senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'art. 46 della Legge 8-6-1990, n. 142. (Ricevuta del Co.Re.Co. del _____).
- Esecutiva avendo il Comitato Regionale di Controllo comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità, art. 46, comma 5°, (seduta del _____ prot. n. _____).
- Annullata per vizi di legittimità con provvedimento in data _____ prot. N. _____

Il Segretario Generale

Piacenza, li _____



Amministrazione Provinciale di Milano

E' copia fotostatica conforme all'originale
in carta libera per uso amministrativo

stesa su fogli n. ⁶.....

Milano, il 16 MAR. 1995

IL DIRIGENTE
(Reg. Annamaria Capelli)

Alle. Spelli



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA

N. 548/17 Reg. Delib.

N. 33279 Prot. Gen.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

ADUNANZA DEL 22/7/1996

OGGETTO: D.P.R. 915/82 E L.R. 27/94. RICHIESTA DEL CONSORZIO AMBIENTALE PEDEMONTANO DI VARIANTE DEL PROGETTO DI UNA DISCARICA DI 1^a CAT. PER R.S.U. E R.S.A.U. DA UBICARSI IN LOC. "CA' DEL MONTANO" IN COMUNE DI PONTEDELLOLIO (PC) PRECEDENTEMENTE AUTORIZZATA CON ATTO G.P. 1/3/95 N. 193.

L'anno millenovecentonovanta sei, addì ventidue del mese di luglio alle ore 13.00 si è riunita la Giunta Provinciale appositamente convocata.

All'appello risultano:

		Presenti
1 - SQUERI Rag. Dario	Presidente	SI
2 - CARINI Ernesto	Vicepresidente	SI
3 - RICCIARDI Avv. Benedetto	Assessore	SI
4 - CURTONI Prof. Rino	Assessore	SI
5 - FORNARI Ing. Stefano	Assessore	SI
6 - VOLPE Ing. Filippo	Assessore	SI
7 - MAZZONI Rossana	Assessore	SI

Partecipa il ^{VICE} Segretario Generale Dott.ssa Oriella PEVERI ~~Suppl. Dott. Salvatore~~
~~Sanfratello~~

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. Rag. Dario Squeri in qualità di Presidente ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 53 Legge 142/90.

LA GIUNTA

Premesso:

- che con atto G.P. 11.05.1994 n.560/29 questa Amministrazione approvava, su istanza della Regione Emilia Romagna, un progetto generale relativo ad una discarica di 1^a cat. per R.S.U. e R.S.A.U. denominata "Cà del Montano 2" da ubicarsi in Comune di Pontedell'Olio, in una delle aree riconosciute idonee alla realizzazione di impianti di stoccaggio definitivo di rifiuti solidi urbani dal Piano Infraregionale per lo smaltimento dei rifiuti - Comparto R.S.U., allora già adottato ed oggi approvato;
- che il successivo verificarsi, nel territorio piacentino, di una situazione di grave emergenza conseguente all'indisponibilità di idonei impianti di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, ha indotto il Presidente della Giunta Regionale ad emanare in data 2.8.1994, ai sensi dell'art.12 del D.P.R. 915/82, un provvedimento straordinario con il quale ordinava all'A.S.M. di Piacenza di realizzare, nei tempi strettamente indispensabili e sulla base del progetto generale approvato con il sopracitato atto autorizzativo, un primo impianto della potenzialità di 100.000 mc;
- che con la medesima ordinanza il Presidente della Giunta Regionale confermava il Consorzio Ambientale Pedemontano quale soggetto competente alla realizzazione e gestione del secondo impianto di discarica da realizzarsi nella medesima località e disponeva la consegna allo stesso Consorzio delle aree e delle opere acquisite e realizzate dall'A.S.M. in virtù dell'ordinanza in parola;
- che a seguito dell'atto 7.6.1994 n.2442, con il quale la Giunta della Regione Emilia Romagna ha deliberato di approvare il Documento Regionale di Programma, ratificato con delibera di Consiglio Regionale n.2063 del 13.7.1994, nell'ambito del P.T.T.A. 94-96, il Consorzio stesso, in quanto soggetto attuatore identificato nei suddetti atti, in data 24.2.1995 inoltrava il progetto relativo all'impianto in oggetto nell'ambito del progetto generale di cui sopra che veniva approvato con atto G.P. 1.3.1995 n.193;
- che a seguito della realizzazione, a cura di A.S.M., dell'adiacente impianto di smaltimento, sono intervenute modifiche dello stato di fatto dell'area relativa alla discarica in questione tali da indurre il Consorzio a rivedere e aggiornare il progetto approvato con atto G.P. 1.3.1995 n.193 presentando, con nota pervenuta in data 2.07.1996 e assunta con n.30285 di prot., una variante al progetto medesimo;
- che la Conferenza Provinciale per l'istruttoria dei progetti relativi a nuovi impianti di trattamento e stoccaggio definitivo dei rifiuti di cui all'art. 22 della L.R.n.27/94, nella seduta del 18.07.1996 ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
 - 1) qualora, in sede di realizzazione, a seguito dell'effettuazione del "piano d'indagini per la determinazione delle caratteristiche fisiche e la conducibilità idraulica dei terreni costituenti il fondo e le pareti della vasca" di cui all'allegato 1 della relazione tecnica generale allegata al progetto, dovesse riscontrarsi, entro la profondità di un metro

dal fondo, la presenza di livelli con valori di permeabilità superiori a 10 alla meno sei, si dovrà:

- sostituire tali livelli con terreno avente permeabilità inferiore o uguale a dieci alla meno sei cm/sec;

- costipare, prima della creazione dell'eventuale riporto limoso-argilloso di appoggio del sistema di impermeabilizzazione artificiale, il fondo della vasca e verificare la permeabilità ottenuta;

- campionare i limi argillosi da utilizzare per la realizzazione del suddetto riporto limoso-argilloso al fine di verificare:

a) la classificazione;

b) la granulometria;

c) i limiti;

d) l'umidità;

e) le prove di compattazione AASMTO modificata con misura dell'ottimo di umidità del massimo di densità relativa (d);

2) l'eventuale riporto dei limi argillosi sul fondo della vasca dovrà essere realizzata nel seguente modo:

2.1) provvedendo alla stesa dei limi in strati dello spessore massimo di 20 cm misurati prima della compattazione;

2.2) utilizzando compattatori a rulli vibranti o a piede di pecora se il terreno presenta eccessivi blocchi; il numero delle passate di compattazione, da fissare da parte della Direzione Lavori, dovrà comunque consentire di superare la percentuale di compattazione del 90% della massima densità secca ottenuta con la prova Proctor di cui alla lettera e) del precedente punto 2);

2.3) eseguire al termine della compattazione di ogni strato limoso argilloso, a discrezione della Direzione Lavori, prove della compattazione ottenuta ricorrendo a misure anche in sito (volumetro a sabbia, etc.). Lo strato successivo potrà essere steso solo dopo l'approvazione della Direzione Lavori;

2.4) il limo argilloso da compattare dovrà avere un'umidità compresa tra i - 3 e + 4 punti percentuali rispetto ai valori ottimi calcolati con la prova Proctor di cui alla lettera e) del precedente punto 2);

2.5) durante la costruzione del riporto limoso argilloso artificiale la Direzione Lavori dovrà provvedere ad eseguire prove di permeabilità in laboratorio su campioni prelevati a diverse quote con le modalità di cui alla precedente lettera d) del presente punto 3);

2.6) prove della compattazione ottenuta e della permeabilità dovranno essere eseguite anche sulla superficie del riporto limoso argilloso artificiale ad ultimazione avvenuta;

3) il piezometro denominato P6, prima di essere rimosso dovrà essere riperforato con uno scalpello di diametro superiore a quello del foro attuale e dovrà essere successivamente cementato procedendo dal basso verso l'alto;

4) la stazione di monitoraggio meteo-chimica, elettronica ed automatica, per la misura di: temperatura, umidità relativa, precipitazioni, velocità e direzione vento a 10 m con palo

abbattibile, radiazione solare globale, zolfo totale, di cui al punto 11) dell'atto G.P.1.3.1995 n.193 dovrà essere posizionata secondo le indicazioni fornite dai competenti organi di controllo in occasione di un apposito sopralluogo;

5) a partire dal tratto di strada interessante la località "Panelli" (bivio per Cà dell'Orso), lungo tutto il sistema viario collegato all'impianto dovranno essere adottati dei sistemi antipolvere in grado di mitigare gli effetti dovuti al transito degli automezzi;

- che gli uffici hanno quindi proposto di accogliere la richiesta avanzata dal consorzio Ambientale pedemontano in ordine alla approvazione di una variante al progetto precedentemente approvato con atto G.P. 1.3.1995 n.193;

Ritenuto condivisibile tale proposta,
 Visti il D.P.R. n. 915/1982 e la L.R. n.27/1994;
 Vista la L.8.6.1990 n. 142;

Visto il parere favorevole espresso, ex art.53 - 1° comma - L.n. 142/1990 dal Dirigente del Servizio Tutela Ambientale Dott. Francesco Acerbi in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione come sopra formulata;

Visto il parere favorevole del Vice Segretario Generale Dott.ssa Oriella Peveri sotto il profilo della legittimità, reso ai sensi dell'art.53 - 1° comma della L. n. 142;

Su proposta dell'Assessore Volpe e nell'avviso di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo stante l'emergenza in atto;

A voti unanimi e favorevoli resi in forma palese per il merito e separatamente e successivamente per l'immediata eseguibilità;

delibera
 per quanto indicato in narrativa

a) di approvare la variante al progetto della discarica citata in oggetto, precedentemente approvato con atto G.P.1.3.1995 n.193, proposta dal Consorzio Ambientale Pedemontano avente sede legale in via Vittorio Veneto, 78 - Pontedell'Olio (PC), con il rispetto delle seguenti prescrizioni, che sostituiscono integralmente quelle di cui alla lettera a) del suddetto atto G.P. 1.3.1995 n. 193:

- 1) qualora, in sede di realizzazione, a seguito dell'effettuazione del "piano d'indagini per la determinazione delle caratteristiche fisiche e la conducibilità idraulica dei terreni costituenti il fondo e le pareti della vasca" di cui all'allegato 1 della relazione tecnica generale allegata al progetto, dovesse riscontrarsi, entro la profondità di un metro dal fondo della vasca, la presenza di livelli con valori di permeabilità superiori a 10 alla meno sei, si dovrà:
 - sostituire tali livelli con terreno avente permeabilità inferiore o uguale a dieci alla meno sei cm/sec;
 - costipare, prima della creazione dell'eventuale riporto limoso-argilloso di appoggio del sistema di

impermeabilizzazione artificiale, il fondo della vasca e verificare la permeabilità ottenuta;

- campionare i limi argillosi da utilizzare per la realizzazione del suddetto riporto limoso-argilloso al fine di verificare:

- a) la classificazione;
- b) la granulometria;
- c) i limiti;
- d) l'umidità;
- e) le prove di compattazione AASMTO modificata con misura dell'ottimo di umidità del massimo di densità relativa (d);

2) l'eventuale riporto dei limi argillosi sul fondo della vasca dovrà essere realizzata nel seguente modo:

2.1) provvedendo alla stesa dei limi in strati dello spessore massimo di 20 cm misurati prima della compattazione;

2.2) utilizzando compattatori a rulli vibranti o a piede di pecora se il terreno presenta eccessivi blocchi; il numero delle passate di compattazione, da fissare da parte della Direzione Lavori, dovrà comunque consentire di superare la percentuale di compattazione del 90% della massima densità secca ottenuta con la prova Proctor di cui alla lettera e) del precedente punto 2);

2.3) eseguire al termine della compattazione di ogni strato limoso argilloso, a discrezione della Direzione Lavori, prove della compattazione ottenuta ricorrendo a misure anche in sito (volumetro a sabbia, etc.). Lo strato successivo potrà essere steso solo dopo l'approvazione della Direzione Lavori;

2.4) il limo argilloso da compattare dovrà avere un'umidità compresa tra i - 3 e + 4 punti percentuali rispetto ai valori ottimi calcolati con la prova Proctor di cui alla lettera e) del precedente punto 2);

2.5) durante la costruzione del riporto limoso argilloso artificiale la Direzione Lavori dovrà provvedere ad eseguire prove di permeabilità in laboratorio su campioni prelevati a diverse quote con le modalità di cui alla precedente lettera d) del presente punto 3);

2.6) prove della compattazione ottenuta e della permeabilità dovranno essere eseguite anche sulla superficie del riporto limoso argilloso artificiale ad ultimazione avvenuta;

3) il soggetto realizzante dovrà produrre all'Amministrazione Provinciale un idoneo e specifico collaudo con metodologia elettrica del telo in polietilene ad alta densità (HDPE), sia rispetto alle saldature che alla perfetta posa e tenuta;

4) il piezometro denominato "P6" citato al punto 4.8 della relazione tecnica allegata al progetto, prima di essere rimosso dovrà essere riperforato con uno scalpello di diametro superiore a quello del foro attuale e dovrà essere successivamente cementato procedendo dal basso verso l'alto;

5) dovrà essere data preventiva comunicazione all'Amministrazione Provinciale dell'esecuzione dei lavori di cui ai precedenti punti 1), 2) 3) e 4). L'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni controlli avvalendosi



o
a
a
e
e
,
a
a
à
o
i

- dell'ARPA;
- 6) la stazione di monitoraggio meteo-chimica, elettronica ed automatica, per la misura di: temperatura, umidità relativa, precipitazioni, velocità e direzione vento a 10 m con palo abbattibile, radiazione solare globale, zolfo totale, già prescritta con il precedente punto 11) dell'atto G.P.1.3.1995 n.193, dovrà essere posizionata secondo le indicazioni fornite dai competenti organi di controllo in occasione di un apposito sopralluogo;
 - 7) le opere di stoccaggio del percolato, delle acque di lavaggio mezzi e degli scarichi dell'area servizi dovranno essere conformate per garantire in sede di gestione il conferimento dei reflui in esse stoccati a idonei impianti di depurazione;
 - 8) i lavori di realizzazione dell'impianto dovranno avere inizio entro il 30.06.1997 ed essere ultimati entro il 31.12.1998;
- b) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.





PROT. 244
DEL 22.07-96.

AT

PROVINCIA DI PIACENZA

SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE

RESPONSABILE DIR.: DOTT. FRANCESCO ACERBI

Prot. n. 33357

Riferimento

Allegati n.

OGGETTO:

2° lotto della discarica denominata "Cà del Montano 2" sita in Comune di Pontedell'Olio. Approvazione progetto di variante.

29100 Piacenza, I1

Corso Garibaldi, 50 - tel. (0523) 7951

Telefax (0523) 326376

Cod. fisca. n. 00233540335

Al Presidente
del Consorzio Ambientale Pedemontano
PONTEDELL'OLIO

Al Sindaco
del Comune di
PONTEDELL'OLIO

Al Direttore dell'A.S.M.
del Comune di
PIACENZA

Con la presente nota si informa che nella seduta odierna la Giunta Provinciale ha deliberato di approvare la variante al progetto della discarica citata in oggetto, precedentemente autorizzato con atto G.P.1.3.1995 n.193, con il rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) qualora, in sede di realizzazione, a seguito dell'effettuazione del "piano d'indagini per la determinazione delle caratteristiche fisiche e la conducibilità idraulica dei terreni costituenti il fondo e le pareti della vasca" di cui all'allegato 1 della relazione tecnica generale allegata al progetto, dovesse riscontrarsi, entro la profondità di un metro dal fondo, la presenza di livelli con valori di permeabilità superiori a 10 alla meno sei, si dovrà:

- sostituire tali livelli con terreno avente permeabilità inferiore o uguale a dieci alla meno sei cm/sec;

- costipare, prima della creazione dell'eventuale riporto limoso-argilloso di appoggio del sistema di impermeabilizzazione artificiale, il fondo della vasca e verificare la permeabilità ottenuta;

- campionare i limi argillosi da utilizzare per la realizzazione del suddetto riporto limoso-argilloso al fine di verificare:

- a) la classificazione;
- b) la granulometria;

c) i limiti;

d) l'umidità;

e) le prove di compattazione AASMT0 modificata con misura dell'ottimo di umidità del massimo di densità relativa (d);

2) l'eventuale riporto dei limi argillosi sul fondo della vasca dovrà essere realizzata nel seguente modo:

2.1) provvedendo alla stesa dei limi in strati dello spessore massimo di 20 cm misurati prima della compattazione;

2.2) utilizzando compattatori a rulli vibranti o a piede di pecora se il terreno presenta eccessivi blocchi; il numero delle passate di compattazione, da fissare da parte della Direzione Lavori, dovrà comunque consentire di superare la percentuale di compitazione del 90% della massima densità secca ottenuta con la prova Proctor di cui alla lettera e) del precedente punto 2);

2.3) eseguire al termine della compattazione di ogni strato limoso argilloso, a discrezione della Direzione Lavori, prove della compattazione ottenuta ricorrendo a misure anche in sito (volumometro a sabbia, etc.). Lo strato successivo potrà essere steso solo dopo l'approvazione della Direzione Lavori;

2.4) il limo argilloso da compattare dovrà avere un'umidità compresa tra i - 3 e + 4 punti percentuali rispetto ai valori ottimi calcolati con la prova Proctor di cui alla lettera e) del precedente punto 2);

2.5) durante la costruzione del riporto limoso argilloso artificiale la Direzione Lavori dovrà provvedere ad eseguire prove di permeabilità in laboratorio su campioni prelevati a diverse quote con le modalità di cui alla precedente lettera d) del presente punto 3);

2.6) prove della compattazione ottenuta e della permeabilità dovranno essere eseguite anche sulla superficie del riporto limoso argilloso artificiale ad ultimazione avvenuta;

3) il soggetto realizzante dovrà produrre all'Amministrazione Provinciale un idoneo e specifico collaudo con metodologia elettrica del telo in polietilene ad alta densità (HDPE), sia rispetto alle saldature che alla perfetta posa e tenuta;

4) il piezometro denominato "P6" citato al punto 4.8 della relazione tecnica allegata al progetto, prima di essere rimosso dovrà essere riperforato con uno scalpello di diametro superiore a quello del foro attuale e dovrà essere successivamente cementato procedendo dal basso verso l'alto;

5) dovrà essere data preventiva comunicazione all'Amministrazione Provinciale dell'esecuzione dei lavori di cui ai precedenti punti 1), 2) 3) e 4). L'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni controlli avvalendosi dell'ARPA;

6) la stazione di monitoraggio meteo-chimica, elettronica ed automatica, per la misura di: temperatura, umidità relativa, precipitazioni, velocità e direzione vento a 10 m con palo abbattibile, radiazione solare globale, zolfo totale, già prescritta con il precedente punto 11) dell'atto G.P. 1.3.1995 n.193, dovrà essere posizionata secondo le indicazioni fornite dai competenti organi di controllo in occasione di un apposito sopralluogo;

7) le opere di stoccaggio del percolato, delle acque di lavaggio mezzi e degli scarichi dell'area servizi dovranno essere conformate per garantire in sede di gestione il conferimento dei reflui in esse stoccati a idonei impianti di depurazione;

8) i lavori di realizzazione dell'impianto dovranno avere inizio entro il 30.06.1997 ed essere ultimati entro il 31.12.1998.

Sarà cura di questa Amministrazione comunicare gli estremi dell'atto deliberativo e le modalità di ritiro del medesimo.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dott. Francesco Acerbi)



Impegno { Cap. Art.
Res. del Cap. /
Il Ragioniere Capo



GC/sb

N.° 28/D di Reg.

Diritti: Esatte L. 4.000

GIUNTA PROVINCIALE DI PIACENZA

Adunanza del 28.12.1988

N. 2035

L'anno millenovecento ottantotto Il giorno ventotto

del mese di dicembre nel locali dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza si è riunita la Giunta Provinciale, presieduta dal Presidente FRANCO BENAGLIA con l'intervento degli Assessori:

- 1 - GIOIA Rag. GIUSEPPE
- 2 - SIDOLI Dott. GIUSEPPE
- 3 - CROCI PIERO
- 4 - FILIOS ADAMO

Assessori
Effettivi

- SQUERI DOTT.
- 5 - MOLINARI Rag. GIANFRANCO
- 6 - QUINTAVALLA Dott. PAOLO

Assessori
Supplenti

Presenti
SI
SI
SI
SI
SI
SI

e con l'assistenza del Segretario Generale PERALTA Dott. ANTONIO.

OGGETTO

D.P.R. 10.9.1982 N°915 E L.R. 27.1.1986 N° 6 MODIFICATA DALLA L.R. 26.7.1988 N° 29. RICHIESTA DEL CONSORZIO PEDEMONTANO RIFIUTI DI AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UNA DISCARICA DI 1° CATEGORIA PER RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILABILI DA REALIZZARSI IN LOCALITA' "CA' DEL MONTANO" IN COMUNE DI PONTEDELL'OLIO. DETERMINAZIONI.

LA GIUNTA

Premesso:

- che la Regione Emilia-Romagna, con provvedimento legislativo 27.1.1986 n° 6 (art. 14), successivamente modificato dalla L.R. 26.7.1988 n° 29 (art. 8), ha disposto la delega alle Amministrazioni Provinciali delle funzioni amministrative di cui agli artt. 6, 10 e 16 del D.P.R. 10.9.1982 n° 915 concernente lo smaltimento dei rifiuti solidi;
- che, sulla base della suddetta normativa, è pervenuta, in data 13.9.1988, l'istanza successivamente integrata l'8.11.1988, con la quale il Consorzio Pedemontano Rifiuti con sede presso il Comune di Pontedell'Olivo (PC) ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e gestione di una discarica controllata di 1° categoria per rifiuti solidi urbani ed assimilabili da ubicarsi in località "Ca del Montano" in comune di Pontedell'Olivo (PC) presentando, all'uopo, il pro-

getto di massima della discarica medesima;

- che, dall'istruttoria eseguita sulla pratica relativa all'istanza in parola, è risultata la seguente situazione tecnico-amministrativa:

- a) parere favorevole del Servizio Provinciale per la Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali di Piacenza, espresso con nota 7.12.1988 N° 6386 di prot. in merito ai requisiti idrogeologici dell'area indicata in oggetto;
- b) parere di massima favorevole del competente Servizio d'Igiene Pubblica della U.S.L. n° 2, espresso con nota 14.12.1988 n° 9129 di prot. in merito ai requisiti igienico-sanitari ed ambientali dell'impianto di smaltimento in parola;
- c) parere favorevole della Conferenza Provinciale per l'istruttoria dei progetti relativi ai nuovi impianti di trattamento e stoccaggio definitivo dei rifiuti solidi urbani e speciali, di cui all'art. 15 ter della L.R. n° 6/1986, modificata dalla L.R. n° 29/1988, espresso nella seduta del 20.12.1988 in merito alla compatibilità della discarica di cui trattasi con le esigenze ambientali e territoriali;

Preso atto che il progetto di discarica presentato risulta possedere i necessari requisiti di idoneità sia sotto l'aspetto igienico-sanitario, sia idrogeologico-ambientale e che, conseguentemente, sulla base delle risultanze istruttorie susposte, ricorrono i presupposti per approvare il suddetto progetto nonché per il rilascio di un'autorizzazione al Consorzio Piedemontano Rifiuti per la realizzazione e gestione di una discarica di 1° categoria, per rifiuti solidi urbani ed assimilabili, da ubicarsi in località "Cà del Montano" in comune di Pontedell'Olio (PC), ferma restando la facoltà di revoca nel caso successivi controlli dovessero rilevare violazioni della normativa vigente ed in particolare delle disposizioni dettate dal D.P.R. 10.9.1982 n° 915 e dalla L.R. 27.1.1986 n° 6 e relative disposizioni integrative (deliberazione del Comitato Interministeriale del 27.7.1984 pubblicata sul supplemento ordinario alla G.U. 13.8.1984 n° 253 e L.R. 26.7.1988 n° 29), nonché delle prescrizioni impartite col presente provvedimento;

Ritenuto, in relazione alle caratteristiche dell'area interessata alla realizzazione della discarica, nonché alle tipologie dei rifiuti che nella medesima si intendono smaltire, di limitare la durata della presente autorizzazione sino al 28.12.1996 e comunque al raggiungimento di una capacità massima complessiva di 110.000 mc di materiale assestato, secondo le quote indicate nel piano di recupero;

Visti il D.P.R. 10.9.1982 n° 915, la L.R. 27.1.1986 n° 6, la L. 29.10.1987 n° 441 nonché la L.R. 26.7.1988 n° 29;

Sentita al riguardo La Commissione Consiliare Ambiente nella seduta del 23.12.1988;

Su proposta dell'Assessore Quintavalla e nell'avviso di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 59 della L. 10.2.1953 n° 62 ed in veste di Consiglio ai sensi dell'art. 251 T.U. 1915 n° 148;

A voti unanimi e favorevoli resi in forma palese sia per il merito che per l'immediata eseguibilità;



DELIBERA
PER QUANTO INDICATO IN NARRATIVA:

- a) approvare, ai fini e per gli effetti dell'art. 15 ter della L.R. n° 6/1986 modificata dalla L.R. n° 29/1988, il progetto presentato dal Consorzio Pedemontano Rifiuti per la realizzazione della discarica di 1ª categoria per rifiuti solidi urbani e assimilabili da ubicarsi in località "Cà del Montano" in comune di Pontedell'Olio (PC), con le seguenti prescrizioni, fermo restando il rispetto di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti nonché delle prescrizioni tecniche impartite dalla delibera del Comitato Interministeriale del 27.7.1984 per gli impianti di smaltimento di 1ª categoria:
- 1) dovrà essere aumentata la distanza della discarica di ulteriori 20m in corrispondenza del laghetto irriguo ad Ovest dell'impianto;
 - 2) dovrà essere potenziato il sistema drenante del percolato con la messa in opera, lateralmente al tubo drenante centrale di tubi finestrati a spina di pesce;
 - 3) dovranno essere realizzati ai fianchi della discarica (sui lati Est ed Ovest) ulteriori n° 2 piezometri localizzati uno nell'angolo a valle dell'impianto al lato Est, l'altro a circa 20 mt. a monte del lago artificiale lato Ovest;
 - 4) i camini di raccolta del biogas siano realizzati in numero di tre e contestualmente al riempimento della discarica e mantenuti in efficienza per 15 anni; andrà spostato inoltre il piezometro in progetto verso il lato Ovest;
 - 5) dovrà essere realizzata un'area di stoccaggio del terreno di copertura giornaliera e finale in grado di accogliere circa 30.000 mc necessari per la gestione dell'impianto in oggetto;
- b) autorizzare sino al 28.12.1996 e comunque per una capacità complessiva massima di 110.000 mc di materiale assestato, secondo le quote indicate nel piano di recupero, il Consorzio Pedemontano Rifiuti con sede presso il Comune di Pontedell'Olio (PC) alla realizzazione e gestione della discarica di cui al precedente punto a) con il rispetto delle seguenti prescrizioni:
- 1) le tipologie dei rifiuti per i quali è ammesso lo smaltimento in discarica sono le seguenti: rifiuti solidi urbani di cui al 3° comma dell'art. 2 del D.P.R. 10.9.1982 n° 915;
 - 2) terminate le operazioni di scavo sia verificata direttamente la permeabilità offerta dai terreni costituenti il livello di appoggio del riporto limoso artificiale;
 - 3) siano asportati i livelli porosi eventualmente presenti entro la profondità di un metro dal fondo dello scavo e sostituiti con terreno avente $K \leq 10^{-6}$;
 - 4) prima della creazione del riporto limoso artificiale venga costipato il fondo dell'invaso e verificata la permeabilità ottenuta;
 - 5) i limi da utilizzare per la impermeabilizzazione artificiale della discarica siano campionati per la verifica di:

12/11/80
PROV. P.C.

- a) classificazione;
 - b) granulometria;
 - c) limiti;
 - d) umidità naturale;
 - e) prove di compattazione AASMT0 modificata con misura dell'ottimo di umidità del massimo di densità relativa (d);
- 6) il riporto dei limi sul fondo e sui fianchi della discarica venga realizzata nel seguente modo:
- a) provvedendo alla stesa dei limi in strati dello spessore massimo di 20 cm misurati prima della compattazione;
 - b) utilizzando compattatori a rulli vibranti o a piede di pecora se il terreno presenta eccessivi blocchi; il numero delle passate di compattazione, da fissare da parte della Direzione Lavori, dovrà comunque consentire di superare la percentuale di compattazione del 90% della massima densità secca ottenuta con la prova Proctor di cui alla lettera e) del precedente punto 5);
 - c) al termine della compattazione di ogni strato limoso, a discrezione della Direzione Lavori, vengano eseguite prove della compattazione ottenuta ricorrendo a misure anche in sito (volumometro a sabbia, ecc.). Lo strato successivo potrà essere steso solo dopo l'approvazione della Direzione Lavori;
 - d) il limo da compattare dovrà avere un'umidità compresa tra i -3 e + 4 punti percentuali rispetto ai valori ottimi calcolati con la prova Proctor di cui alla lettera e) del precedente punto 5);
 - e) durante la costruzione del riporto limoso artificiale la Direzione Lavori dovrà provvedere ad eseguire prove di permeabilità in laboratorio su campioni prelevati a diverse quote con le modalità di cui alla precedente lettera d) del presente punto 6). ;
 - f) prove della compattazione ottenuta e della permeabilità dovranno essere eseguite anche sulla superficie del riporto limoso artificiale ad ultimazione avvenuta;
- 7) il pozzetto di raccolta del percolato venga posizionato in modo da avere il fondo almeno un metro al di sotto del ripiano impermeabile artificiale che in tal punto dovrà pertanto avere spessore maggiore al metro;
- 8) si deve evitare l'accumulo nella discarica di liquidi di percolazione. A tal fine dovranno essere aumentate le dimensioni del pozzetto di raccolta del percolato o, in alternativa, costruite vasche a valle della discarica fino a disporre di un volume utile in grado di garantire lo stoccaggio del percolato corrispondente alla produzione connessa con piogge intense per la durata di 3 ore e con periodo di ritorno di 10 anni;
- 9) i sistemi di drenaggio e captazione del percolato dovranno essere mantenuti in esercizio anche dopo la chiusura della discarica, ed a carico del gestore di quest'ultima, per un periodo di tempo non inferiore a 15 anni;
- 10) vengano attivate già prima dell'entrata in funzione della discarica le analisi delle acque del pozzo posto nel perimetro del vicino cascinale;
- 11) la gestione della discarica dovrà avvenire nel rispetto di quanto espressamente indicato nel D.P.R. 915/1982, nella delibera del Comitato Interministeriale 27 luglio 1984, nella L.R. 6/1986 e in altre specifiche normative di settore;

- 12) in tutto il periodo di conduzione della discarica e per i successivi 10 anni le acque meteoriche dovranno essere allontanate dal perimetro dello impianto a mezzo di idonee canalizzazioni realizzate come da progetto; dovranno essere evitati fronti di riporto di elevata pendenza e non compatibili con le caratteristiche dei materiali di riporto e, comunque, non superiori alla pendenza di 45° (1su 1);
- 13) dovrà essere limitata il più possibile la superficie dei rifiuti esposta all'azione degli agenti atmosferici, in particolare nel periodo gennaio-febbraio;
- 14) si dovrà procedere, per ragioni di successiva stabilità, ad una compattazione continua del rifiuto per raggiungere almeno un rapporto di peso/volume di 7 q.li/mc;
- 15) si dovrà provvedere alla ricopertura giornaliera del rifiuto compattato con uno strato di almeno 10 cm di terreno;
- 16) dovranno essere effettuate almeno trimestralmente, nel periodo primaverile-autunnale, operazioni di derattizzazione e disinfestazione;
- 17) è fatto assoluto divieto di bruciare i rifiuti disposti in discarica, nonchè di effettuare la cernita manuale dei rifiuti stessi;
- 18) l'impianto dovrà essere provvisto di una recinzione fuori terra di altezza non inferiore a 200 cm, realizzata con rete metallica a maglie fitte (es.: 6 x 6 cm), interrata per almeno 30 cm o, in alternativa, dovrà essere realizzato un muretto sottostante la recinzione, per impedire lo accesso di animali selvatici e/o randagi. L'impianto dovrà essere dotato di opportuni sistemi e mezzi antincendio di rapido impiego;
- 19) dovranno essere tenuti registri giornalieri di carico e scarico con l'annotazione della provenienza dei rifiuti, delle caratteristiche quantitative (peso) e qualitative dei rifiuti stessi;
- 20) dovrà essere prodotta una idonea documentazione (contratto e/o documento analogo) che attesti il luogo e l'impianto di smaltimento delle acque di percolamento, nonchè, con cadenza almeno semestrale, copia dei documenti di viaggio accompagnatori dei liquami;
- 21) per quanto non espressamente previsto valgono le disposizioni di legge vigenti in materia, nonchè le prescrizioni tecniche indicate nella delibera del Comitato Interministeriale del 27.7.1984;
- 22) L'U.S.L. territorialmente competente effettuerà i controlli periodici previsti dall'art. 24 della L.R. n° 6/1986 nonchè ogni altro ritenuto utile ai fini della vigilanza.
- 23) dovrà essere data all'Amministrazione Provinciale comunicazione preventiva dell'esecuzione dei lavori di cui ai precedenti punti 4,5,6,7,8,9,10,11 e 14. L'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni controlli anche avvalendosi del Servizio Prov.le difesa del suolo, risorse idriche e forestali di Piacenza;
- 24) dovrà essere data all'Amministrazione Provinciale comunicazione preventiva dell'esecuzione dei lavori di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8) della presente lettera b) nonchè ai punti 2) 3) della precedente lettera a). L'Amministrazione provvederà ad effettuare in merito gli opportuni controlli anche avvalendosi del Servizio Provinciale per la difesa del suolo risorse idriche e forestali di Piacenza;

- 25) si raccomanda inoltre che la rete viaria interessata dal movimento mezzi venga migliorata e potenziata per garantire l'accesso in condizioni di efficienza e sicurezza;
- c) fare riserva di disporre in prosieguo i controlli necessari per verificare il rispetto delle prescrizioni concernenti la realizzazione delle opere e la gestione della discarica contenute nel presente provvedimento nonchè quelle dettate dalla normativa vigente. La presente autorizzazione potrà essere revocata in qualsiasi momento ove risultino disattese le summenzionate prescrizioni o, comunque, si verificano, per qualsiasi ragione, inconvenienti igienico-ambientali connessi all'attività di smaltimento;
- d) comunicare il presente atto alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 27.1.1986 n° 6, nonchè, in analogia al disposto del 3° comma dell'art. 5 della L.R. 4.5.1982 n° 19, al Presidente del Comitato di Gestione dell'U.S.L. n° 2.
- e) fare relazione del presente atto al Consiglio Provinciale ai fini di ratifica;
- f) dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

* * *



Dal che si è redatto il presente verbale di seduta che, a termine della legge comunale e provinciale, viene sottoscritto come appresso:

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Gioia

IL PRESIDENTE
F.to Benaglia

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Peralta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione, all'Albo Pretorio della Provincia il giorno 18 GEN. 1989 ove rimarrà per la durata di giorni 15 consecutivi ai sensi di Legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Peralta

Copia conforme per uso amministrativo,
Piacenza, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

AL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO - BOLOGNA

Prot. N. 24056 All. n. _____

Atto inserito nell'elenco di cui all'art. 6
L.R. 12.12.1985 n. 28 trasmesso al Co. Re. Co.
in data _____

Si trasmette in duplice copia ai sensi di Legge.

Piacenza, li 18 GEN. 1989

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

F.to Benaglia

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile.

Piacenza, li 18 GEN. 1989

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Peralta

~~Si dichiara che la presente delibera (ricevuta del Co. Re. Co. di Bologna _____) è divenuta esecutiva essendo stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____~~

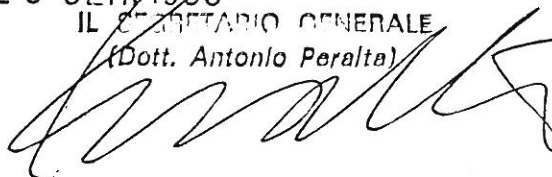
Piacenza, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

AMMINISTRAZIONE PROV.LE DI PIACENZA

E' copia fotostatica conforme all'originale
in carta bollata stampata su foglio n. 2 (facc. n. 4)
Piacenza, li 25 GEN. 1989

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Antonio Peralta)



VISTO: IL PRESIDENTE
(Franco Benaglia)



PROT. 244
DEL 22.07-96.

AT

PROVINCIA DI PIACENZA

SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE

RESPONSABILE DIR.: DOTT. FRANCESCO ACERBI

Prot. n. 33355

Riferimento

Allegati n.

OGGETTO:

2° lotto della discarica denominata "Cà del Montano 2" sita in Comune di Pontedell'Olio. Approvazione progetto di variante.

29100 Piacenza, II

Corso Garibaldi, 50 - tel. (0523) 7951

Telefax (0523) 326376

Cod. fis. n. 00233540338

Al Presidente
del Consorzio Ambientale Pedemontano
PONTEDELL'OLIO

Al Sindaco
del Comune di
PONTEDELL'OLIO

Al Direttore dell'A.S.M.
del Comune di
PIACENZA

Con la presente nota si informa che nella seduta odierna la Giunta Provinciale ha deliberato di approvare la variante al progetto della discarica citata in oggetto, precedentemente autorizzato con atto G.P.1.3.1995 n.193, con il rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) qualora, in sede di realizzazione, a seguito dell'effettuazione del "piano d'indagini per la determinazione delle caratteristiche fisiche e la conducibilità idraulica dei terreni costituenti il fondo e le pareti della vasca" di cui all'allegato 1 della relazione tecnica generale allegata al progetto, dovesse riscontrarsi, entro la profondità di un metro dal fondo, la presenza di livelli con valori di permeabilità superiori a 10 alla meno sei, si dovrà:

- sostituire tali livelli con terreno avente permeabilità inferiore o uguale a dieci alla meno sei cm/sec;

- costipare, prima della creazione dell'eventuale riporto limoso-argilloso di appoggio del sistema di impermeabilizzazione artificiale, il fondo della vasca e verificare la permeabilità ottenuta;

- campionare i limi argillosi da utilizzare per la realizzazione del suddetto riporto limoso-argilloso al fine di verificare:

- a) la classificazione;
- b) la granulometria;

- c) i limiti;
- d) l'umidità;

e) le prove di compattazione AASMT0 modificata con misura dell'ottimo di umidità del massimo di densità relativa (d);

2) l'eventuale riporto dei limi argillosi sul fondo della vasca dovrà essere realizzata nel seguente modo:

2.1) provvedendo alla stesa dei limi in strati dello spessore massimo di 20 cm misurati prima della compattazione;

2.2) utilizzando compattatori a rulli vibranti o a piede di pecora se il terreno presenta eccessivi blocchi; il numero delle passate di compattazione, da fissare da parte della Direzione Lavori, dovrà comunque consentire di superare la percentuale di compattazione del 90% della massima densità secca ottenuta con la prova Proctor di cui alla lettera e) del precedente punto 2);

2.3) eseguire al termine della compattazione di ogni strato limoso argilloso, a discrezione della Direzione Lavori, prove della compattazione ottenuta ricorrendo a misure anche in sito (volumometro a sabbia, etc.). Lo strato successivo potrà essere steso solo dopo l'approvazione della Direzione Lavori;

2.4) il limo argilloso da compattare dovrà avere un'umidità compresa tra i - 3 e + 4 punti percentuali rispetto ai valori ottimi calcolati con la prova Proctor di cui alla lettera e) del precedente punto 2);

2.5) durante la costruzione del riporto limoso argilloso artificiale la Direzione Lavori dovrà provvedere ad eseguire prove di permeabilità in laboratorio su campioni prelevati a diverse quote con le modalità di cui alla precedente lettera d) del presente punto 3);

2.6) prove della compattazione ottenuta e della permeabilità dovranno essere eseguite anche sulla superficie del riporto limoso argilloso artificiale ad ultimazione avvenuta;

3) il soggetto realizzante dovrà produrre all'Amministrazione Provinciale un idoneo e specifico collaudo con metodologia elettrica del telo in polietilene ad alta densità (HDPE), sia rispetto alle saldature che alla perfetta posa e tenuta;

4) il piezometro denominato "P6" citato al punto 4.8 della relazione tecnica allegata al progetto, prima di essere rimosso dovrà essere riperforato con uno scalpello di diametro superiore a quello del foro attuale e dovrà essere successivamente cementato procedendo dal basso verso l'alto;

5) dovrà essere data preventiva comunicazione all'Amministrazione Provinciale dell'esecuzione dei lavori di cui ai precedenti punti 1), 2) 3) e 4). L'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni controlli avvalendosi dell'ARPA;

6) la stazione di monitoraggio meteo-chimica, elettronica ed automatica, per la misura di: temperatura, umidità relativa, precipitazioni, velocità e direzione vento a 10 m con palo abbattibile, radiazione solare globale, zolfo totale, già prescritta con il precedente punto 11) dell'atto G.P.1.3.1995 n.193, dovrà essere posizionata secondo le indicazioni fornite dai competenti organi di controllo in occasione di un apposito sopralluogo;

7) le opere di stoccaggio del percolato, delle acque di lavaggio mezzi e degli scarichi dell'area servizi dovranno essere conformate per garantire in sede di gestione il conferimento dei reflui in esse stoccati a idonei impianti di depurazione;

8) i lavori di realizzazione dell'impianto dovranno avere inizio entro il 30.06.1997 ed essere ultimati entro il 31.12.1998.

Sarà cura di questa Amministrazione comunicare gli estremi dell'atto deliberativo e le modalità di ritiro del medesimo.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dott. Francesco Acerbi)





12 mag 1998

PROVINCIA DI PIACENZA

 DIPARTIMENTO POLITICHE DI GESTIONE DEL
 TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE

DIRETTORE: dr. agr. Francesco ACERBI

SERVIZIO AMBIENTE

DIRETTRICE: dr.a Adalgisa TORSELLI

29100 Piacenza, li

 Corso Garibaldi, 50 - Tel. (0523) 7951
 Telefax (0523) 326376

Cod. Fisc. n. 00233540335

Prot. n. 25664

Riferimento

Allegati n. 1

OGGETTO: D.Lgs. n° 22/1997 e L.R n° 27/1994. Ordinanza Presidenziale 08.05.1998 n° 206. Azienda Servizi Municipalizzati - A.S.M. - di Piacenza. Autorizzazione alla gestione del 2° lotto della discarica di 1ª Categoria per rifiuti solidi urbani e speciali assimilabili agli urbani denominata "CA' DEL MONTANO 2" ubicata in Comune di Pontedell'Olio (PC). Trasmissione atto deliberativo.

- Al Consorzio Ambientale Pedemontano
Via Vittorio Veneto, 78
29028 PONTEDELL'OLIO (PC)
- All'Assessorato Programmazione,
Pianificazione ed Ambiente
della Regione Emilia-Romagna
Via dei Mille, 21
40121 BOLOGNA
- Al Comune di
29028 PONTEDELL'OLIO (PC)
- Al Comune di
29100 PIACENZA
- Al Dipartimento di Prevenzione
dell'Azienda U.S.L.
Via San Marco, 1
29100 PIACENZA
- Alla Sezione Prov.le dell'A.R.P.A.
Via XXI Aprile, 48
29100 PIACENZA
- Al Corpo Forestale dello Stato
Via Alberoni, 102
29100 PIACENZA

Si trasmette, in allegato, copia conforme del provvedimento citato in oggetto.

Si invita il Comune di Pontedell'Olio (PC) ed i Servizi in indirizzo, e, in particolare, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n° 27/1994, la Sezione Provinciale dell'A.R.P.A., a predisporre gli

2-

opportuni accertamenti e ad attivare i necessari controlli finalizzati a verificare l'ottemperanza della normativa vigente nonché delle prescrizioni dettate con l'allegato provvedimento e con i precedenti atti autorizzativi concernenti l'impianto di smaltimento di cui trattasi ed a comunicarne gli esiti alla Scrivente Amministrazione.

Con riferimento alla nota di codesto Consorzio del 04.04.1998 n° 232 di prot., si precisa che l'allegata Ordinanza Presidenziale dispone che presso la discarica citata in oggetto vengano smaltiti i rifiuti solidi urbani ed i rifiuti speciali assimilati agli urbani prodotti dai Comuni della provincia di Piacenza.

Distinti saluti,

LA DIRETTRICE
(dr.a ~~Adalgisa~~ Torselli)
Torselli



GC

PROVINCIA DI PIACENZA

Dipartimento Politiche di Gestione del Territorio e Tutela Ambiente

Direttore: dr. agr. Francesco Acerbi

SERVIZIO AMBIENTE

Direttrice: dr.a. Adalgisa Torselli

ORDINANZA N° 206

Piacenza, li 13.01.1998

Prot. n. 24985

OGGETTO: D.LGS. N° 22/1997 E L.R. N° 27/1994. AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI PIACENZA - A.S.M.. AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DEL II° LOTTO DELLA DISCARICA DI 1^ CATEGORIA PER RIFIUTI SOLIDI URBANI E RIFIUTI SPECIALI ASSIMILABILI AGLI URBANI UBICATA IN COMUNE DI PONTEDELL'OLIO (PC) - LOCALITA' "CA' DEL MONTANO 2".

IL PRESIDENTE

DATO ATTO CHE:

- questa Amministrazione, con atto G.P. 11.05.1994 n° 560/29 questa Amministrazione ha approvato, su istanza della Regione Emilia Romagna, un progetto generale relativo ad una discarica di 1^ categoria per R.S.U. e R.S.A.U. denominata "Cà del Montano 2" da ubicarsi in Comune di Pontedell'Olio (PC);
- il successivo verificarsi, nel territorio piacentino, di una situazione di grave emergenza conseguente all'indisponibilità di idonei impianti di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, ha indotto il Presidente della Giunta Regionale ad emanare in data 02.08.1994, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n° 915/1982, un provvedimento straordinario con il quale ordinava all'A.S.M. di Piacenza di realizzare un primo impianto della potenzialità di 100.000 mc.; con la medesima ordinanza il Presidente della Giunta della Regione Emilia Romagna confermava il Consorzio Ambientale Pedemontano quale soggetto competente alla realizzazione e gestione del secondo impianto di discarica da realizzarsi nella medesima Località, impianto poi autorizzato con atti G.P. 01.03.1995 n° 193 e G.P. 22.07.1996 n° 548/17;
- in ottemperanza a quanto prescritto negli atti autorizzativi il Consorzio Ambientale Pedemontano, con nota pervenuta il 13.01.1998, ha trasmesso copia del collaudo funzionale dei lavori eseguiti per la realizzazione del II° lotto di discarica di cui trattasi;

CONSIDERATO che, ai fini di assicurare un'effettiva attuazione del Piano Infraregionale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali - Comparto rifiuti solidi urbani e speciali assimilabili agli urbani, in data 05.02.1998 è stato approvato, con O.P. 05.02.1998 n° 72, ai sensi dell'art. 27 della L. n° 142/1990, uno specifico accordo di programma per la gestione unitaria dell'intero ciclo dei rifiuti urbani a livello provinciale sottoscritto in via definitiva in data 30.03.1998 dall'Amministrazione Provinciale, dal Comune di Piacenza, dall'A.S.M. di Piacenza e dal Consorzio Ambientale Pedemontano;

TENUTO CONTO che, in virtù di tale accordo, nel quale si individua l'A.S.M. di Piacenza quale gestore della discarica in oggetto, la medesima Azienda ha inoltrato, in data 18.02.1998, istanza di autorizzazione alla gestione del II° lotto dell'impianto di smaltimento di cui trattasi;

VISTA la nota del 04.02.1998 n° 67 di prot., successivamente integrata con nota del 18.02.1998 n° 116 di prot., con la quale il Consorzio Ambientale Pedemontano, in ottemperanza a quanto prescritto ai punti c) d) ed e) dell'atto G.P. 09.04.1997 n° 195 precisava che:

- i volumi utilizzati presso le discariche di "Cà del Montano 1e 2" per i conferimenti dei rifiuti prodotti dai Comuni piacentini non appartenenti al Consorzio sono valutabili in 86.767,36 mc.;
- i rifiuti già conferiti dai comuni del Consorzio presso il 1° lotto della discarica denominata "Cà del Montano 2", e pertanto da sottrarre ai sensi di quanto disposto dall'atto G.P. 9.4.1997 n.195 dal volume sopra riportato, risultano corrispondere a 3.493,60 mc;
- il medesimo Consorzio ha ottenuto la garanzia, attraverso apposita convenzione stipulata con A.S.M. di Piacenza, di smaltimento dei rifiuti prodotti dai Comuni appartenenti al Consorzio per una quantità pari a 46.018 mc.;
- i volumi da riservare, presso la discarica citata in oggetto, all'esclusiva disponibilità del Consorzio devono essere pari a 37.256 mc., equivalenti a 29.805 ton.;

TENUTO CONTO che il dr. GianFranco Bruzzi, dello Studio Geologico Associato "Bruzzi & Corno" di Piacenza, appositamente incaricato con Determinazione Dirigenziale n° 417 del 18.08.1997 per la verifica della corrispondenza tra il progetto approvato e la realizzazione dell'impianto del 2° lotto della discarica di cui trattasi, ha trasmesso, con note del 22.10.1997 n° 105/97 di prot. e del 10.03.1998 n° 28/98 di prot., le relazioni contenenti gli esiti del suddetto incarico dalle quali risulta che la summenzionata verifica ha dato esiti positivi.

VISTA, inoltre, la nota del 31.03.1998 n° 2019 ST-PC di prot., con la quale la Sezione Provinciale dell'A.R.P.A. di Piacenza ha espresso, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n° 27/1994, parere favorevole sotto il profilo ambientale in merito all'istanza di gestione dell'impianto citato in oggetto;

VISTI , ALTRESI':

- la normativa vigente in materia e, in particolare, il D.Lgs. n° 22/1997 e la L.R. n° 27/1994, nonché la L. 8.6.1990 n° 142 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 44.3.4 dello Statuto Provinciale;

RITENUTO, in considerazione delle risultanze istruttorie suesposte, di accogliere l'istanza avanzata dall'A.S.M. di Piacenza, autorizzando la medesima alla gestione del II° lotto della discarica di 1ª categoria per R.S.U. e R.S.A.U. ubicata in Comune di Pontedell'Olio (PC) - Località "Cà del Montano 2";

VISTO, INFINE, IL SEGUENTE PARERE RESO EX ART. 44.3.4 DELLO STATUTO PROVINCIALE:

- parere favorevole espresso dalla Direttrice del Servizio Ambiente del Dipartimento Politiche di Gestione del Territorio e di Tutela dell'Ambiente dr.a Adalgisa Torselli in ordine alla regolarità tecnica;

DISPONE

- a) di autorizzare, fino al **31.12.2000**, l'Azienda Servizi Municipalizzati di Piacenza - con sede in Comune di Piacenza - Via Boselli n° 84/86 alla gestione del II° lotto della discarica di 1ª Categoria per rifiuti solidi urbani e speciali assimilati agli urbani sita in Località "Cà del Montano 2" in Comune di Ponte dell'Olio (PC) della capacità massima di



invaso pari a 99.000 mc. e precedentemente autorizzata, per quanto concerne la realizzazione, con atti G.P. 11.05.1994 n° 560/29, G.P. 01.03.1995 n° 193 e G.P. 22.07.1996 n° 548/17, con il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) le tipologie dei rifiuti per i quali è ammesso lo smaltimento in discarica sono le seguenti:
 - rifiuti solidi urbani di cui all'art. 7 - 2° comma - del D.Lgs n° 22/1997 e rifiuti speciali assimilati agli urbani prodotti dai Comuni della provincia di Piacenza;
- 2) il quantitativo massimo di rifiuti conferibile giornalmente all'impianto non potrà superare le 400 t.;
- 3) si dovrà procedere, per ragioni di stabilità, ad una compattazione continua dei rifiuti per raggiungere un rapporto di peso/volume di almeno 7 q.li/mc.;
- 4) per evitare il diffondersi di odori molesti si dovrà provvedere alla ricopertura giornaliera del rifiuto compattato con uno strato di terreno di altezza variabile da un minimo di 10 cm. sino ad un valore di 20 cm. nel caso in cui i rifiuti siano abbancati in uno strato di circa 2 mt. ovvero all'adozione di sistemi analoghi di coperture di uguale efficacia;
- 5) dovrà essere limitata il più possibile la superficie dei rifiuti esposta all'azione degli agenti atmosferici;
- 6) l'A.S.M. dovrà stabilire delle fasce orarie, comunque comprese fra le 7.30 e le 15.00, per il conferimento dei rifiuti al fine di minimizzare il disagio provocato dal trasporto dei medesimi sulla viabilità di accesso all'impianto. In questo contesto l'Amministrazione Provinciale si riserva ogni eventuale ulteriore prescrizione;
- 7) dovranno essere effettuate entro il primo mese dall'avvio del conferimento rifiuti e successivamente almeno trimestralmente, nel periodo primaverile - autunnale, operazioni di derattizzazione e disinfestazione;
- 8) dovranno essere mantenuti in efficienza i sistemi di prelievo delle acque installati sui piezometri e sui pozzi siti perimetralmente alla discarica;
- 9) dovrà essere mantenuta in efficienza la recinzione perimetrale all'impianto in modo da impedire l'accesso a persone non autorizzate e animali;
- 10) il sistema antincendio dovrà essere completato prima dell'avvio dell'attività di smaltimento mediante l'installazione della pompa autoadescante e dovrà comunque essere mantenuto in piena efficienza;
- 11) è fatto assoluto divieto di bruciare i rifiuti disposti in discarica, nonché di effettuare la cernita manuale dei rifiuti medesimi;
- 12) dovranno essere tenuti registri giornalieri di carico e scarico nei quali dovranno essere annotati la tipologia, la provenienza ed i quantitativi dei rifiuti conferiti;
- 13) dovrà essere tenuta a disposizione delle autorità preposte al controllo la documentazione che attesti il corretto smaltimento del percolato prodotto;
- 14) dovranno essere prodotti con cadenza trimestrale alla Provincia, all'A.R.P.A. e al Comune di Ponte dell'Olio copia dei risultati analitici relativi alla caratterizzazione qualitativa sia del percolato prodotto che delle acque sotterranee prelevate dai pozzi e piezometri di presidio all'impianto; su questi ultimi dovrà essere rilevato mensilmente il livello piezometrico;
- 15) con cadenza giornaliera, mediante l'apposito sistema di monitoraggio geoelettrico, dovranno essere rilevati i dati relativi all'integrità del telo di impermeabilizzazione in HDPE; tali dati saranno quindi oggetto di un rapporto tecnico da presentare all'Amministrazione Provinciale ed alla Sezione Provinciale dell'A.R.P.A. con cadenza mensile;



- 16) in tutto il periodo di conduzione della discarica e per i successivi 10 anni dovrà essere mantenuto in efficienza il sistema di regimazione e allontanamento delle acque meteoriche superficiali;
 - 17) i sistemi di drenaggio e captazione del percolato nonché quelle di captazione e trattamento del biogas dovranno essere mantenuti in esercizio anche dopo la chiusura della discarica, ed a carico del gestore di quest'ultima, per un periodo non inferiore a 15 anni;
 - 18) la tubazione verticale con funzione di punto di controllo posizionata tra il I° e II° lotto e collegata con il sistema di drenaggio del percolato, dovrà essere elevata al piano di riempimento della discarica al fine di poter eseguire controlli sui livelli del percolato e sull'efficienza del sistema drenante generale;
 - 19) nel corso della gestione della discarica si valuterà la necessità di provvedere alla realizzazione della rete di captazione e trattamento del biogas durante l'esercizio della discarica stessa;
 - 20) le vie di accesso ai pozzi piezometrici della rete di controllo dell'impianto dovranno essere mantenute in condizioni di accessibilità anche per gli autoveicoli utilizzati per le azioni di controllo;
 - 21) dovrà essere mantenuta in efficienza la stazione meteo-chimica di monitoraggio ambientale;
 - 22) in caso di riscontro di anomalie o inconvenienti di carattere ambientale dovrà essere fornita immediata comunicazione all'Amministrazione Provinciale e alla Sezione Provinciale dell'A.R.P.A.;
 - 23) all'esaurimento della discarica si dovrà provvedere, così come previsto in progetto, al ripristino finale dell'area che dovrà comunque essere concluso entro il 31.12.2001. In questo contesto l'Amministrazione Provinciale si riserva ogni eventuale ulteriore prescrizione;
- c) di stabilire, che un quantitativo pari a 29.805 ton., corrispondente a quello già utilizzato per l'abbancamento di rifiuti prodotti dai Comuni extra consortili presso la discarica di "Cà del Montano 1" decurtati dei volumi di rifiuti oggetto di specifica convenzione fra il Consorzio Ambientale Pedemontano e l'A.S.M., sia riservato al Consorzio medesimo, il quale, sulla base di tariffe da esso determinate, metterà tale quantitativo a disposizione degli Enti aderenti all'"Accordo di programma, ai sensi dell'art. 27 della Legge 08.06.1990 n° 142, per la gestione unitaria dell'intero ciclo dei rifiuti urbani a livello provinciale" sottoscritto in data 30.03.1998 e citato in premessa; in tal caso, tenuto conto della pianificazione provinciale di settore, un analogo quantitativo sarà riservato al Consorzio Ambientale Pedemontano nel successivo impianto di stoccaggio definitivo;
- d) di stabilire, altresì, che la gestione della discarica dovrà comunque avvenire nel rispetto delle vigenti normative di settore;
- e) di dare atto, altresì, che il titolare della presente autorizzazione è tenuto ad adempiere all'obbligo di presentazione della comunicazione annuale prevista dal 3° comma dell'art.11 del D.Lgs. n° 22/1997.

IL PRESIDENTE
(*Rag. Dario Squeri*)

Rino Cortani

Il presente atto viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (come da attestazione).

Piacenza, li 8 MAG. 1998

Direttrice Servizio Affari Istituzionali

F.to Perini

Copia conforme all'originale

Piacenza, li _____

Direttrice Servizio Affari Istituzionali

Su conforme dichiarazione del messo notificatore, attesto che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi, dal _____ al _____

Piacenza, li _____

Il Messo notificatore

Direttrice Servizio Affari Istituzionali

Amministrazione Provinciale di Piacenza

E' copia fotostatica conforme all'originale
in carta libera per uso amministrativo
staccata su fogli n. 3. (5 FACCIARE)

Piacenza, li 8.5.1998

IL DIRIGENTE
(Rag. Annamaria Capelli)

Ann C





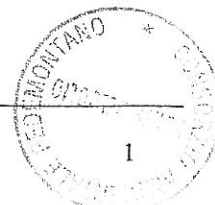
DISCARICA CONTROLLATA DI R.S.U. E ASSIMILABILI IN
LOCALITA' "CA' DEL MONTANO"

DISCARICA PROVINCIALE R.S.U. E ASSIMILABILI CA' DEL MONTANO 2

CONVENZIONE TRA TESA PIACENZA SPA, CON SEDE A PIACENZA IN VIA
BORGOFORTE, 22 E IL CONSORZIO AMBIENTALE PEDEMONTANO CON SEDE
A PONTE DELL'OLIO (PC) IN VIA VITTORIO VENETO N° 78 PER LA
GESTIONE POST OPERATIVA DELLE DISCARICHE

IL PRESIDENTE
Dr. Guido Ramorini
TESA
PIACENZA SPA

IL PRESIDENTE



INDICE

1. OGGETTO DELLA CONVENZIONE.....	4
2. DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE ATTIVITA' POST PERATIVE.....	4
3. DURATA DELLA CONVENZIONE	4
4. DIRITTI SUGLI IMPIANTI	4
5. OBBLIGHI DI TESA PIACENZA SPA.....	5
6. RESPONSABILE DELLA GESTIONE POST OPERATIVA.....	6
7. AFFIDAMENTO DELLA POST GESTIONE.....	6
8. CORRISPETTIVI E FATTURAZIONI.....	7
9. REVISIONE PREZZI.....	7
10. LIQUIDAZIONE FATTURE.....	8
11. FIDEJUSSIONI	8
12. ASSICURAZIONI	8
13. VIGILANZA	9
14. AGGIORNAMENTO PIANO DI GESTIONE POST OPERATIVA	10
15. AUTORIZZAZIONI.....	10
16. DOCUMENTI ALLEGATI.....	10
17. RISOLUZIONE E PENALITÀ.....	10

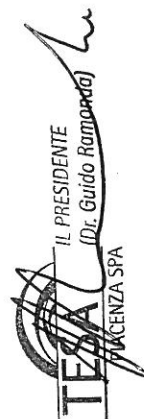
IL PRESIDENTE
(Dr. Guido Ramonda)
TESA
PIACENZA SPA



18. LEGGI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO.....11

19. CLAUSOLA COMPROMISSORIA.....11

20. NORMA TRANSITORIA.....11


IL PRESIDENTE
(Dr. Guido Ramonda)
TESA
PIACENZA SPA


IL PRESIDENTE

CONSORZIO AMBIENTALE PEDEMONTANO *
POMTE DILEGTO

1. OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha per oggetto la gestione post operativa degli impianti di discarica denominati Ca' del Montano 1 e 2 in località Ca' del Montano in Comune di Ponte dell'Olio (PC).

2. DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE ATTIVITA' POST OPERATIVE

La gestione post operativa include tutte le attività che devono essere poste in essere successivamente al termine del conferimento dei rifiuti affinché gli impianti mantengano i requisiti di sicurezza ambientali previsti dalla normativa vigente e da specifiche prescrizioni imposte dagli Enti di controllo e/o dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza.

Nell'ambito di tali attività rientrano la manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture e dei presidi presenti.

Il piano di gestione operativa, allegato alla presente convenzione di cui ne costituisce parte integrante (vedi all.1), identifica in maniera esaustiva la descrizione delle manutenzioni da effettuare da parte del gestore finalizzate a garantire il processo evolutivo in sicurezza.

3. DURATA DELLA CONVENZIONE

La gestione post operativa, oggetto della presente convenzione, decorre dalla data di sottoscrizione e terminerà il 31.12.2017.

4. DIRITTI SUGLI IMPIANTI

Con le limitazioni dipendenti dall'affidamento in possesso qualificato delle strutture e attrezzature costituenti il polo di smaltimento denominato "Ca' del Montano" nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, il Consorzio Ambientale Pedemontano è e rimane proprietario esclusivo degli stessi anche con riferimento agli incrementi ed accrescimenti che si verificassero nel corso dello svolgimento della presente convenzione.

Pertanto all'atto della cessazione della convenzione per sua naturale scadenza e/o per effetto di eventuali rinnovi, proroghe ovvero nell'ipotesi di risoluzione anticipata verrà sottoscritto apposito verbale di consistenza di riconsegna delle strutture e degli impianti.

IL PRESIDENTE
(Dr. Guido Ramonetta)
TESA
PIACENZA SPA

PRESIDENTE



5. OBBLIGHI DI TESA PIACENZA SPA

A decorrere dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, TESA Piacenza S.p.A. avrà la diretta ed esclusiva responsabilità del corretto ed ininterrotto funzionamento della gestione post operativa delle discariche Ca' del Montano 1 e 2.

Con riferimento alla corretta e puntuale esecuzione delle prestazioni oggetto della presente convenzione, TESA S.p.A. si obbliga:

- ad attenersi rigorosamente alle disposizioni di legge vigenti nel periodo di durata della convenzione anche con riferimento al costante adeguamento dei servizi oggetto della convenzione agli indirizzi programmatici dettati in ambito nazionale, regionale e locale per assicurare la regolarità e la continuità del servizio;
- ad attenersi rigorosamente al Piano di Post Gestione Operativa parte integrante della presente convenzione ed a realizzare tutti gli interventi nei tempi e nei modi in esso contenuti;
- ad organizzare e gestire tutti i servizi tecnici necessari per la corretta esecuzione del Piano di Post Gestione Operativa;
- a garantire e manlevare il Consorzio Ambientale Pedemontano, anche in sede di contenzioso, da ogni e qualsiasi responsabilità comunque connessa con lo svolgimento del servizio oggetto della convenzione;
- ad assicurare per tutta la durata della convenzione, anche sulla base del Piano di post gestione operativa, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti presenti;
- ad informare tempestivamente il Consorzio Ambientale Pedemontano, per gli adempimenti e iniziative di propria competenza, di fatti o circostanze che, anche in ipotesi, possano costituire violazione delle norme ambientali o pericolo per la pubblica incolumità;
- a presentare al Consorzio Ambientale Pedemontano entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno oppure, su richiesta del Consorzio stesso, entro un termine precedente, una relazione annuale sull'andamento delle attività di gestione post operativa sui due impianti con i contenuti previsti dal Piano di Gestione Post operativa;
- a presentare al Consorzio Ambientale Pedemontano semestralmente entro e non oltre il 30 gennaio ed il 31 luglio di ogni anno oppure, su richiesta del Consorzio stesso, entro un termine precedente, l'estratto conto del fondo "Accantonamento post esercizio" completo dei movimenti, degli interessi accreditati e del saldo alle date del 31 dicembre e 31 giugno di ogni anno;

IL PRESIDENTE
Dr. Guido Ramonda
TESA
PIACENZA SPA

IL PRESIDENTE
CONSORZIO AMBIENTALE PEDEMONTANO

- a svolgere, anche per conto del Consorzio Ambientale Pedemontano, le pratiche presso Amministrazioni diverse dal Consorzio stesso per ottenere permessi, autorizzazioni ecc. inclusa la denuncia MUD annuale relativa alla produzione di percolato restando a carico di TESA Piacenza S.p.A. le eventuali spese ad esse relative;
- al pagamento di tutti costi relativi alle forniture elettriche presenti nei diversi impianti Ca' del Montano 1 e 2;
- alla fornitura di tutta la documentazione tecnica che la Vigilanza alla convenzione ritenesse necessario acquisire;
- ad impiegare personale qualitativamente idoneo, in relazione ai lavori da eseguire;
- ad applicare, nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto della presente convenzione, integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle Aziende di Igiene Urbana;
- ad attuare le misure di sicurezza previste dal D.Lgs 626/97 ivi compreso il controllo sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme di sicurezza citate e sull'uso dei mezzi di protezione a loro disposizione;
- a provvedere alle assicurazioni dei dipendenti addetti all'impianto, i contributi di previdenza sociale per la prevenzione degli infortuni;
- alla fornitura e la manutenzione dei cartelli indicatori, della segnaletica e di quant'altro necessario per la sicurezza.

6. RESPONSABILE DELLA GESTIONE POST OPERATIVA

TESA S.p.A. dovrà nominare un responsabile della gestione post operativa dell'impianto comunicandone il nominativo al Consorzio Ambientale Pedemontano entro e non oltre 30 gg. Dalla stipula della presente convenzione.

7. AFFIDAMENTO DELLA POST GESTIONE

Entro 30 gg. dalla sottoscrizione della presente convenzione dovrà essere redatto, in contraddittorio, uno stato complessivo di consistenza delle strutture e degli impianti presenti nell'ambito degli impianti.

IL PRESIDENTE
(Dr. Guido Ramondini)
TESA
PIACENZA SPA

IL PRESIDENTE
CONSORZIO AMBIENTALE PEDEMONTANO

Contestualmente alla redazione dello stato di consistenza, verrà effettuata un'analisi delle eventuali migliorie apportabili agli impianti affinché il Consorzio Ambientale Pedemontano possa attivarsi per prevedere a bilancio tali interventi di adeguamento.

8. CORRISPETTIVI E FATTURAZIONI

Il Consorzio Ambientale Pedemontano si impegna a riconoscere a TESA Piacenza SpA un importo annuo di Euro 3.957,49 più IVA di Legge, fino al 31/12/2017.

L'importo di cui sopra è da ritenersi integrativo rispetto all'ammontare del Fondo Accantonamento Post-esercizio" di cui alla "Convenzione di concessione per gestione della discarica ricompresa nel P.T.T.A. 1194/96", poiché il costo dei servizi per il post-esercizio (compreso la gestione del percolato) di cui all'allegato Piano Finanziario, supera l'accantonamento a tale titolo.

Ogni anno verranno emesse regolari fatture, riferite all'anno in corso, come segue:

1. una fattura al 31 dicembre di ogni anno che sarà pari a Euro 3.957,49 più IVA di Legge con pagamento a 60 giorni data fattura;
2. due fatture quietanzate, rispettivamente entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno, la somma delle quali sarà pari agli importi previsti annualmente dal Piano Finanziario allegato alle voci "TOTALE COSTI GESTIONE" e "TOTALE COSTI PERCOLATO", dedotte l'importo di cui al punto 1. Contestualmente all'emissione di queste fatture verrà stornata la relativa quota di Fondo "Accantonamento Post-esercizio" come risulterà dai relativi estratti conto di cui all'art. 5.

IL PRESIDENTE
(Dr. Guido Ramonda)
TESA PIACENZA SPA

9. REVISIONE PREZZI

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi concordati in quanto il corrispettivo totale è stato calcolato sulla base di un piano economico-finanziario attualizzato.

Tuttavia, nel caso di eventi eccezionali, verificabili e documentabili, qualora si verificassero degli scostamenti superiori al 50% rispetto al totale dei costi previsti nel Piano Finanziario, le parti si incontreranno per definire le modalità di reintegro o rimborso.

Detti scostamenti saranno calcolati alla fine di ogni anno, mediante il rapporto fra il totale cumulativo dei costi effettivi (ottenuto dalla somma dei costi sostenuti da TESA per ogni anno della presente Convenzione), ed il totale cumulativo dei costi previsti dal Piano Finanziario; gli scostamenti verranno confrontati con la suddetta percentuale.

IL PRESIDENTE
CONSORZIO AMBIENTALE PEDEMONTANO
PONTEDELLIOLO (PC)

10. LIQUIDAZIONE FATTURE

La liquidazione delle fatture di cui all'art. 8 è subordinata al parere preventivo della Vigilanza alla convenzione che accerterà se tutte le attività previste per l'anno oggetto di fatturazione sono state realizzate a regola d'arte e sono pertanto liquidabili economicamente.

11. FIDEJUSSIONI

A garanzia di quanto contenuto nella presente convenzione ed in particolare per l'utilizzo del Fondo "Accantonamento post-esercizio" affidato a TESA Piacenza Spa per la gestione del Post Esercizio, TESA stessa dovrà rilasciare, prima dalla sottoscrizione della presente convenzione, una fidejussione bancaria pari a Euro 2.842.280,00 a favore del Consorzio Pedemontano.

La fidejussione sarà duratura sino al 31/12/2018. L'importo iniziale sarà oggetto di revisione annuale in proporzione al residuo economico del fondo "Accantonamento post gestione"

La fidejussione dovrà essere riscuotibile "a prima richiesta" del Consorzio Ambientale Pedemontano" senza facoltà di opporre alcuna eccezione, ivi comprese quelle di cui agli artt. 1944 e 1945 C.C

12. ASSICURAZIONI

TESA S.p.A. si obbliga a garantire e manlevare il Consorzio Ambientale Pedemontano da ogni responsabilità per sinistri e danni in genere ed, all'uopo, si obbliga a stipulare e mantenere operante con primaria compagnia, a proprie spese e per tutta la durata della convenzione, una polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi correlati all'incendio, ed una polizza assicurativa a copertura della Responsabilità Civile per danni a terzi e per tutti i rischi per danni a persone e/o cose del Consorzio Ambientale Pedemontano, estesa anche alle Imprese Appaltatrici a cui sia affidata l'esecuzione di eventuali specifiche attività.

Dovranno essere previste le seguenti polizze:

- incendio
- R.C. inquinamento per danni ambientali
- R.C.T./O

I massimali minimi delle polizze dovranno essere:

- per sinistro 1.550.000,00 euro
- per persona 1.550.000,00 euro

IL PRESIDENTE
(Dr. Guido Ramonda)
TESA
PIACENZA SPA

IL PRESIDENTE



- per inquinamento 1.550.000,00 euro

La polizza RCT/O dovrà altresì prevedere che la copertura assicurativa abbia validità anche in caso di colpa grave dell'Assicurato e di colpa grave e/o dolo delle persone responsabili del fatto del quale l'Assicurato deve rispondere a norma di legge.

13. VIGILANZA

Il controllo della perfetta e puntuale esecuzione delle obbligazioni assunte nell'ambito della presente convenzione da TESA S.p.A. verrà effettuato dal Consorzio Ambientale Pedemontano con un'apposita figura professionale denominata "Vigilanza". Per tale figura professionale il Consorzio Ambientale Pedemontano si riserva di incaricare proprio personale interno e/o personale esterno appositamente nominato sostenendone il costo.

La Vigilanza comunicherà le proprie disposizioni a mezzo di ordini di servizio e avrà il compito di:

- effettuare verifiche e controlli in contraddittorio con il personale TESA sulle attività previste dal Piano di gestione post operativa ivi compresa la pesatura dei mezzi per l'allontanamento del percolato utilizzando o le attrezzature presenti in impianto e/o pesche pubbliche;
- a ricercare la definizione amministrativa di eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso dello svolgimento della presente convenzione;
- a controllare con continuità il rispetto delle previsioni dei programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- ad esprimere pareri per la liquidazione dei corrispettivi;
- ad esaminare la relazione annuale presentata da TESA Piacenza S.p.A.
- a porre in essere, in generale, tutti gli atti che, nel rispetto dell'autonomia organizzativa ed imprenditoriale di TESA Piacenza S.p.a. la Vigilanza riterrà utili o necessari per il corretto espletamento delle attività e prestazioni oggetto della presente convenzione.

TESA Piacenza S.p.A. è tenuta all'osservanza delle predette disposizioni che, in nessun caso, potranno modificare o ridurre la piena ed esclusiva responsabilità di quest'ultima nell'esecuzione della presente convenzione.

Non rientrano nelle competenze della Vigilanza le funzioni proprie del direttore dei lavori e del collaudatore.

IL PRESIDENTE
(Dr. Guido Ramonda)
TESA PIACENZA SPA

IL PRESIDENTE
CONSORZIO AMBIENTALE PEDEMONTANO *
PONTEDELLIO

14. AGGIORNAMENTO PIANO DI GESTIONE POST OPERATIVA

Qualora per adeguamenti normativi e/o per specifici atti degli Enti di Controllo si dovesse procedere ad una revisione del Piano di Gestione Post Operativa, il Consorzio Ambientale procederà a tale aggiornamento e verificherà, in contraddittorio con TESA Piacenza, se le modifiche introdotte comportino la necessità di una revisione della presente convenzione.

15. AUTORIZZAZIONI

Per tutta la durata della convenzione TESA Piacenza spa dovrà essere in possesso delle autorizzazioni necessarie per lo svolgimento dei rispettivi servizi.

TESA Piacenza spa si impegna a dare immediata comunicazione scritta al Consorzio Ambientale Pedemontano in caso di sospensione o di revoca delle autorizzazioni di cui sopra da parte dell'Autorità competente.

16. DOCUMENTI ALLEGATI

Costituiscono parte integrante della presente convenzione:

- Piani di gestione post operativa (all. 1);
- Piano economico finanziario (all.2);
- Estratto contabile del fondo "Accantonamento post mortem" alla data di stipula della presente convenzione (all.3)

17. RISOLUZIONE E PENALITÀ

La presente convenzione è automaticamente risolta:

- qualora venissero sospese e/o revocate, a TESA Piacenza spa, le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento dei servizi oggetto della presente convenzione; si avrà l'immediato recesso della presente, senza che i contraenti possano vantare diritto di richiedere alcun indennizzo.

Il Consorzio Ambientale Pedemontano potrà richiedere l'anticipata risoluzione della presente convenzione al verificarsi delle seguenti condizioni:

- qualora TESA Piacenza S.p.A: sia posta in liquidazione, oppure versi in situazione di insolvenza per intervenuta dichiarazione di fallimento, ovvero per ammissione ad una qualsiasi delle procedure concorsuali anche stragiudiziali;

IL PRESIDENTE
(Dr. Guido Ramonda)
TESA
PIACENZA SPA

IL PRESIDENTE
CONSORZIO AMBIENTALE PEDEMONTANO

- per gravi inadempienze di TESA Piacenza S.p.A. alle obbligazioni assunte con la presente convenzione come, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, discontinuità del servizio, mancanza e/o carenza degli interventi manutentori, mancato rispetto del Piano post operativo ecc.

TESA Piacenza S.p.A. potrà richiedere l'anticipata risoluzione della presente convenzione nel caso in cui il Consorzio Ambientale Pedemontano non adempia alle prestazioni di propria competenza anche con riferimento al dovere di cooperazione amministrativa imprescindibile per consentire a TESA il puntuale adempimento delle proprie obbligazioni.

18. LEGGI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO

La convenzione è soggetta all'osservanza di tutte le condizioni riportate nelle seguenti leggi:

- Decreto Legislativo del 5 Febbraio 1997 n. 22;
- Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 258;
- D.P.R 24 Febbraio 1988 n. 203;
- norme in materia di infortuni ed in particolare del Decreto Legislativo 19 Settembre 1994 n. 626..
- Norme tecniche riportate sull'autorizzazione alla gestione, con riferimento al post-esercizio.

Si conviene che, come previsto dalla deliberazione G.R. n. 1530 del 28.7.2003, il D.Lgs 36/03 costituisce esclusivamente una linea guida per la gestione post operativa in quanto il quanto la cessazione dei conferimenti su entrambi gli impianti è antecedente il 27 marzo 2003.


19. CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Ogni controversia di qualunque genere che dovesse insorgere nell'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione che non si sia potuta definire in via amichevole, sarà deferita al giudizio di Arbitri ai sensi artt. 808 e s.g. C.P.C.

20. NORMA TRANSITORIA

Il Piano Economico Finanziario (all. 2 alla presente convenzione) è stato redatto considerando i costi delle attività di post gestione a partire dal 1.1.03.

I corrispettivi di cui all'art. 8 sono pertanto stati calcolati tenendo conto di disponibilità finanziarie del Fondo Accantonamento Post Esercizio in pari data pari a 2.842.279,00 euro, come dichiarato da TESA Piacenza S.p.A.


IL PRESIDENTE
(Dr. Guido Ramponi)
TESA
PIACENZA SPA


CONSORZIO AMBIENTALE
PEDEMONTANO
11

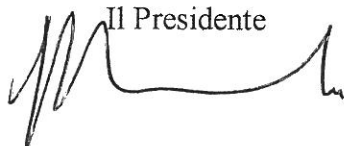
Entro 30 gg. dalla sottoscrizione della presente convenzione dovrà pertanto essere trasmessa alla Vigilanza una "Relazione sull'andamento delle attività di gestione post operativa" svolte tra il 1.1.03 e la data di sottoscrizione al fine della liquidazione contabile di tali attività secondo le modalità di cui agli artt. 8,9, e 10.

Piacenza, ~~12 GEN. 2004~~.....

12 GEN. 2004

TESA PIACENZA S.p.A.

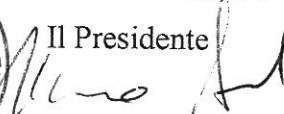
Il Presidente



CONSORZIO AMBIENTALE

PEDEMONTANO

Il Presidente







DISCARICA CONTROLLATA DI R.S.U. E ASSIMILABILI IN
LOCALITA' "CA' DEL MONTANO"

DISCARICA PROVINCIALE R.S.U. E ASSIMILABILI CA' DEL MONTANO 2

PIANO DI GESTIONE POST-OPERATIVA


PRESIDENTE
(Dr. Guido Ramonda)



PRESIDENTE

CONSORZIO AMBIENTALE
PEDEMONTANO *
FONTE DELLOIO

Europrogetti s.r.l. – SN - ap
progetto: E0339
file: c:\ep\0301005.doc
data: 22/12/03

PIANO DI GESTIONE POST-OPERATIVA

A. NOTE SULLE REVISIONI

REV 00 – Prima emissione: 22/12/03

B. REDAZIONE DOCUMENTO

N. totale fogli: 17
N. totale pagine: 17
N. totale allegati: –

C. LISTA DI DISTRIBUZIONE

Consorzio Ambientale Pedemontano
Via Vittorio Veneto, 78
29028 PONTE DELL'OLIO (PC)

2 copie

IL PRESIDENTE
(Dr. Guido Ramonda)
TESA
PIACENZA S.P.A.

IL PRESIDENTE



INDICE


1. PREMESSA	5
2. INFORMAZIONE GENERALI.....	6
2.1.STRUTTURA DEL PERSONALE	6
2.2.DURATA POST-GESTIONE	6
2.3.STATO DI CONSISTENZA DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI.....	6
2.4.SERVIZIO DI VIGILANZA	6
2.5.MODALITÀ DI REVISIONE DEL PIANO DI POST-GESTIONE	7
3. PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA.....	8
3.1.MODALITÀ.....	8
3.1.1. Rete di regimazione ed allontanamento delle acque meteoriche.....	8
3.1.2. Impianto di raccolta, estrazione e trasporto del percolato.....	8
3.1.3. Impianto di estrazione e trasporto del biogas	8
3.1.4. Impianto antincendio	8
3.1.5. Impianto elettrico.....	9
3.1.6. Presidi ambientali e di monitoraggio	9
3.1.7. Impianto di stoccaggio e trattamento delle acque dello scarico civile.....	9
3.1.8. Pesa	9
3.1.9. Opere elettromeccaniche	9
3.2.RESPONSABILITÀ.....	9
3.3.REGISTRI	10
4. ATTIVITA' DI POST GESTIONE.....	11
4.1.GESTIONE PERCOLATO	11
4.1.1. Modalità.....	11
4.1.2. Verifiche analitiche.....	11
4.1.3. Centro di conferimento del percolato.....	11
4.1.4. Responsabilità.....	12
4.1.5. Registri.....	12
4.2.GESTIONE ED ANALISI BIOGAS	12
4.2.1. Modalità.....	12
4.2.2. Responsabilità.....	13
4.2.3. Registri.....	13


IL PRESIDENTE
Guido Ramonda
TESA
PIACENZA S.P.A.

IL PRESIDENTE



4.3.MANUTENZIONE DEL VERDE.....	13
4.4.RIPRISTINO CEDIMENTI CAPPING DEFINITVO	13
4.5.CAMPAGNE DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE.....	14
4.5.1. Frequenza:.....	14
4.6.VERIFICHE VIABILITÀ.....	14
4.7.ALLONTANAMENTO RIFIUTI PRESENTI SUL PERIMETRO DELLA DISCARICA.....	14
5. PIANO DI MONITORAGGIO.....	15
5.1.ACQUE SOTTERRANEE.....	15
5.1.1. Frequenza:.....	15
5.1.2. Responsabilità.....	15
5.2.MONITORAGGIO GEOELETRICO:.....	15
5.2.1. Frequenza:.....	15
5.2.2. Responsabilità.....	15
5.2.3. Registri.....	16
5.3.MONITORAGGIO GEOTECNICO.....	16
5.3.1. Frequenza:.....	16
5.3.2. Responsabilità.....	16
6. RACCOLTA DATI E RELAZIONI PERIODICHE	17
6.1.REGISTRI	17
6.2.RELAZIONE PERIODICA	17


IL PRESIDENTE
(Dr. Egidio Ramonda)
TESA
PIACENZA SPA

IL PRESIDENTE



1. PREMESSA

Il presente piano costituisce parte integrante (all.1) della convenzione tra TESA Piacenza S.p.A. ed il Consorzio Ambientale Pedemontano per la gestione post operativa delle discariche Cà del Montano 1 e 2 in Comune di Ponte dell'Olio (PC).

La gestione post operativa include tutte le attività che devono essere poste in essere successivamente al termine del conferimento dei rifiuti affinché gli impianti mantengano i requisiti di sicurezza ambientali previsti dalla normativa vigente e da specifiche prescrizioni imposte dagli Enti di controllo e/o dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza.

Nell'ambito di tali attività rientrano la manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture e dei presidi presenti.

Il presente piano di gestione post operativa identifica in maniera esaustiva la descrizione delle manutenzioni da effettuare da parte del gestore finalizzate a garantire che il processo evolutivo avvenga in sicurezza.

Prevede inoltre attività diversificate a seconda che si tratti della discarica Ca' del Montano 1 o 2 in quanto il periodo di post gestione è iniziato in tempi diversi così come il termine dei conferimenti nei singoli lotti. Inoltre la discarica Ca' del Montano 2 attualmente non è ancora completata mancando il capping definitivo unitamente al ripristino ambientale su tutta l'area. .

IL PRESIDENTE
Guido Bernardini
TESA
PIACENZA SPA

IL PRESIDENTE



2. INFORMAZIONE GENERALI

2.1. Struttura del personale

La struttura organizzativa del personale per la gestione dell'impianto comprende le seguenti figure con i rispettivi compiti:

- 1) DIRETTORE DELL'IMPIANTO: responsabile della supervisione dell'impianto, della predisposizione e aggiornamento del piano di post gestione operativa.
- 2) RESPONSABILE TECNICO: responsabile della gestione tecnica dell'impianto e del coordinamento delle campagne di controllo e di monitoraggio, della redazione dei report.
- 3) PERSONALE: addetto a tutte le attività previste dal presente piano

2.2. Durata post-gestione

La gestione post operativa decorrerà dalla sottoscrizione delle convenzione e terminerà il 31.12.2017.

2.3. Stato di consistenza delle strutture e degli impianti

Come previsto dalla convenzione, entro 30 gg. dalla sua sottoscrizione, dovrà essere redatto, in contraddittorio, uno stato complessivo di consistenza delle strutture e degli impianti presenti anche al fine di verificare se tutte le attività previste dal presente Piano di Post Gestione Operativa possano essere realizzate immediatamente o debbano essere posticipate in attesa delle modifiche e/o migliorie agli impianti.

2.4. Servizio di vigilanza

Per tutta la durata della post-gestione non è previsto uno specifico servizio di vigilanza a prevenzione di atti vandalici o di sabotaggio. Il servizio di vigilanza è assicurato nell'ambito dei sopralluoghi tecnici previsti.

IL PRESIDENTE
TESA PIACENZA S.P.A.
Dr. Guido Ramonda



2.5. Modalità di revisione del piano di post-gestione

Nel corso della post-gestione i controlli e le analisi effettuate potranno mostrare la necessità di nuove verifiche o di modifiche agli impianti esistenti in funzione dell'evoluzione subita dalla discarica. Inoltre potranno intervenire adeguamenti normativi e/o per specifici atti degli Enti di Controllo.

Il presente piano dovrà pertanto essere aggiornato ogni volta intervengano le motivazioni di cui al comma 1.

IL PRESIDENTE
Dr. Guido Garavanda
TESA
PIACENZA SPA

IL PRESIDENTE



3. PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Al fine di garantire l'operatività delle opere esistenti nell'area della discarica (sistema di captazione e smaltimento biogas, sistema di raccolta del percolato, copertura, sistema di raccolta delle acque meteoriche, viabilità interna, sistema antincendio ecc.), occorre provvedere ad una serie di operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguire per tutto il periodo della post-gestione.

3.1. Modalità

3.1.1. Rete di regimazione ed allontanamento delle acque meteoriche

- trimestralmente pulizia di tutte le opere di regimazione ed allontanamento delle acque meteoriche (fossi in terra, canalette in acciaio, canalette in cls, tubazioni, pozzetti di confluenza) ed eventuale sostituzione di tratti ammalorati;

3.1.2. Impianto di raccolta, estrazione e trasporto del percolato

- semestralmente controllo della quantità e delle condizioni e sostituzione dell'olio delle elettropompe installate nei pozzi di estrazione del percolato.
- verifica del funzionamento e della pulizia di tutte le apparecchiature ad ogni sopralluogo tecnico. In caso di mancato funzionamento si dovrà procedere alla loro riparazione e/o sostituzione.
- svuotamento totale delle vasche di raccolta del percolato e loro pulizia con cadenza annuale.

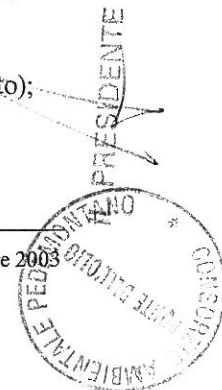
3.1.3. Impianto di estrazione e trasporto del biogas

- esecuzione di tutte le operazioni previste dal manuale di manutenzione dell'impianto di combustione;

3.1.4. Impianto antincendio

- revisione degli estintori portatili e dell'estintore carrellato nei termini previsti dalla legge;
- mensilmente pulizia dello specchio d'acqua della vasca antincendio da materiali galleggianti (foglie, rami, bottiglie di plastica, ...);
- semestralmente chiusura e riapertura di tutte le saracinesche (saracinesche di sezionamento);

AL PRESIDENTE
Dr. Guido Carrozzola
TESA
PIACENZA SPA



3.1.5. Impianto elettrico

- semestralmente pulizia vetri di protezione delle torri faro;
- annualmente pulizia dei quadri elettrici dalla polvere;
- annualmente controllo e verifica della funzionalità dell'impianto nel suo complesso ai sensi Legge 46/90 e s.m.i.

3.1.6. Presidi ambientali e di monitoraggio

- esecuzione di tutte le operazioni previste dal produttore nel manuale di manutenzione della stazione meteorologica;
- annualmente, e comunque prima di ogni operazione di monitoraggio, spurgo e svuotamento completo dei piezometri;

3.1.7. Impianto di stoccaggio e trattamento delle acque dello scarico civile

- annualmente svuotamento completo e pulizia della vasca di stoccaggio;

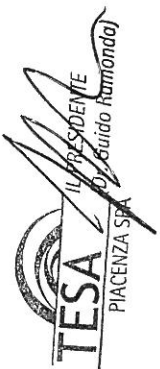
3.1.8. Pesa

- esecuzione di tutte le operazioni previste dal produttore nel manuale di manutenzione della pesa;

3.1.9. Opere elettromeccaniche

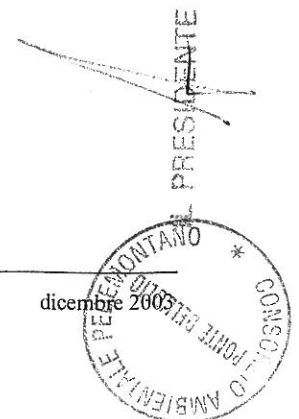
- manutenzione delle opere elettromeccaniche in accordo con le indicazioni fornite dai relativi manuali. Tali operazioni devono rispettare le scadenze previste dalle case costruttrici e dalla normativa vigente.
- verifica dell'integrità delle conchiglie di chiusure dei quadri elettrici e prova del funzionamento degli interruttori automatici ad ogni sopralluogo tecnico;

Tutti i manuali di manutenzione sopra citati sono parte integrante del presente Piano di Post Gestione Operativa e dovranno essere conservati in copia nel box uffici presso la discarica.



3.2. Responsabilità

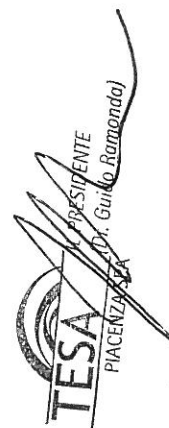
- Responsabile tecnico

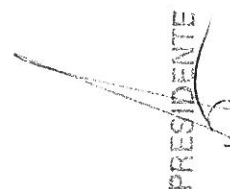


3.3. Registri

Per tutte le operazioni previste da questa sezione TESA Piacenza dovrà mantenere un registro dei controlli effettuati e della manutenzione programmata, in cui dovranno essere indicati:

- progressivo annuo e data;
- nome dell'operatore;
- tipo di manutenzione;
- operazioni effettuate;
- ora intervento;
- macchine e materiali impiegati;
- note;
- firma operatore.


PRESIDENTE
Dr. Giulio Ramonda
TESA
PIACENZA S.P.A.


PRESIDENTE



4. ATTIVITA' DI POST GESTIONE

4.1. Gestione percolato

Il livello di percolato nelle diverse discariche non dovrà mai superare 100 cm dal fondo dei manufatti di rilancio contenenti le elettropompe.

Tale prescrizione è estesa ai pozzi duali di estrazione percolato-biogas presenti nella discarica Ca' del Montano 2.

4.1.1. Modalità

Il percolato dovrà essere estratto dalle due discariche in continuo mediante elettropompe dotate di avviamento automatico comandato da livelli posizionati nelle vasche di stoccaggio.

L'allontanamento del percolato dagli impianti dovrà avvenire con frequenza almeno settimanale secondo un programma annuale di arrivo di autobotti.

Il personale tecnico durante i sopralluoghi dovrà verificare il livello di percolato nelle diverse vasche di raccolta e la corretta programmazione dell'arrivo delle autobotti. Qualora verificasse il riempimento totale delle vasche l'addetto dovrà comunicare con immediatezza al Responsabile Tecnico la necessità di chiamare le autobotti in numero sufficiente per svuotare completamente le vasche e permettere il riavviamento delle elettropompe presenti negli invasi.

L'estrazione del percolato e l'allontanamento tramite autobotti dovranno proseguire fino a quando le concentrazioni non rispetteranno i limiti previsti dal D.Lgs 152/99 per lo scarico in acque superficiali e, nel caso in cui tali limiti non fossero rispettati prima del termine della convenzione, fino al termine della stessa.

4.1.2. Verifiche analitiche

Il percolato presente nelle diverse vasche di stoccaggio dovrà essere analizzato con frequenza trimestrale.

Il modello analitico minimo di riferimento è : pH, conducibilità, materiali in sospensione, BOD, COD, cloruri, ammoniaca.

4.1.3. Centro di conferimento del percolato

Il percolato dovrà essere conferito esclusivamente al centro impianti di Tesa Piacenza spa di Borgoforte (PC).

TESA
PIACENZA SPA
PRESIDENTE
Pr. Guido Ramonda



4.1.4. Responsabilità

- Responsabile tecnico

4.1.5. Registri

Si dovrà predisporre un registro di gestione del percolato in cui andranno riportati:

- data e ora di allontanamento;
- nome dell'addetto che presenzia alle operazioni di allontanamento;
- vasca da cui viene estratto il percolato e discarica di provenienza (ad esempio: Ca' del Montano 1 o 2)
- livello del percolato nelle vasche al momento dell'allontanamento e quantità allontanata;
- generalità del trasportatore;
- nome del conducente;
- tipo e targa dell'automezzo;
- peso dell'automezzo;
- numero di identificazione del formulario di identificazione;
- data di prelievo di campioni;
- nome dell'operatore che effettua il prelievo;
- codice identificativo dei campioni prelevati;
- risultati delle analisi;
- note (eventuali irregolarità avvenute durante lo svolgimento delle operazioni, individuazione di perdite,...).

4.2. **Gestione ed analisi biogas**

4.2.1. Modalità

La captazione del biogas dovrà avvenire contemporaneamente da tutti i pozzi presenti nelle discariche e dovrà essere effettuata sino all'esaurimento dello stesso nei singoli pozzi di estrazione esistenti.

Il personale tecnico durante i controlli dovrà accertare:

- la presenza di condensa nelle tubazioni di allontanamento e procedere allo svuotamento della stessa nel corpo discarica;

TESA
PIACENZA S.P.A.
IL PRESIDENTE
(Dott. Guido Ramonda)

IL PRESIDENTE
CONSORZIO AMBIENTALE PEDEMONTANO

- la misurazione della percentuale di metano e ossigeno dalle prese sulla tubazione di mandata di ciascuna delle due stazioni di regolazione. In base alla composizione rilevata dovrà decidere come regolare l'impianto per ottimizzare la captazione del biogas, estendendo eventualmente l'analisi ai singoli pozzi per potere escludere quelli meno produttivi;
- verificare il funzionamento dell'impianto di combustione e dei sistemi di analisi e controllo

4.2.2. Responsabilità

- Responsabile tecnico

4.2.3. Registri

Dovrà essere predisposto un registro di gestione del biogas in cui si dovrà indicare:

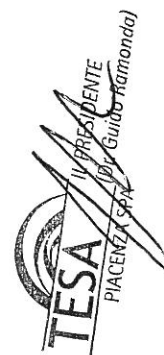
- la data di misurazione delle percentuali di ossigeno e metano e i valori rilevati;
- i pozzi che vengono mantenuti in funzionamento qualora si individuino dei pozzi non produttivi;
- i risultati delle analisi effettuate e le relative date;
- i nomi degli addetti che effettuano le analisi;
- metodologie di analisi;
- note.

4.3. **Manutenzione del verde**

- decespugliazione e manutenzione del manto erboso mediante sfalci mensili nel periodo da maggio a ottobre o comunque quando l'altezza dell'erba superi i 30 cm. Questa operazione permetterà di verificare eventuali cedimenti anomali in cui possono verificarsi sforzi tensionali con formazione di fessurazioni; in questo caso si dovrà provvedere alla loro sigillatura;
- una volta realizzata la copertura finale sostituzione di alberi e/o arbusti morti;

4.4. **Ripristino cedimenti capping definitivo**

- Manutenzione del capping definitivo con ripristino e riporto in quota della superficie dei diversi impianti e/o di parte delle stesse nel rispetto delle quote progettuali al fine di garantire l'allontanamento delle acque superficiali. Il ripristino dovrà essere operato con materiale delle stesse caratteristiche di quello esistente nei diversi strati (argilla, strato colturale, ecc...).



PRESIDENTE



4.5. Campagne di disinfestazione e derattizzazione

I trattamenti di disinfestazione verranno eseguiti in funzione dello sviluppo stagionale degli insetti infestanti con l'impiego di prodotti approvati dal Ministero della Sanità, mentre le derattizzazioni verranno eseguite in funzione della presenza di roditori con l'impiego di polveri traccianti o esche approvate dal ministero della sanità.

4.5.1. Frequenza:

- n.12 campagne di disinfezione annuali;
- n. 6 campagne di derattizzazione

Le campagne termineranno con l'anno 2013.

4.6. Verifiche viabilità

- Mensilmente verifica dello stato della viabilità interna ed esterna; in caso di danneggiamento ripristino delle condizioni previste da progetto.

4.7. Allontanamento rifiuti presenti sul perimetro della discarica

Qualora durante i controlli settimanali si osservasse la presenza di rifiuti lungo il perimetro esterno ed in particolare davanti al cancello d'ingresso della discarica l'addetto dovrà:

- chiamare personale TESA per l'allontanamento dei rifiuti;
- assistere alle operazioni di raccolta e di carico dei rifiuti stessi;
- verificare l'autorizzazione del trasportatore e la conformità del mezzo di trasporto.

TESA
PIACENZA S.P.A.
IL PRESIDENTE
(Dr. Guido Ramonda)

IL PRESIDENTE



5. PIANO DI MONITORAGGIO

Le attività di monitoraggio previste sono le seguenti:

5.1. Acque sotterranee

- Campionamento delle acque sotterranee prelevate dai n. 18 pozzi di spurgo e piezometri di presidio dell'impianto.
- Determinazione analitica su tutte le acque oggetto di campionamento. Analiticamente si ricercheranno i seguenti parametri: cloruri, pH, ammoniaca, nitrati, nitriti, sostanze organiche, solfati, Ferro, Manganese, Cromo, Zinco, torbidità e conducibilità;
- Rilevazione del livello piezometrico

5.1.1. Frequenza:

- anni 2003 – 2013: semestrale
- anni 2014 - 2017: semestrale (solo su presidi Ca' del Montano 2)

5.1.2. Responsabilità

- Responsabile tecnico

5.2. Monitoraggio geoelettrico:

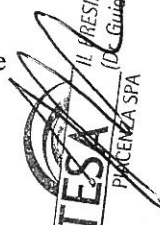
Rapporto elettrico del sistema di monitoraggio automatico della rete geoelettrica esistente nell'impianto di Cà del Montano 2 con elaborazione dei dati registrati

5.2.1. Frequenza:

- anni 2003 – 2005: quadrimestrale
- anni 2006 - 2008: annuale.

5.2.2. Responsabilità

- Responsabile tecnico


IL PRESIDENTE
(Guido Romonda)
TESA
PIACENZA SPA

IL PRESIDENTE



5.2.3. Registri

I risultati del monitoraggio dovranno essere raccolti in un report da allegare alla relazione annuale

5.3. Monitoraggio geotecnico

Il controllo e la verifica dei cedimenti dei rifiuti in entrambi gli impianti sarà monitorato mediante rilevazioni topografiche periodiche riferite a caposaldi fissi.

5.3.1. Frequenza:

- anni 2003 – 2005: rilievi semestrali su Ca' del Montano 2 e annuali su Ca' del Montano 1
- anni 2006 - 2010: annuali su entrambi gli impianti;
- anni 2011 – 2013: annuali solo su Ca' del Montano 2

Le campagne termineranno con l'anno 2013.

5.3.2. Responsabilità

- Responsabile tecnico

TESA
IL PRESIDENTE
Dr. Guido Ragionda
PIACENZA SPA

IL PRESIDENTE



6. RACCOLTA DATI E RELAZIONI PERIODICHE

6.1. Registri

Nel corso della fase di gestione post-operativa dovranno essere redatti e conservati i seguenti registri in cui vengono riportati i dati raccolti e le operazioni effettuate, come descritto nei paragrafi precedenti:

- Registro eventi straordinari
- Registro controlli effettuati e manutenzione programmata
- Registro di gestione del percolato;
- Registro di gestione del biogas;
- Registro di monitoraggio
- Registro attività di formazione

6.2. Relazione periodica

Sulla base di questi registri il direttore dell'impianto dovrà elaborare almeno una volta all'anno, entro e non oltre il 28 febbraio come richiesto dall'art. 5 della convenzione, una relazione contenente tutte le attività realizzate nell'anno precedente e che riporti in allegato tutti gli elaborati redatti quali formulari, rilievi topografici, registri vari ecc.

In particolare la relazione dovrà contenere:

- Andamento dei flussi e del volume del percolato e le relative procedure di trattamento e smaltimento;
- Quantità di biogas prodotto ed estratto e relative procedure di trattamento e smaltimento;
- Dati ed informazioni sui controlli e sui monitoraggi effettuati;
- Esiti della post-gestione della discarica e dei programmi di controllo e sorveglianza;
- Eventuali e significativi effetti negativi sull'ambiente riscontrati a seguito delle procedure di sorveglianza e controllo

TESA
PRESIDENTE
(Dr. Guido Montano)
PIACENZA SPA

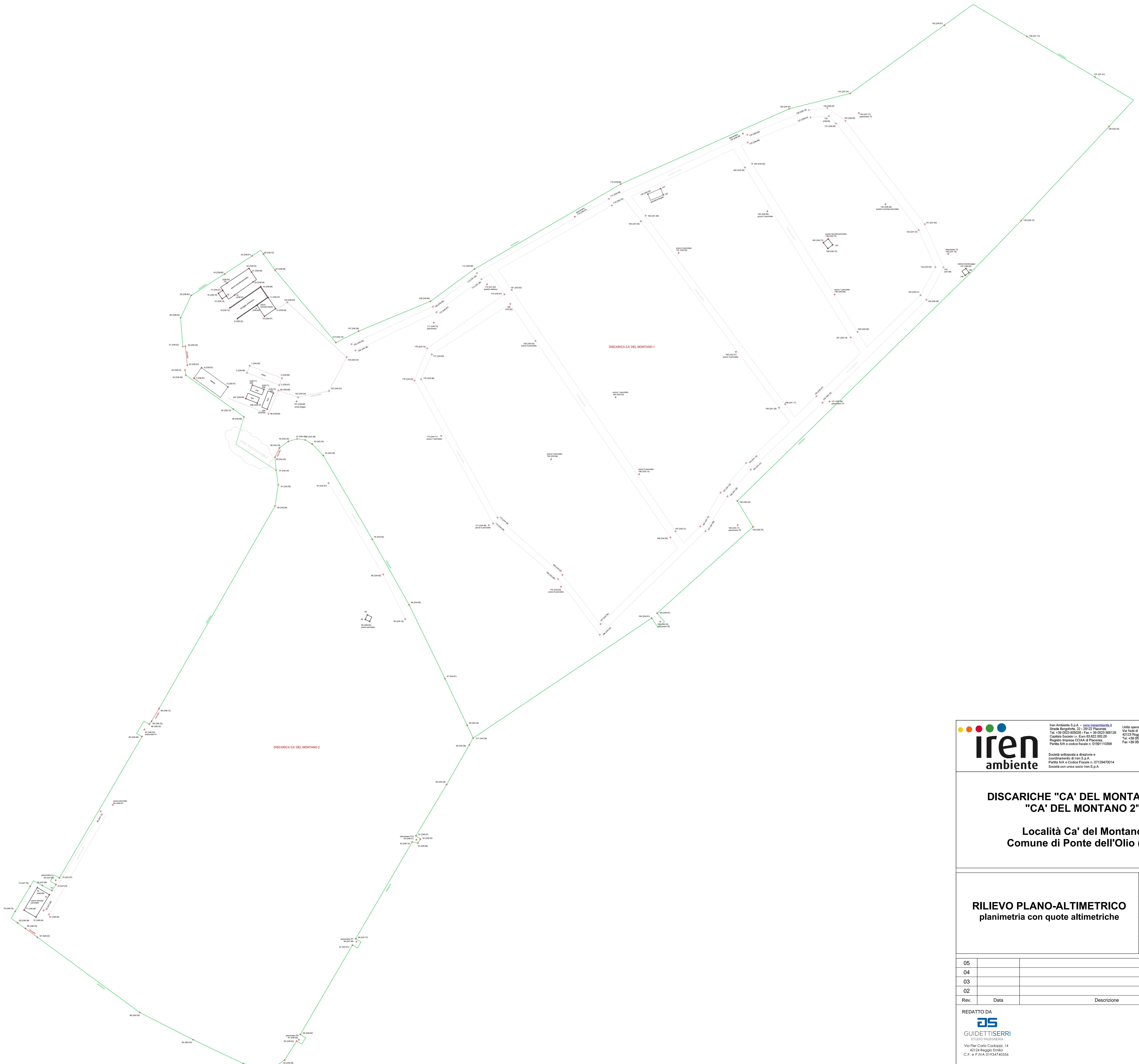
IL PRESIDENTE



Gestione dei rifiuti urbani nel bacino territoriale di Piacenza



Allegato D.2 Ulteriore documentazione Discarica Ca' del Montano” Comune di Ponte dell'Olio (PC)




iren
 ambiente

Iren Ambiente S.p.A. • www.irenambiente.it
 Strada Biogefile, 22 - 29122 Piacenza
 Tel. +39 0523 920200 - Fax +39 0523 505128
 Capitale Sociale n. Euro 50.000.000,00
 Registro Imprese C.C.I.A.A. di Piacenza
 Partita IVA e codice fiscale n. 01591110298

Società sottoposta a direzione e coordinamento di Iren S.p.A.
 Piacenza IVA e Codice Fiscale n. 07129470214
 Società con unico socio Iren S.p.A.

Unità operativa
 Via Nido di Megliano, 30
 43126 Piumazzo
 Tel. +39 0521 29711
 Fax +39 0521 297203


Strada Biogefile, 36/A
 43126 Piumazzo
 Tel. +39 0521 29711
 Fax +39 0521 297203

**DISCARICHE "CA' DEL MONTANO 1" e
 "CA' DEL MONTANO 2"**
**Località Ca' del Montano
 Comune di Ponte dell'Olio (PC)**

RILIEVO PLANO-ALTIMETRICO
 planimetria con quote altimetriche

Tavola	-
Data	06.06.2018
Revisione	01
Scala	1:500

05		
04		
03		
02		
Rev.	Data	Descrizione

REDATTO DA

GUIDETTISERRY
 STUDIO INGEGNERIA
 Via Pier Carlo Cadoppi, 14
 47124 Raiano Emilia
 C.F. e P.IVA 01934740356

Tutti i diritti sono riservati a norma di legge. di questo elaborato è vietata la riproduzione e la cessione a terzi senza esplicita autorizzazione.

0

1

2

3

4

5

6

7

8

9

SCHEMA QUADRO ELETTRICO

Dis. N.

CAD

Nome File

Data

SPAC

Impianto

Denominazione

QUADRO ELETTRICO

COPERTINA

Ordine

Commessa

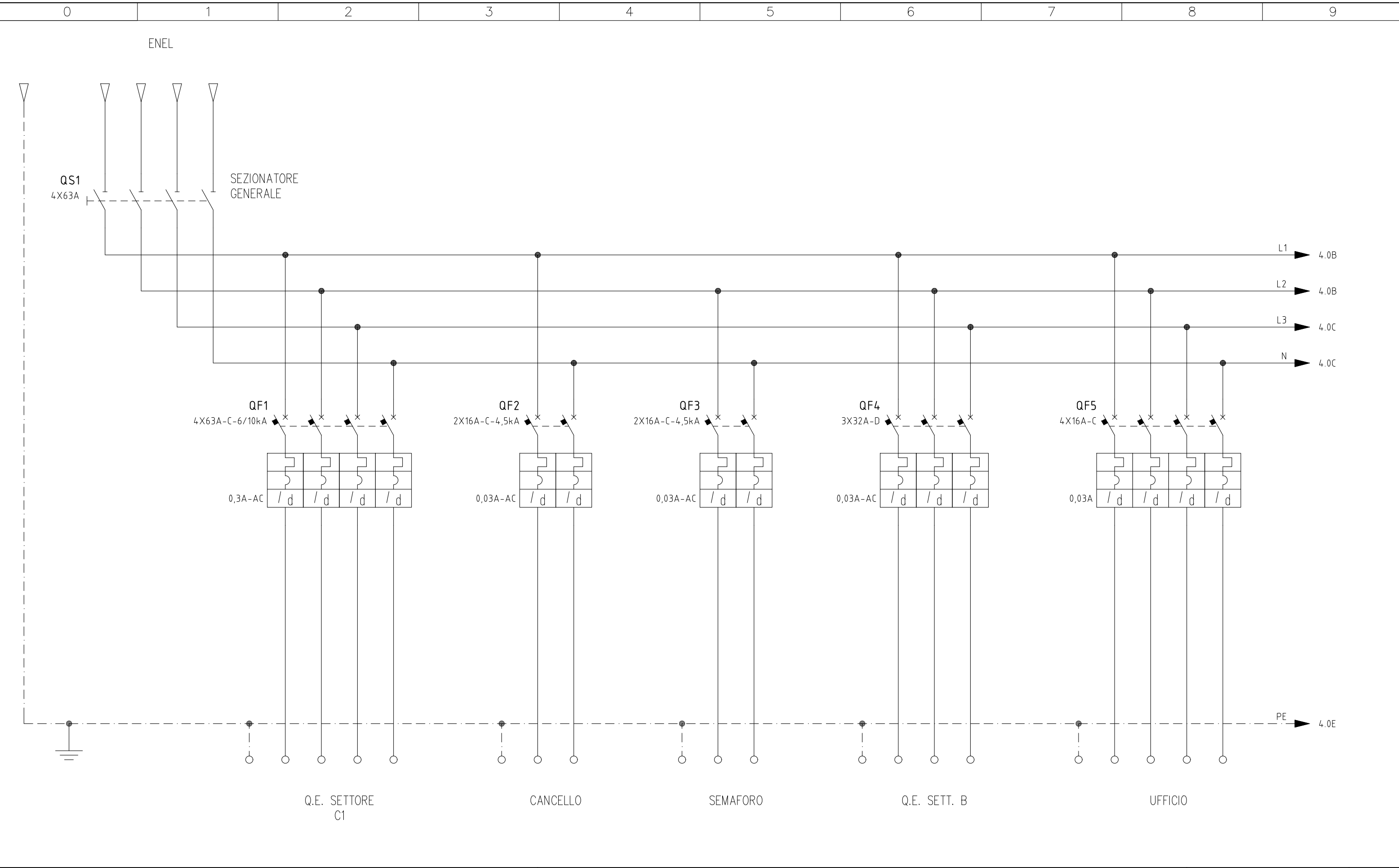
Esecutore

FOGLIO

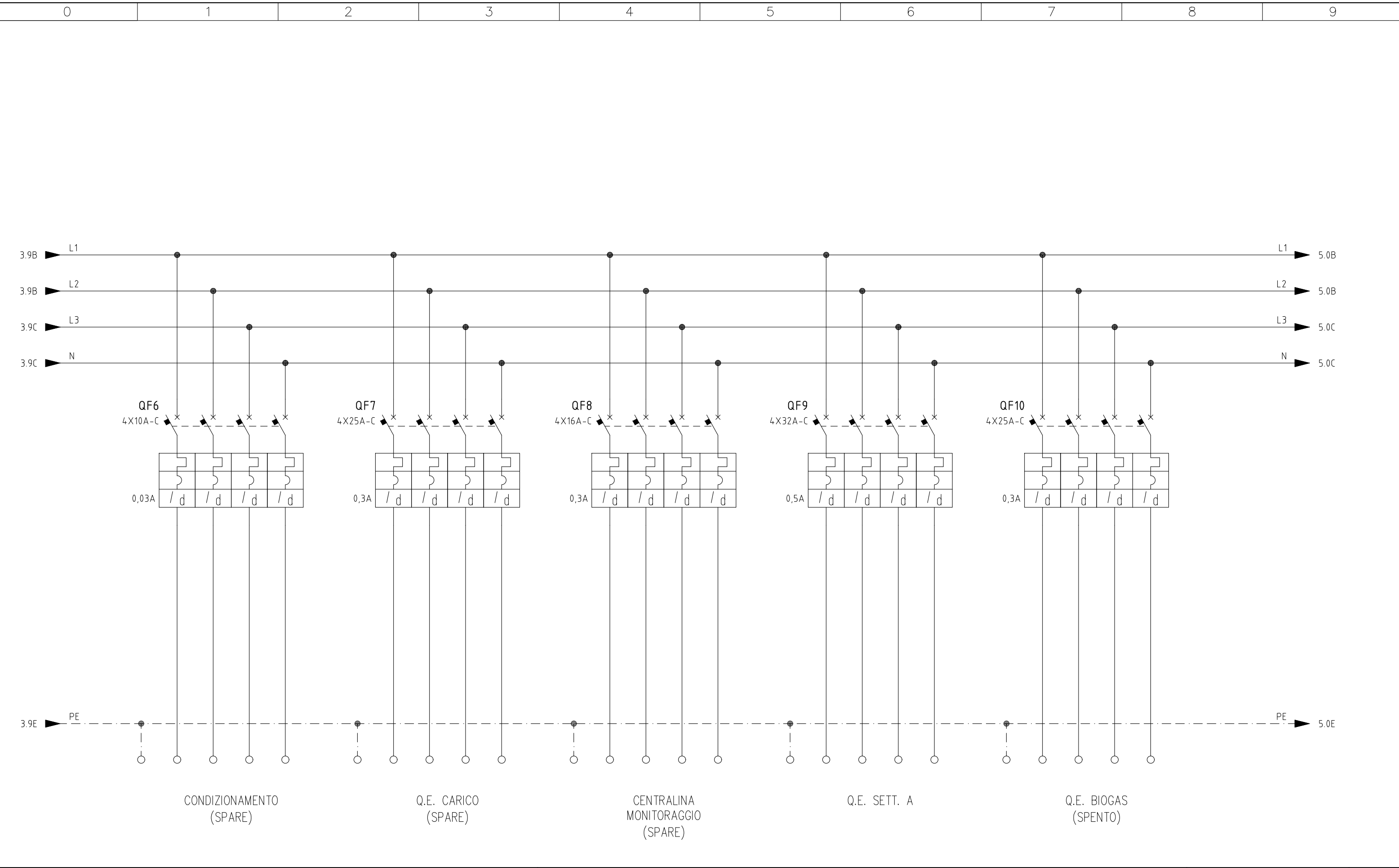
1

SEGUE

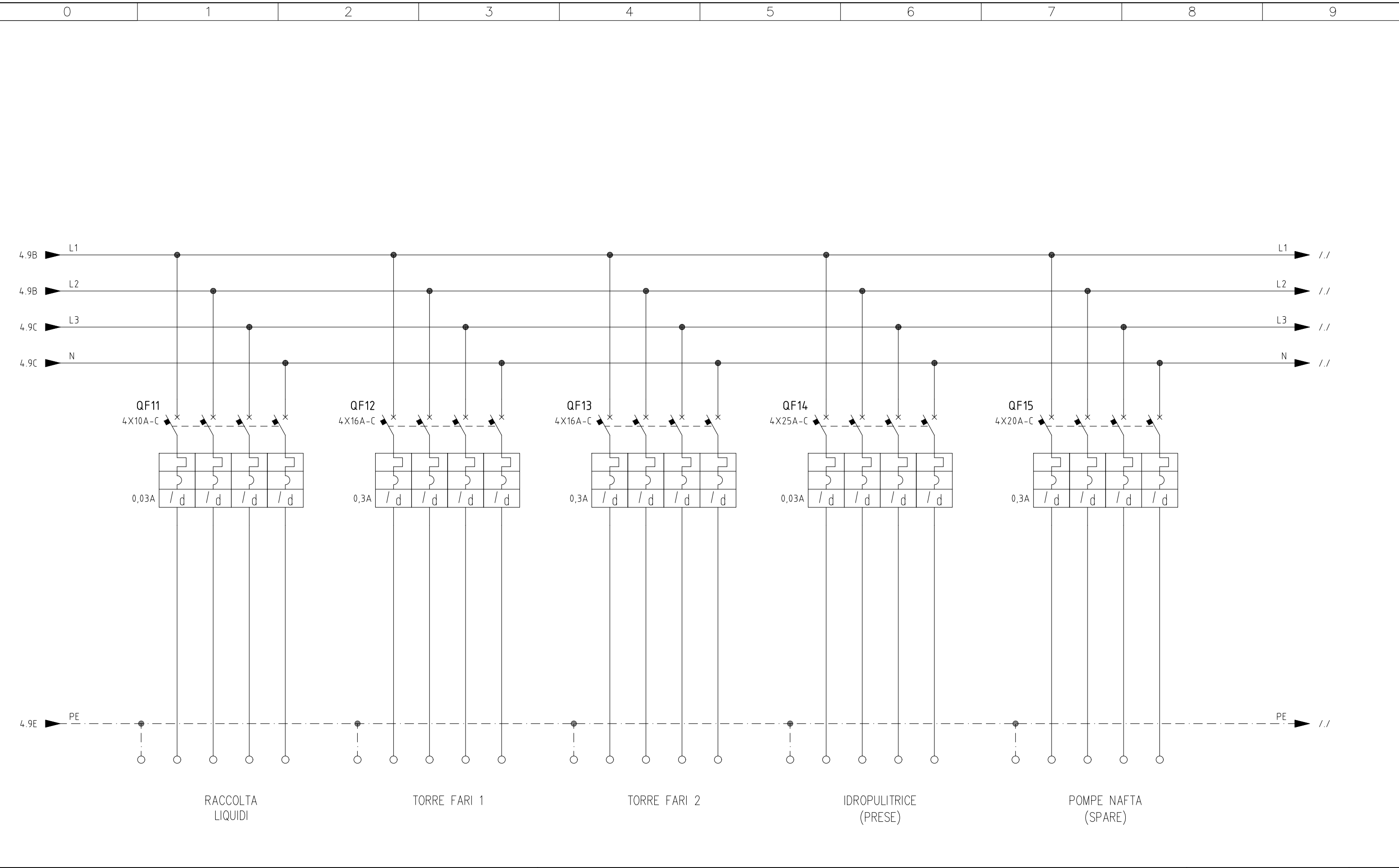
2



Dis. N.	Impianto QUADRO ELETTRICO	Ordine	FOGLIO 3					
				CAD SPAC	Denominazione SCHEMA POTENZA	Commissa	SEGUE 4	
				Nome File				Esecutore
				Data				



Dis. N. CAD SPAC Nome File Data	Impianto QUADRO ELETTRICO	Ordine	FOGLIO 4 SEGUE 5
	Denominazione SCHEMA POTENZA	Commessa	
		Esecutore	



	Dis. N.	Impianto QUADRO ELETTRICO Denominazione SCHEMA POTENZA	Ordine	FOGLIO 5 SEGUE 6
	CAD SPAC		Commessa	
	Nome File		Esecutore	
	Data			

Nome/Item	Tipo/Type	Descrizione/Description	Costruttore/Marke	Quadro/Board	Fg/Sh	Q.ta/Q.ty
QF1	S204-C63+DDA204 AC 0,3A	Int. aut. tetrapolare magnetotermico con diff.	ABB	=QG	3	1
QF2	AD222H-C16-Diff. 0,03A	Int. aut. bipolare magnetotermico con diff.	HAGER	=QG	3	1
QF3	AD222H-C16-Diff. 0,03A	Int. aut. bipolare magnetotermico con diff.	HAGER	=QG	3	1
QF4	5SY 43 D32 + 5SM2 332-0	Int. aut. tripolare magnetotermico con diff.	SIEMENS	=QG	3	1
QF5	D843/16-C16+ 0,03A	Int. aut. tetrapolare magnetotermico con diff.	BTICINO	=QG	3	1
QF6	D843/10-C10+ 0,03A	Int. aut. tetrapolare magnetotermico con diff.	BTICINO	=QG	4	1
QF7	S254-C25+DDA 64 0,3A	Int. aut. tetrapolare magnetotermico con diff.	ABB	=QG	4	1
QF8	S254-C16+DDA 64 0,3A	Int. aut. tetrapolare magnetotermico con diff.	ABB	=QG	4	1
QF9	S254-C32+DDA 64 0,5A	Int. aut. tetrapolare magnetotermico con diff.	ABB	=QG	4	1
QF10	S254-C25+DDA 64 0,3A	Int. aut. tetrapolare magnetotermico con diff.	ABB	=QG	4	1
QF11	DS654-C10+0,03A	Int. aut. tetrapolare magnetotermico con diff.	ABB	=QG	5	1
QF12	D844/16+0.3A	Int. aut. tetrapolare magnetotermico con diff.	BTICINO	=QG	5	1
QF13	D844/16+0.3A	Int. aut. tetrapolare magnetotermico con diff.	BTICINO	=QG	5	1
QF14	DS654-C25+0,03A	Int. aut. tetrapolare magnetotermico con diff.	ABB	=QG	5	1
QF15	DS654-C20+0,3A	Int. aut. tetrapolare magnetotermico con diff.	ABB	=QG	5	1
QS1	E74/63	Sezionatore tetrapolare	BTICINO	=QG	3	1

	Dis. N.	Impianto <i>QUADRO ELETTRICO</i>	Ordine	FOGLIO 6 SEGUE /
	CAD SPAC		Commessa	
	Nome File	Denominazione <u>ELENCO COMPONENTI</u>	Esecutore	
	Data			